

**PROGETTO DI
BILANCIO
AL 31.12.2023**

Approvato dall'Amministratore Unico con
determina n. 13 del 30.05.2024



ORGANI SOCIALI

PRESIDENTE ASSEMBLEA

Assessore Giuseppe Petetta

AMMINISTRATORE UNICO

Arch. Guido Guerrieri

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Dr. Luca Pecci
Componente effettivo Dr. Alder Abbondanza
Componente effettivo D.ssa Chiara Ruffini

Sindaci supplenti
Dr. Luigi Bettoli
Dott.ssa Daniela Campana

REVISORE LEGALE

Ria Grant Thornton spa

SOMMARIO

Pagina 9

Bilancio formato come da normativa per deposito in C.C.I.A.A. composto da: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa

Pagina 35

Relazione società di revisione RIA GRANT THORNTON

Pagina 37

Relazione del collegio sindacale

Pagina 43

Relazione sull'andamento Societario e sugli scostamenti economici tra Bilancio consuntivo e Bilancio di previsione 2023

Pagina 96

Conto economico 2023 in raffronto con Conto economico di previsione 2023 diviso per Bacini

Pagina 99

Contributi consortili 2023

Pagina 103

Determinazione n. 4 del 27.02.2024 dell'Amministratore Unico di differimento del termine di approvazione del Bilancio al 31.12.2023

Pagina 105

Determinazione n. 13 del 30.05.2024 dell'Amministratore Unico di approvazione del Progetto di Bilancio al 31.12.2023

Pagina 107

Relazione sul governo societario ex art. 6, c.4, D.LGS. 175/2016

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2023

FORMATO COME DA NORMATIVA
PER DEPOSITO IN C.C.I.A.A.
COMPOSTO DA:
STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRATIVA



AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. SRL CONSORTILE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA L. SCIASCIA 111 47522 CESENA (FC)
Codice Fiscale	02143780399
Numero Rea	FC 401290
P.I.	02143780399
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca (52.21.90)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	105.977	74.216
II - Immobilizzazioni materiali	17.485	19.752
Totale immobilizzazioni (B)	123.462	93.968
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.068.142	7.875.086
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.503	15.952
Totale crediti	5.084.645	7.891.038
IV - Disponibilità liquide	10.827.224	9.920.626
Totale attivo circolante (C)	15.911.869	17.811.664
D) Ratei e risconti	13.100	9.867
Totale attivo	16.048.431	17.915.499
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.000	20.000
V - Riserve statutarie	34.248	34.248
VI - Altre riserve	3.468.049	3.348.825
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	151.957	119.223
Totale patrimonio netto	3.774.254	3.622.296
B) Fondi per rischi e oneri	171.540	316.977
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	309.501	303.788
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.788.775	13.667.934
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.500	-
Totale debiti	11.791.275	13.667.934
E) Ratei e risconti	1.861	4.504
Totale passivo	16.048.431	17.915.499

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico	336.876	662.836
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	336.876	662.836
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	63.714.276	65.729.020
altri	3.785.748	3.525.019
Totale altri ricavi e proventi	67.500.024	69.254.039
Totale valore della produzione	67.836.900	69.916.875
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.160	12.239
7) per servizi	62.655.535	64.986.390
8) per godimento di beni di terzi	3.532.878	3.325.671
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.017.233	984.458
b) oneri sociali	326.820	312.295
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	65.374	89.543
c) trattamento di fine rapporto	65.374	89.543
Totale costi per il personale	1.409.427	1.386.296
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	40.057	32.682
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.529	21.417
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.528	11.265
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	125.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	165.057	32.682
14) oneri diversi di gestione	72.454	56.490
Totale costi della produzione	67.843.511	69.799.768
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(6.611)	117.107
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	176.518	17.123
Totale proventi diversi dai precedenti	176.518	17.123
Totale altri proventi finanziari	176.518	17.123
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	533	19
Totale interessi e altri oneri finanziari	533	19
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	175.985	17.104
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	169.374	134.211
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.417	14.988
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.417	14.988
21) Utile (perdita) dell'esercizio	151.957	119.223

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 151.957.

Attività svolte

La Società rappresenta l'Agenzia di mobilità del Bacino Romagnolo e si occupa del Governo del Trasporto Pubblico Locale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il 2023 per la nostra società è stato influenzato dai noti eventi alluvionali del maggio 2023 che ha fortemente colpito la Regione e in particolare la Romagna. Strariparono 23 corsi d'acqua, e si sono avuti oltre duecento tra dissesti e frane in quelle ore e nei giorni immediatamente successivi.

Tutto ciò ha avuto ripercussioni sul TPL con tagli, riprogrammazioni e deviazioni che non sono ancora del tutto tornate alla normalità.

Inoltre l'alluvione ha anche avuto un impatto diretto sull'Agenzia, che si è trovata con una sede resa inagibile e che ha costretto a lavorare in modo diffuso su più uffici dislocati a Cesena, Ravenna e Rimini, oltre ad un preponderante ricorso allo smart working che si protrae da un anno non essendo alla data odierna ancora possibile fare previsioni concrete su un rientro nella sede legale della società in Piazza Sciascia, nonostante siano iniziati i lavori di ristrutturazione da parte della proprietà dell'immobile.

Per tali motivi il bilancio è previsto in approvazione nel termine lungo di 180 gg come da determinazione Amministratore Unico n. 04 del 27/02/2024.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile pur avendo provveduto a redigere la Relazione sulla gestione che comprende, come previsto dallo Statuto, il confronto analitico dei dati economici di consuntivo con quelli posti a Bilancio di Previsione.

A completamento della doverosa in formazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "Altri proventi" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro e ai sensi dell'art. 24 27 del C.C. contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli artt. 2423 e segg. del Codice Civile e ai principi contabili nazionali i così come pubblicati dall'OIC; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. Trattandosi di bilancio abbreviato, la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato per la valutazione di crediti e debiti.

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta, laddove esistenti, sono stati iscritti, previa conversione in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

In applicazione a quanto disposto dall'art. 2427 6-bis del Codice Civile, nel prosieguo della presente nota integrativa, viene data indicazione di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n.6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriale

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. L'ammortamento è stato operato in conformità al piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le spese incrementative e di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, quando sostenute, vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespote su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita residua.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati direttamente a conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Diritti di brevetto e utilizzo opere ing.	20%
Concessioni, licenze e marchi	20%
Impianti e macchinari	10%
Attr. industriali e commerciali (Inferiori Euro 516,47)	100%
Mobili e macch.ord. ufficio	12%
Automezzi	20%
Altri beni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Per la rilevazione in bilancio dei crediti iscritti nell'Attivo circolante non si è adottato il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tenuto conto che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società si avvale della facoltà di non applicare il costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo non previsto per il bilancio in forma ridotta e comunque per tutti i crediti, avendo anche verificato l'irrilevanza

dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. L'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti/servizi sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nel quale la relativa operazione è compiuta.

Costi e oneri

I costi e gli oneri sono rilevati per competenza in base al costo di acquisto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	157.305	104.927	262.232
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	83.089	85.175	168.264
Valore di bilancio	74.216	19.752	93.968
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	64.290	5.261	69.551
Ammortamento dell'esercizio	32.529	7.528	40.057
Totale variazioni	31.761	(2.267)	29.494
Valore di fine esercizio			
Costo	221.595	110.187	331.782
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	115.618	92.702	208.320
Valore di bilancio	105.977	17.485	123.462

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
105.977	74.216	31.761

Le licenze software sono ammortizzate in un periodo di 5 anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	32.387	2.420	122.498	157.305
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.489	2.342	49.258	83.089

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	898	78	73.240	74.216
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.000	-	59.290	64.290
Ammortamento dell'esercizio	1.507	78	30.944	32.529
Totale variazioni	3.493	(78)	28.346	31.761
Valore di fine esercizio				
Costo	37.387	2.420	181.788	221.595
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.996	2.420	80.202	115.618
Valore di bilancio	4.391	-	101.586	105.977

Nell'ambito dei diritti di brevetto sono iscritti i valori delle sole licenze uso software.

L'incremento nelle "Altre Immobilizzazioni immateriali" nel 2023 pari ad euro 59.290 è relativo a "lavori straordinari su beni di terzi" legati alla manutenzione straordinaria delle pensiline del Bacino di Ravenna di proprietà di Ravenna Holding, e nella disponibilità di AMR in virtù di contratto di locazione.

L'ammortamento di questi ultimi oneri è stato, in base ai principi contabili, commisurato al periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, quindi rapportato al periodo residuo del contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
17.485	19.752	(2.267)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.525	11.243	92.159	104.927
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.449	11.243	72.483	85.175
Valore di bilancio	76	-	19.676	19.752
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	171	5.089	5.261
Ammortamento dell'esercizio	76	171	7.280	7.528
Totale variazioni	(76)	-	(2.191)	(2.267)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.525	11.414	97.248	110.187
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.525	11.414	79.763	92.702
Valore di bilancio	-	-	17.485	17.485

L'incremento di euro 5.089 di "Altre immobilizzazioni materiali" si riferisce ad acquisti di mobili ed attrezzature informatiche.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.203.175	(2.680.597)	4.522.578	4.522.578	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	564.615	(491.607)	73.008	65.600	7.408
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	123.248	365.812	489.060	479.965	9.095
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.891.038	(2.806.393)	5.084.645	5.068.142	16.503

I **crediti verso clienti** sono costituiti da Crediti vs Soci ed altri da fatturazione per euro 1.180.984 e Crediti per fatture da emettere per euro 3.525.716, al netto delle note di credito da emettere per euro 59.122 e del Fondo svalutazione crediti costituito nell'esercizio per l'importo di euro 125.000 che si riferisce allo stanziamento prudenziale a seguito delle contestazioni in corso con il Gestore ATG per quanto riguarda le penali applicate nei bacini di FC e RN.

I **crediti tributari** sono rappresentati da: credito per imposta IRAP (per recupero ACE) per euro 11.161, erario c/ritenute subite sugli interessi da c/c per euro 39.005, credito IRES in attesa di rimborso per Euro 2.619, credito di imposta per beni strumentali per euro 220, dall'aconto IRAP per 14.988, credito IVA per euro 4.812 e erario c/imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR per euro 202.

I **crediti verso altri** sono rappresentati da: contributi da ricevere dalla Regione Emilia Romagna per euro 219.550, crediti per cauzioni per euro 10.295 versati quale deposito cauzionale sul contratto di locazione degli uffici di Cesena e per le auto a noleggio, crediti verso le banche per interessi da liquidare per euro 111.014, crediti diversi per euro 27, crediti verso gestori per euro 148.093 e da anticipi a fornitori per euro 81.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
10.827.224	9.920.626	906.598

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.920.460	906.668	10.827.128
Denaro e altri valori in cassa	166	(70)	96
Totale disponibilità liquide	9.920.626	906.598	10.827.224

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
13.100	9.867	3.233

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	560	(560)	-
Risconti attivi	9.307	3.793	13.100
Totale ratei e risconti attivi	9.867	3.233	13.100

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso del 2023 non vi sono stati costi per interessi e altri oneri finanziari.

Ai fini dell'art. 2427 comma 1 n. 8 Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000		-	-	-		100.000
Riserva legale	20.000		-	-	-		20.000
Riserve statutarie	34.248		-	-	-		34.248
Altre riserve							
Riserva straordinaria	1.005.445		1	119.223	-		1.124.669
Versamenti in conto capitale	2.343.379		-	-	-		2.343.379
Varie altre riserve	-		1	-	-		1
Totale altre riserve	3.348.825		2	119.223	-		3.468.049
Utile (perdita) dell'esercizio	119.223		-	-	119.223	151.957	151.957
Totale patrimonio netto	3.622.296		2	119.223	119.223	151.957	3.774.254

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	Apporto capitale soci	B
Riserva legale	20.000	Riserva di utili	A,B
Riserve statutarie	34.248	Riserva di utili	A,B,D
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.124.669	Riserva di utili	A,B,D
Versamenti in conto capitale	2.343.379	Apporto capitale soci	A,B,D
Varie altre riserve	1		
Totale altre riserve	3.468.049		
Totale	3.622.297		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Come definito con la delibera n. 11 dell'assemblea dei soci del 28.04.2023 l'utile 2022 di euro 119.223 è stato accantonato a riserva straordinaria.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
171.540	316.977	(145.437)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	316.977	316.977
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	145.437	145.437
Totale variazioni	(145.437)	(145.437)
Valore di fine esercizio	171.540	171.540

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Accantonamento	Utilizzo	Saldo al 31/12/2023
Per controversie legali in corso	43.700	30.000		73.700
Per controversie legali con Comune di Riccione - Bacino Rimini	95.840			95.840
Per oneri CCNL ATG bacino FC	175.437		175.437	-
Altri Fondi	2.000			2.000
Totale	316.977	30.000	175.437	171.540

La composizione del Fondo al 31/12/2023 è pertanto la seguente:

- euro 95.840 quale probabile passività per eventuale soccombenza nella causa inerente il ricorso presentato al TAR Emilia -Romagna dal Comune di Riccione;
- euro 73.700 per controversie legali in corso;
- euro 2.000 per altri accantonamenti ex AmbRa srl.

Nel corso del 2023 sono stati registrati i seguenti utilizzi:

- euro 175.437 relativo ad oneri rinnovo CCNL una tantum sul contratto di servizio del Bacino FC erogati al gestore a seguito del verbale di accordo per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri avvenuto in data 10.05.2022.

Nel corso del 2023 sono stati effettuati ulteriori accontamenti:

- euro 30.000 per oneri legali stimati e relativi al parere richiesto allo studio legale della società in merito alla contestazione in corso per l'applicazione delle penali al Gestore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
309.501	303.788	5.713

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	303.788
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	70.092
Utilizzo nell'esercizio	12.640
Altre variazioni	(51.739)
Totale variazioni	5.713

Valore di fine esercizio	309.501
--------------------------	---------

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e delle quote di accantonamento girate a Fondo tesoreria INPS e Fondi pensione per euro 46.034 e dell'imposta sostitutiva sui redditi, dovuta sulle rivalutazioni dei fondi per il Trattamento di fine rapporto (Tfr) per euro 5.803.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	5.160	(5.153)	7	7	-
Debiti verso fornitori	10.805.528	227.709	11.033.237	11.033.237	-
Debiti tributari	69.622	3.661	73.283	73.283	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.192	5.999	64.191	64.191	-
Altri debiti	2.729.432	(2.108.875)	620.557	618.057	2.500
Totale debiti	13.667.934	(1.876.659)	11.791.275	11.788.775	2.500

I **debiti verso fornitori** sono composti da: debiti per forniture per euro 6.545.492, debiti per Fatture da Ricevere per euro 5.243.764 (di cui la quota più consistente è riferita alle fatture da ricevere da parte dei gestori del servizio di TPL) al netto delle note credito da ricevere pari a euro 756.019.

I **debiti tributari** sono composti dalle ritenute sul lavoro dipendente per euro 54.482 dalle ritenute sul lavoro autonomo per euro 1.384 e da debiti IRAP per euro 17.417.

Siriporta diseguito il dettaglio degli **altri debiti**:

DIPENDENTIC/RETRIBUZIONI	193.161
DIPENDENTIC/FERIE EPERMESSIDALIQUIDARE	129.815
DEBITIPERRITENUTESINDACALI	212
DEBITIDIVERSI	762
DEBITI VS/D. CONTR. RER ACQUISTO AUTOBUS	5.146
DEBITI VS/GESTORI D.P. BUS DGR 1269/20	205.100
DEBITI VSENTIMONTANIDGR.1549/21-2021	7.016
DEBITI VSENTIMONTANIDGR.1549/21-2022	9.361
DEBITI VSENTIMONTANIDGR.1549/21-2023	29.838
DEBITI VERSO CONDOMINIO	37.645
DEBITI PER CAUZIONI	2.500
Totalealtridebiti	620.557

Il debito relativo a "Dipendenti c/Retribuzioni" pari ad euro 193.161 include il premio di risultato calcolato in base ai dati dello scorso anno, da riconoscere ai dipendenti e dirigenti, in base a quanto

previsto nei contratti integrativi aziendali per l'esercizio 2023 pari a euro 129.221 (retribuzioni + contributi).

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono iscritti debiti di durata superiore a cinque anni o debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	11.791.275	11.791.275

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.861	4.504	(2.643)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.319	(1.558)	1.761
Risconti passivi	1.185	(1.085)	100
Totale ratei e risconti passivi	4.504	(2.643)	1.861

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
67.836.900	69.916.875	(2.079.975)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	336.876	662.836	(325.960)
Altri ricavi e proventi	67.500.024	69.254.039	(1.754.015)
Totale	67.836.900	69.916.875	(2.079.975)

Ricavi delle vendite	
RICAVI PRESTAZIONI VARIE	3.000
RICAVI AUTORIZZAZIONI NOLEGGIO	8.380
RICAVI CONVENZIONE PROVINCIA RAVENNA	24.000
RICAVI PER PUBBLICITA'	46.073
RICAVI CONVENZIONE PROV. FC	4.640
RICAVI PER PREST. SERVIZI FC	250.784
TOTALE	336.876

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Contributi in c/esercizio" e degli altri ricavi e proventi:

Contributi inc/ esercizio	
CONTR.C/CRED.D'IMP.ESONERO CONTRIBUTIVO	5.813
CONTR.C/CRED.D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI	29
CONTR.IN C/ES. COSTO CCNL PERSONALE	102.740
CONTRIBUTI CONSORTILI ENTI LOCALI	17.264.418
CONTR.C/ES.EX REG.X SERV.MINIMI	46.121.725
CONTR.C/ES.REG. X SHARING MOBILITY	219.550
TOTALE	63.714.276

I contributi consortili 2023, approvati dall'Assemblea con delibera nr. 2 del 10.03.2023 con il bilancio di previsione 2023 sono stati rideterminati in diminuzione sia per la parte inherente i servizi che per la parte di gestione della società in base ai contenimenti di costi ed aumento di proventi e quindi sono state apportate le seguenti diminuzioni nella contribuzione consortile:

- per il Bacino di Ravenna euro 116.673;
- per il Bacino di Forlì-Cesena euro 1.215.797 principalmente dovuto alle razionalizzazioni effettuate soprattutto sull'urbano di Forlì e di Cesena e alle corse perse ed alla applicazione delle penali;
- per il Bacino di Rimini euro 690.132 principalmente dovuto alle corse perse ed applicazione delle penali.

Altri ricavi e proventi	
ABBUONI/ARROTONDAMENTI ATTIVI	2
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	9.284
FITTI ATTIVI BENI STRUMENTALI	3.079.327
SOPRAVVENIENZE ATTIVE BACINO RAVENNA	12.000
RECUPERO COSTI UTENZE BENI STRUM. LOCATI	82.277
PENALI GESTORE BACINO RIMINI	188.310
PENALI GESTORE BACINO FC	363.034
SOPRAVVENIENZE ATTIVE NON TASSABILI	6.071
RIMBORSI VARI	24.843
RIMBORSI VARI BACINO RA	8.100
RIMBORSI FORMAZIONE	12.500
TOTALE	3.785.748

Per un totale del conto "Altri ricavi e proventi" di euro 67.500.024.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
67.843.511	69.799.768	(1.956.257)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	8.160	12.239	(4.079)
Servizi	62.655.535	64.986.390	(2.330.855)
Godimento di beni di terzi	3.532.878	3.325.671	207.207
Salari e stipendi	1.017.233	984.458	32.775
Oneri sociali	326.820	312.295	14.525
Trattamento di fine rapporto	65.374	89.543	(24.169)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	32.529	21.417	11.112
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.528	11.265	(3.737)
Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante	125.000	-	125.000
Oneri diversi di gestione	72.454	56.490	15.964
Totale	67.843.511	69.799.768	(1.956.257)

Si dettagliano di seguito i costi per servizi:

Costi per servizi	
ENERGIA ELETTRICA	4.170
PEDAGGI AUTOSTRADALI	139

Costi per servizi	
ALTRI ONERI P/AUTOMEZZI	148
SERVIZI DI PULIZIA	1.785
SPESE TELEFONICHE	6.166
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	39
PASTI E SOGGIORNI	2.207
SPESE PER TRASFERITE E MISSIONI	2.420
PASTI E SOGGIORNI - SPESE DI OSPITALITA'	1.306
MENSA AZ.APPALTATA E BUONI PASTO	25.164
RICERCA,ADDESTRAM.E FORMAZIONE	16.834
ONERI BANCARI	1.242
ALTRI COSTI PER SERVIZI	363
ENERGIA EL. BENI STRUM. DA RIFATTURARE	82.277
ASSICURAZIONI VARIE	18.804
MANUTENZIONE SEDI	1.521
MANUTENZIONI BENI STRUMENTALI TPL RA	42.243
MANUTENZIONE E RIP. VEICOLI	368
SERVIZI INFORMATICI	5.110
COMPENSO AMMINISTRATORE	27.892
COMPENSO COLLEGIO SINDACALE	20.669
COMPENSO REVISORI LEGALI	10.500
SERVIZIO RESP RSPP E MEDICO COMPETENTE	2.430
CONSULENZA AMM.NE E GESTIONE PAGHE	5.740
CONSULENZA FISCALE	6.982
CONSULENZE E SPESE LEGALI	25.723
CONSULENZE TECNICHE	51.638
VISITE MEDICHE AI DIPENDENTI	378
CONSULENZE LEGALI SU BACINO RIMINI	10.246
RIMBORSO SPESE AD AMMINISTRATORE	2.023
RIMBORSO SPESE COLLEGIO SINDACALE	162
SPESE VARIE FORFETTARIE UFFICI RAVENNA	2.600
PEDAGGI AUTOSTRADALI AUTO USO PROMISCUO	342
ALTRI ONERI P/AUTOMEZZI USO PROMISCUO	38
CONSULENZE LEGALI SU BACINO FC	19.754
SERVIZI DI SHARING MOBILITY	219.550
SERVIZI DI FACCHINAGGIO	270
APPALTI E SERV TPL	61.992.382
SPESE VARIE UFFICI CESENA-FIORENZUOLA	661
SPESE VARIE FORFETTARIE UFFICI RIMINI	867
SPESE RIMBORSO SOFTWARE A GEST.DA RIFAT	8.100
INIZIATIVE PROMOZIONALI E ISTITUZIONALI	33.318
ALTRI COSTI PER SERVIZI	964
Total	62.655.535

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
175.985	17.104	158.881

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	176.518	17.123	159.395
(Interessi e altri oneri finanziari)	(533)	(19)	(514)
Totale	175.985	17.104	158.881

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	150.018	150.018
Altri proventi	26.500	26.500
Totale	176.518	176.518

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
17.417	14.988	2.429

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	17.417	14.988	2.429
IRAP	17.417	14.988	17.417
Totale	17.417	14.988	2.429

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai fini IRES, la società chiude con una perdita fiscale di euro 63.445.814 per effetto della non tassabilità ai sensi della Risoluzione Ministeriale 127/E del 2011 (interpello tutt'ora valido ai sensi dell'art.11 comma 3 legge 212/2000) e dall'art. 3 DL 09.12.1986 n. 833 convertito con modificazioni dalla L. 06 febbraio 1987, n. 18, dei contributi ricevuti da Regioni e Enti Locali a copertura del disavanzo derivante dalla Gestione del Trasporto Pubblico Locale, pertanto non sussiste Ires da accantonare ma solo IRAP per euro 17.417.

Non sono state stanziate le imposte anticipate/differite sulle variazioni temporanee tra risultato civilistico e risultato fiscale in quanto si ritiene che, stante la normativa sopra citata, la società non ha previsione di chiudere nei futuri esercizi con un reddito fiscale tale da recuperare le variazioni temporanee che si generano.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	3	3	
Quadri	5	4	1
Impiegati	11	11	
Operai	2	2	
Totale	21	20	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	27.678	20.669

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.500

I compensi si riferiscono agli onorari stabiliti da delibera assembleare e sono al netto di rimborsi spese e oneri previdenziali.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie

(Rif. Art. 2428 comma 3, n.3 e 4)
 La società non detiene azioni proprie.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale tuttavia si evidenziano i seguenti contratti che hanno durata pluriennale:

Nel corso dell'anno 2021 sono stati stipulati contratti di durata pluriennale di cui i più rilevanti:

- Contratto con AVIP Italia srl sottoscritto il 29.12.2021 con decorrenza dall'1.1.2022 al 31.12.2024 per un compenso totale per tutto il periodo di euro 137.120;
- Contratto con EMMEA TRADE & SERVICE srl sottoscritto il 28.12.2021 con decorrenza dall'1.1.2022 al 31.12.2025 per un compenso totale per tutto il periodo di euro 137.186.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati stipulati contratti di durata pluriennale di cui i più rilevanti:

- Contratto di prestazione energetica per interventi di efficientamento energetico dell'edificio principale e della palazzina uffici del deposito Pandolfa stipulato il 07.10.2022 con FMI srl per la durata di 10 anni e scadente quindi nel 2032, importo complessivo euro 99.950;
- Contratto di prestazione energetica per interventi di efficientamento energetico dell'edificio principale e della palazzina uffici del deposito Pandolfa stipulato il 07.10.2022 con ATG per la durata di 10 anni e scadente quindi nel 2032, importo complessivo euro 99.950;
- Convenzione per l'affidamento di servizi di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili - Lotti 1 e 2 stipulata da Agenzia Intercent-er stipulato con TIM S.P.A., durata dal 31.10.2022 al 17.07.2026, per un importo complessivo di euro 12.459.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati stipulati contratti di durata pluriennale di cui i più rilevanti:

- Aggiornamento del contratto di servizio per la proroga dell'affidamento dei servizi TPL - bacino di Rimini (ex art. 24, comma 5-bis, del D.L 4/2022, convertito con modificazioni in L. 25/2022) con ATG s.p.a. cons (PROT. AMR n. 4495/23 del 06/10/2023) per il periodo 01.04.2023 - 31.12.2026 per un compenso per l'anno 2023 di euro 21.149.008;
- Aggiornamento del contratto di servizio per la proroga dell'affidamento dei servizi TPL – bacino di Forlì-Cesena (ex art. 24, comma 5-bis, del D.L 4/2022, convertito con modificazioni in L. 25/2022) con ATG s.p.a. cons. (PROT. AMR n. 4494/23 del 06/10/2023) per il periodo 01.04.2023 - 31.12.2026 per un compenso per l'anno 2023 di euro 21.981.754;
- Aggiornamento del contratto di servizio per la proroga dell'affidamento dei servizi urbani, di bacino, di interbacino e di traghetto di trasporto pubblico locale regolare nel bacino di Ravenna" (ex art. 24, comma 5-bis, del D.L 4/2022, convertito con modificazioni in L. 25/2022) con METE S.p.A (prot. AMR n. 5787/23 del 27/12/2023) per il periodo 01.04.2023 - 31.12.2026 per un compenso per l'anno 2023 di euro 16.339.375;
- Contratto di servizio di TPL in "Alta Valmarecchia" (ex art. 5, par 4 del REG (CE) 1370/2007, come modificato dal REG (UE) 2016/2338), con il Consorzio Valmabus (PROT. AMR n. 4496/23 del 06/10/2023) per il periodo 01.04.2023 - 31.12.2026 per un compenso per l'anno 2023 di euro 633.012;
- Contratto di servizio di TPL "marginale a chiamata comuni di Poggio Torriana, Santarcangelo e Verucchio c.d. VALMA BASS" (ex art. 5, par 4 del REG (CE) 1370/2007, come modificato dal REG (UE) 2016/2338), con La Romagnola Onlus s.c.s. (PROT. AMR n. 4498/23 del 06/10/2023) per il periodo 01.04.2023 - 31.12.2026 per un compenso per l'anno 2023 di euro 97.129;
- Contratto di servizio di TPL "marginale a chiamata Valle del Conca c.d. CONCABUS" (ex art. 5, par 4 del REG (CE) 1370/2007, come modificato dal REG (UE) 2016/2338), con la ditta Autoservizi Merli di Nanni & c. (PROT. AMR n. 4497/23 del 06/10/2023) per il periodo 01.04.2023 - 31.12.2026 per un compenso per l'anno 2023 di euro 189.569;

- Contratto di servizio di TPL “marginale Rete Artusiana linee F121 e F122” (ex art. 5, par 4 del REG (CE) 1370/2007, come modificato dal REG (UE) 2016/2338), con la società Autoservizi Gualtieri Emilio s.n.c. (PROT. AMR n. 4500/23 del 06/10/2023) per il periodo 01.04.2023 - 31.12.2026 per un compenso per l'anno 2023 di euro 146.072;
- Contratto di servizio di TPL “marginale linee 132 e SS02” (ex art. 5, par 4 del REG (CE) 1370/2007, come modificato dal REG (UE) 2016/2338), con la società CR Bus soc. coop. (PROT. AMR n. 4499 /23 del 06/10/2023) per il periodo 01.04.2023 - 31.12.2026 per un compenso per l'anno 2023 di euro 84.465;
- Contratto per l'affidamento della gestione del traghetto sul fiume Reno in località Sant'Alberto in Provincia di Ravenna stipulato con la ditta Rambelli Florian (prot. AMR. n. 5745/23 del 22/12/2023) per il periodo 01.01.2024 – 31.12.2028 per un compenso annuo di euro 39.234,80;
- Contratti di locazione dei depositi e degli impianti di fermata di proprietà ATR soc. consortile a r.l. prot. A.M.R. n. 561/23 e 562/23 a decorrere dal 01.01.2023 al 31.12.2024 per un compenso annuale di euro 607.000;
- Contratto di locazione dei depositi e degli impianti di fermata di con FMI prot. A.M.R. n. 566/23 e 567/23 a decorrere dal 01.01.2023 al 31.12.2024 per un compenso annuale di euro 727.000;
- Contratto di locazione dei depositi autobus in disponibilità di FMI srl con ATG spa soc. cons. prot. A.M.R. n. 489/23 a decorrere dal 01.01.2023 -31.03.2023, poi prorogato al 31.12.2024 per un compenso annuale di euro 522.000;
- Contratto di locazione dei depositi autobus in disponibilità di ATR soc. consortile a r.l. con ATG spa soc. cons. prot. A.M.R. n. 488/23 a decorrere dal 01.01.2021 al 30.04.2022 poi prorogato al 31.12.2024 per un compenso annuale di euro 464.000.
- Contratti di locazione del complesso di Via C.A.Dalla Chiesa (prot. AMR n. 341/23) di proprietà di P.M.R. a decorrere dal 01.01.2023 - 31.12.2024 per un compenso annuale di euro 558.657;
- Contratti di locazione degli impianti di fermata e Filovia (prot. AMR n. 342/23) di proprietà di P.M. R. a decorrere dal 01.01.2023 - 31.12.2024 per un compenso annuale di euro 223.750;
- Contratti di locazione del complesso Metromare (prot. AMR n. 343/23) di proprietà di P.M.R. a decorrere dal 01.01.2023 - 31.12.2024, per un compenso annuale di euro 840.000;
- Contratti di locazione del complesso di Via C.A.Dalla Chiesa di proprietà di P.M.R. con ATG spa soc. cons. prot. A.M.R. n. 1869/23 a decorrere dal 01.01.2023 -31.03.2023, poi prorogato al 31.12.2024 per un compenso annuale di euro 558.657;
- Contratti di locazione degli impianti di fermata e Filovia di proprietà di P.M.R. con ATG spa soc. cons. prot. A.M.R. n. 1940/23 a decorrere dal 01.01.2023 -31.03.2023, poi prorogato al 31.12.2024 per un compenso annuale di euro 223.750;
- Contratti di locazione del complesso Metromare di proprietà di P.M.R. con ATG spa soc. cons. prot. A.M.R. n. 1870/23 a decorrere dal 01.01.2023 -31.03.2023, poi prorogato al 31.12.2024, per un compenso annuale di euro 840.000.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio riguardano il contenzioso con il Gestore ATG sulla applicazione delle penali per disservizi del 2023 e di cui è stata data informativa nelle componenti descritte sopra.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 04 agosto 2017 n. 124, art. 1 commi 125-129 la Società nell'esercizio 2023 ha incassato contributi pari a Euro 67.025.344,18 di cui si dà dettaglio nella tabella che segue:

Elenco soci	Contributo consorziale 2023	Incassi al 31.12.2023
Comune di Bellaria Igea Marina	278.575,09	154.037,08
Comune di Borghi	1.770,64	1.452,15
Comune di Cattolica	90.501,93	74.883,93
Comune di Alfonsine	5.712,52	8.670,87
Comune di Bagnacavallo	9.375,30	13.780,97
Comune di Bagnara di Romagna	1.009,88	1.566,97
Comune di Bagno di Romagna	136.174,82	108.463,15
Comune di Bertinoro	94.742,23	72.728,97
Comune di Borghi	11.543,98	9.194,70
Comune di Brisighella	2.592,76	3.715,36
Comune di Casola Valsenio	1.307,00	1.969,62
Comune di Castel Bolognese	5.820,34	9.214,26
Comune di Castrocaro	30.026,27	23.922,03
Comune di Cervia	116.679,44	92.242,60
Comune di Cervia	372.342,14	269.133,21
Comune di Cesena	2.144.561,37	2.035.936,39
Comune di Cesenatico	280.536,79	241.574,32
Comune di Civitella di Romagna	63.640,56	50.676,18
Comune di Conselice	2.878,64	4.047,15
Comune di Cotignola	2.715,91	3.991,71
Comune di Dovadola	25.769,13	20.546,40
Comune di Faenza	1.435.820,66	1.091.247,28
Comune di Forlì	1.778.886,42	1.725.869,08
Comune di Forlimpopoli	120.420,91	96.838,04
Comune di Fusignano	3.539,86	5.347,95
Comune di Galeata	39.969,63	31.839,00
Comune di Gambettola	10.452,40	8.351,79
Comune di Gatteo	38.468,31	30.668,91
Comune di Longiano	65.238,90	51.949,59
Comune di Lugo	45.534,66	35.241,57
Comune di Massa Lombarda	3.231,45	4.714,09
Comune di Meldola	77.624,90	61.856,91
Comune di Mercato Saraceno	75.656,08	60.289,08
Comune di Modigliana	195,86	441,08
Comune di Montiano	11.370,39	9.050,49
Comune di Portico San Benedetto	29.043,94	0,00
Comune di Predappio	81.254,02	64.738,08
Comune di Premilcuore	15.719,46	12.516,21
Comune di Ravenna	2.568.393,93	1.940.558,17
Comune di Riolo Terme	36.666,16	28.071,33
Comune di Rocca San Casciano	28.240,82	22.488,36
Comune di Roncofreddo	23.928,38	19.062,15
Comune di Russi	7.029,41	9.300,14

Elenco soci	Contributo consortile 2023	Incassi al 31.12.2023
Comune di San Mauro Pascoli	33.395,13	26.950,21
Comune di Santa Sofia	62.126,43	49.509,46
Comune di Sant'Agata sul Santerno	785,28	1.139,54
Comune di Sarsina	48.465,44	38.601,18
Comune di Savignano sul Rubicone	68.713,34	54.857,22
Comune di Sogliano al Rubicone	108.878,05	81.220,89
Comune di Solarolo	1.507,87	2.175,27
Comune di Verghereto	50.037,50	39.837,94
Comune di Coriano	134.104,29	110.756,81
Comune di Gabicce Mare	2.608,45	2.155,33
Comune di Gemmano	20.875,42	17.239,89
Comune di Misano Adriatico	151.595,34	125.226,43
Comune di Mondaino	10.754,26	8.887,41
Comune di Montefiore Conca	13.757,47	11.361,43
Comune di Montegridolfo	5.422,99	4.480,11
Comune di Montescudo-Montecolombo	49.530,68	40.909,68
Comune di Morciano Di Romagna	65.225,17	35.937,80
Comune di Poggio-Torriana	57.207,32	47.241,93
Provincia di Forlì - Cesena	736.507,09	588.223,83
Provincia di Ravenna	341.740,04	289.379,06
Provincia Rimini	537.601,37	444.527,49
Comune di Riccione	709.109,18	585.936,88
Comune di Rimini	3.357.942,45	2.833.619,91
Comune di Saludecio	21.035,79	17.378,16
Comune di San Clemente	63.247,88	52.233,44
Comune di San Giovanni In Marignano	43.855,93	36.243,51
Comune di Santarcangelo Di Romagna	250.312,20	206.600,43
Comune di Savignano Sul Rubicone	31.855,06	26.127,18
Comune di Sogliano Al Rubicone	1.699,38	1.393,80
Comune di Tavoletto	5.062,50	4.181,73
Unione Di Comuni Valmarecchia	11,44	14,54
Comune di Verucchio	104.484,29	86279,73
Totale contributi consortili	17.264.418,29	14.382.815,54
	CONTRIBUTI A SOSTEGNO TPL ANNO 2023	Incassi al 31.12.2023
Regione Emilia- Romagna	52.762.541,74	52.642.328,64
Contributi in conto ricavo	46.444.016,00	46.323.802,64
Contributi non costituenti ricavi in quanto girato al gestore	6.318.526,00	6.318.526,00
	CONTRIBUTI CREDITO BENI STRUMENTALI	
Agenzia delle Entrate	425,30	200,00

Elenco soci	Contributo consortile 2023	Incassi al 31.12.2023
TOTALE	70.027.385,33	67.025.344,18

Altre informazioni

La società, come previsto dal D.Lgs n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile, adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	151.957
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	151.957
a dividendo	Euro	
a { }	Euro	

L'Amministratore Unico nella determinazione (nr. 13 del 30.05.2024) di predisposizione del Progetto Bilancio al 31/12/2023 da presentare ai Soci per l'approvazione, propone la destinazione dell'utile dell'esercizio a Riserva straordinaria (Gruppo Altre Riserve).

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Arch. Guido Guerrieri

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Mordenti Consuelo iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti di Forlì al n. 706 A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della 1.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911

Ai soci della
AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. S.R.L. CONSORTILE

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. S.R.L. CONSORTILE (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bologna, 12 giugno 2024

Ria Grant Thornton S.p.A.


Michele Dodi
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2,
DEL CODICE CIVILE

(Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023)

All'Assemblea dei soci della società AGENZIA MOBILITÀ ROMAGNOLA – A.M.R. SRL CONSORTILE.

Prèmessa

E' sottoposto all'esame dell'Assemblea di Soci il bilancio d'esercizio di AGENZIA MOBILITÀ ROMAGNOLA – A.M.R. SRL – CONSORTILE al 31 dicembre 2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo pari ad euro 151.957.

Con determina dell'Amministratore Unico n. 4 del 27 febbraio 2024 è stato differito il termine di approvazione del bilancio nei centottanta giorni dalla chiusura d'esercizio per le motivazioni inserite anche nella parte iniziale nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Si rammenta che l'Assemblea dei soci nella riunione del 28 Aprile 2023 ha nominato, nella composizione attuale, il Collegio Sindacale della società per il triennio 2023/2025 ed ha deliberato, sulla base della proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale uscente, di conferire l'incarico di revisione legale dei conti della società alla società di Revisione Ria Grant Thornton S.p.A. per il medesimo triennio.

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403, comma 1, Codice civile.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, società di Revisione Ria Grant Thornton S.p.A., ha emesso la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39, datata 12.06.2024, contenente un giudizio senza modifica.

La presente relazione è stata approvata collegialmente per il suo deposito presso la sede della società nei 15 giorni precedenti la data in prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento. L'Amministratore unico ha reso disponibile, nei termini di Legge, il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c., completo di Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, come da apposita determinazione n.13 del 30/05/2024.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Handwritten signatures of the members of the Board of Directors, including initials and a name.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

A questo Collegio è demandato l'obbligo di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Le attività svolte dallo scrivente Collegio, hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, gli ultimi due quadrimestri dell'esercizio 2023; per tutto l'esercizio 2023 sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. (per il primo quadrimestre dal Collegio uscente) e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime dei presenti.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, dal direttore generale e dal dirigente amministrativo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.; non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.; non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.; nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - Amministratori, Dipendenti e Consulenti

esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

L'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

per l'assistenza contabile fiscale è stato nominato il consulente esterno dott.ssa Consuelo Mordenti, i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza, societaria, giuslavoristica e previdenziale e legale non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la struttura dell'organigramma aziendale, le informazioni richieste dall'art. 2381, quinto comma, del codice civile, sono state fornite dall'amministratore e dai dirigenti sia in occasione delle riunioni programmate, che di specifici incontri con i membri del collegio sindacale presso la sede della società (o in videoconferenza).

Dallo scambio di informazioni con l'amministratore unico, il direttore generale ed il responsabile amministrativo della società è altresì emerso che le scelte gestionali sono state ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza, nonché conformi ai principi dell'economia aziendale, congruenti e compatibili con le risorse ed il patrimonio di cui la società dispone.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

La società, con determina dell'Amministratore unico del 20 marzo 2024 e del 14 maggio 2024, si è dotata del Modello di Gestione e Organizzazione (MOG) di cui al D.Lgs. n.231/2001 ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera (b) del D.Lgs 231/2001.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, approvato dall'organo amministrativo, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa.

In merito al progetto di bilancio sottoposto alla Vostra approvazione riferiamo che è stato redatto in

forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma, del Codice civile in ottemperanza ai principi contabili nazionali.

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Non essendo demandata a questo Collegio la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, Ria Grant Thornton S.p.A., il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il collegio ha verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione dei documenti richieste dalla normativa di settore e dallo statuto sociale, aggiuntivi al bilancio, ed in particolare la "Relazione sulle attività e sull'andamento generale della società e degli scostamenti tra bilancio consuntivo e bilancio di previsione 2023", il "Prospetto di confronto tra conto economico di previsione 2023 e consuntivo 2023 diviso per bacini", il "Prospetto dei contributi consortili 2023 aggiornati", la "Relazione sul governo societario", e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione.

Il bilancio del periodo e i documenti che lo corredano si ritengono pertanto adeguati a fornire informazioni circa la situazione della Società, l'andamento della gestione durante l'anno 2023 e la sua prevedibile evoluzione.

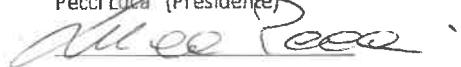
Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Considerato quanto innanzi esposto, il Collegio Sindacale ritiene, all'unanimità, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo di amministrazione, concordando, inoltre, con le indicazioni fornite dall'Amministratore unico in ordine alla destinazione del risultato d'esercizio.

Rimini, 12/06/2024

Il Collegio Sindacale

Pecci Luca (Presidente)



Chiara Ruffini (Sindaco Effettivo)



Alder Abbondanza (Sindaco Effettivo)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alder Abbondanza". The signature is fluid and cursive, with a prominent 'A' at the beginning.

BILANCIO AL 31.12.2023

DOCUMENTI AGGIUNTIVI AI SENSI DELLO STATUTO:

**- RELAZIONE SULLE ATTIVITA' E SULL'ANDAMENTO GENERALE
DELLA SOCIETA' E DEGLI SCOSTAMENTI TRA BILANCIO
CONSUNTIVO E BILANCIO DI PREVISIONE 2023-**

**-PROSPETTO DI CONFRONTO TRA
CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE 2023
E CONSUNTIVO 2023 DIVISI PER BACINI-**

-PROSPETTO DEI CONTRIBUTI CONSORTILI 2023 AGGIORNATI-

-RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO-

**RELAZIONE SULLE ATTIVITA' E SULL'ANDAMENTO GENERALE DELLA SOCIETA' E DEGLI
SCOSTAMENTI TRA BILANCIO CONSUNTIVO E BILANCIO DI PREVISIONE 2023**

RELAZIONE INTRODUTTIVA DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Spettabili Soci,

il presente Bilancio è l'atto conclusivo di un anno impegnativo e difficile.

Anche il 2023 non ha risparmiato alla nostra Regione eventi tragici che hanno avuto pesanti ricadute sulla nostra Comunità e sul territorio.

Gli eventi alluvionali dello scorso Maggio sono una ferita ancora aperta per molte persone, il percorso della ricostruzione e messa in sicurezza del territorio è ancora in divenire, con ancora molte infrastrutture bisognose di interventi.

E' certo evidente come questo scenario abbia generato forti ripercussioni anche sul "sistema TPL", sull'esecuzione dei servizi e sull'operatività dell'Agenzia e dei Gestori.

A fronte delle tragedie umane, dei rischi e danni sul territorio, il TPL può sembrare un tema secondario, ma è di questo che ci occupiamo, è questo il nostro ambito di lavoro ed è in questo ambito che l'Agenzia e il sistema tutto del TPL ha dato la propria risposta, per quanto di competenza agli eventi calamitosi e alla successiva ripresa.

In questo Bilancio Consuntivo, per molti aspetti si chiude il 2023 e si volta pagina (parlo ovviamente del nostro ambito specifico del Trasporto Pubblico Locale), ma trovo doveroso ricordare ancora una volta l'impegno profuso dal mondo del TPL: dall'Agenzia, dagli Enti e dai Gestori, nelle pesanti giornate dell'alluvione e nelle settimane a seguire.

Nessuno si è risparmiato.

Ricordo, ad esempio, Aziende in costante preallarme pronte a intervenire per azioni di evacuazione, che hanno fornito trasporto a qualsiasi ora ai gruppi di cittadini evacuati, le molte strade rese inagibili, tecnici e gestori in costante contatto per riprogrammare servizi, inventare nuovi percorsi, cercare mezzi adeguati alle nuove linee sostitutive, per garantire, in primis l'arrivo agli Istituti scolastici alla loro riapertura.

Ancora una volta il sistema TPL non si è fermato e ha garantito, pur con tutti gli inevitabili disagi presenti (e non ancora completamente superati) il Servizio ai cittadini.

L'evento alluvionale è naturalmente da considerarsi una "causa di forza maggiore", i servizi hanno vissuto tutte le difficoltà di un periodo emergenziale, ma gli stessi non hanno avuto un impatto diretto e significativo sui numeri di bilancio.

Il 2023 è per noi, anche l'anno della novazione di tutti i contratti di Servizio con proroga al 31.12.2026.

Un'azione importante e significativa, che da copertura e sicurezza contrattuale all'esecuzione dei servizi, garantisce un congruo lasso di tempo per la pianificazione degli investimenti (anche legati al PNRR) e al contempo è stata l'occasione per aggiornare e migliorare i contratti datati, inserendo novazioni contrattuali,

come da indicazioni dell' ART, con una reportistica ampliata e una maggiore uniformità dei meccanismi di applicazione delle penali nei tre principali Contratti di Servizio con ATG e METE.

I Contratti di Servizio, così novati, con maggiori e diversi meccanismi di reportistica, hanno necessariamente comportato una prima fase di rodaggio e affinamento delle procedure.

Entrando nel merito dei numeri, occorre segnalare come l'auspicato rallentamento dell'inflazione, il taglio e la riduzione dei Servizi, risparmi nel funzionamento della Società, e altre azioni di seguito meglio dettagliate hanno comportato diffusi risparmi che hanno consentito di prevedere una rideterminazione dei Contributi Consortili di tutti i Soci.

In particolare, le seguenti circostanze hanno determinato le corrispondenti variazioni della contribuzione consortile legata ai servizi, rispetto a quanto deliberato in bilancio di previsione 2023:

su Ravenna:

- Un incremento dei Servizi per il "Navetto Mare" di Ravenna, della Navetta per i parcheggi di Cervia e la riorganizzazione delle linee urbane e forese di Faenza, hanno comportato maggiori costi per 169.228€;
- La riduzione del servizio a chiamata a S. Pietro in Vincoli, la riprogrammazione in riduzione dei servizi e la riduzione dei costi dovuti a corse non effettuate hanno comportato un risparmio di 208.040€;

su Forlì-Cesena:

- Maggiori servizi aggiuntivi richiesti dagli Enti soci, hanno comportato maggiori costi per 80.000€
- I tagli sui servizi urbani di Forlì e Cesena (per circa 400.000€), minor costo dell'adeguamento inflattivo (circa 313.000€) e riduzioni del costo del servizio per corse non effettuate (346.000€), hanno comportato il rilevante risparmio di 1.059.000€;
- Maggiori ricavi per penali per circa 160.000€;

su Rimini:

- Le riduzioni dei servizi TPL, e la riduzione di servizi aggiuntivi, oltre al mancato costo per le corse non effettuate (390.000€), hanno comportato un risparmio di 440.000€;
- Maggiori ricavi per penali per circa 160.000€;

Anche per quanto riguarda la gestione della società si sono avuti contenimenti di costi, in particolare a causa del mancato utilizzo degli uffici, come meglio dettagliati nella relazione sulla gestione.

Questi risparmi hanno comportato una rideterminazione dei contributi consortili, rispetto al deliberato Previsionale 2023, anche per la parte legata al funzionamento della Società e consentito un equilibrato utile di esercizio.

In sintesi, si hanno le seguenti riduzioni dei contributi consortili per singolo bacino:

- Ravenna: -116.473 €.
- Forlì - Cesena: - 1.215.797 €.
- Rimini: - 690.132 €.

A fronte di questi valori, occorre però segnalare alcune criticità:

- In primis la carenza di autisti è un problema tuttora cogente, come riconosciuto anche dal recente atto di indirizzo della Regione, e il risparmio nel costo dei servizi è dovuto anche al mancato riconoscimento del corrispettivo per le corse non effettuate.
 - Al mancato riconoscimento del corrispettivo per le corse non effettuate, si aggiunge l'applicazione delle penali contrattuali; ricordo che precedentemente alle novazioni contrattuali erano presenti differenti discipline di calcolo e applicazione delle stesse. In sede di novazione contrattuale, non senza difficoltà, è stata formulata e contrattualizzata, una metodologia uniforme di calcolo e applicazione delle penali stesse sui diversi bacini.
- I valori delle penali contrattuali su FC e Rimini hanno raggiunto valori significativi, proprio a seguito della carenza di autisti. Il Gestore ha chiesto, in applicazione di un'apposita clausola contrattuale, una riduzione delle penali stesse (già quantificata in circa 155.000€); tale formale richiesta è stata però, in prima istanza ritenuta “non accoglibile” dalla Direzione Generale.
- Infine, tra i disagiati dell'Alluvione dello scorso anno figura ancora l'Agenzia stessa, la cui sede ancora oggi risulta inagibile; sono stati temporaneamente presi in affitto degli uffici resi disponibili dalla Provincia di Ravenna, e altri spazi resi disponibili dalla Provincia di Rimini e dal Comune di Cesena; l'Agenzia ha quindi organizzato il proprio lavoro in modo elastico, integrando ore di lavoro agile e in presenza, con periodici incontri nelle diverse sedi, garantendo anche quel confronto tra dipendenti e aree diverse dell'Agenzia necessario per garantire la migliore operatività.

E' naturalmente proseguito nel 2023 il percorso di gara, con l'avvio nel 2023 dei percorsi di consultazione. E' proseguito per tutto il 2023 il supporto dell'Agenzia ai diversi progetti locali legati al TPL, in particolare le nuove “elettrificazioni”.

Infine, mi corre obbligo segnalare come a causa del mancato accoglimento della richiesta di riduzione delle penali da parte di ATG, ai sensi dell'Art. 15 c. 9, ATG ha prospettato di “agire in giudizio a tutela della propria posizione giuridico soggettiva”; conseguentemente, in forma prudenziale e in base a specifico parere legale, sono stati accantonati in bilancio circa 150.000€ quale svalutazione del credito per penali 2023 e connesse spese legali per la gestione del contenzioso. I valori precedentemente riportati circa la contribuzione consortile, sono chiaramente al netto di tali accantonamenti.

Arch. Guido Guerrieri
Amministratore Unico

AREA TECNICA - RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2023

LA PRODUZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

BACINO PROVINCIALE DI RAVENNA

Nel corso del 2023 le percorrenze su gomma complessive prodotte nel bacino provinciale di Ravenna, riferite al Contratto di Servizio per l'erogazione del trasporto pubblico locale con il gestore METE S.p.A., sono state 7.153.644 vett. x km, con un consuntivo rispetto a quello del 2023 di -9.371 vett. x km (-0,1%), alle quali vanno aggiunti servizi specializzati scolastici pari a 263.764 vett. x km (con una diminuzione rispetto al 2022 di -9.636 vett. x km, -3,5%) e 6.058 vett. x km per servizi aggiuntivi in occasione di lavori stradali particolarmente impattanti sul territorio.

Dal 1° Aprile 2023 (fino al 31 Dicembre 2026) i servizi sono svolti tramite proroga dell'affidamento esistente nella forma prevista dall'articolo 24 comma 5-bis, del D.L. n.4/2022 convertito con modificazioni nella Legge n.25 del 28 Marzo 2022 al Gestore METE S.p.a.

Si evidenzia che dal corrispettivo totale annuale non sono state economicamente decurtate le percorrenze non svolte per causa di forza maggiore e in particolare quelle non svolte nel mese di maggio in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio emiliano-romagnolo, soprattutto in Provincia di Ravenna, corrispondenti a 62.380 vett. x km.

Sono state attivate le modifiche al servizio extraurbano-suburbano e urbano sotto descritte.

Servizio urbano e suburbano del Comune di Ravenna

L'offerta di servizio è stata di 2.834.928 vett. x km. All'interno di tale produzione chilometrica sono comprese anche le percorrenze erogate nell'ambito del servizio *Mobility on Demand nell'area a Sud del territorio comunale*, per complessivi 39.566 vett. x km. Tale servizio, iniziato a partire da settembre 2020, serve la zona di San Pietro in Vincoli; opera dal lunedì al venerdì nelle fasce orarie 9.00-12.00 e 14.30-17.30, impiegando un mezzo (da 9 o 18 posti a seconda della richiesta) nelle giornate feriali. Sono inoltre compresi 6.058 vett. x km svolti su servizi aggiuntivi in occasione di lavori stradali particolarmente impattanti sul territorio.

Senza considerare il servizio *Mobility on Demand* e i servizi aggiuntivi, l'offerta di servizio urbano e suburbano del Comune di Ravenna nel 2023 è stata di 2.789.304 vett. x km.

Di seguito si elencano le principali variazioni:

- **Linea 1:**

Considerata l'interdizione al transito dei mezzi aventi massa superiore alle 3,5 tonnellate del ponte di via Stradone su scolo Lama, a partire da fine maggio la linea è stata deviata dapprima su un itinerario provvisorio utilizzante via Antica Milizia, poi a partire dal 8 giugno su un itinerario che consentisse di mantenere i tempi della linea sul percorso, non prevedendo però il transito in via Antica Milizia. A partire dal 15 settembre alcune corse in orario scolastico (mattino ore 7, ore 13 e ore 14) sono state deviate o inserite ex novo al fine di servire via Antica Milizia quantomeno negli

orari di entrata-uscita da scuola.

Nel periodo estivo la cadenza della linea è stata riprogrammata con transiti ogni ora a Cinema City e a Borgo Nuovo (in luogo della precedente mezz'ora) e prolungamento a Porto Fuori delle corse precedentemente limitate a Pala De Andrè (con conseguente mantenimento a Porto Fuori della precedente frequenza di due corse/ora); sulla porzione centrale del percorso la cadenza è diventata di 30 min al posto dei 15 min dell'estate 2022.

Il potenziamento festivo di dicembre non è stato attuato.

- **Linea 4:**

Considerata l'interdizione al transito veicolare ai mezzi aventi massa superiore a 3,5 tonnellate sul ponte di via Trieste su scolo Lama, conseguente agli eventi alluvionali del maggio 2023, a partire da fine maggio le corse di linea 4 sono state deviate sulle vie Galilei-Ravegnana-Gramsci-Po; l'itinerario alternativo comportando un allungamento di tempi di percorrenza ha determinato durante l'orario estivo 2023 una riduzione della frequenza dei transiti della linea (nuova cadenza in fascia di morbida feriale 35 min in luogo dei precedenti 30 min). A partire dal 15 settembre sono state invece rimodulate le località periferiche servite, mantenendo sulla porzione centrale del percorso la cadenza in morbida di una corsa ogni 30 min.

Da lunedì 18 settembre è stato modificato il percorso della corsa feriale di linea 4 in partenza alle 6:54 da via Marabina-Montebello per Ravenna FS, prevedendo nei soli giorni scolastici il transito in viale Gramsci, via Marconi, viale Randi, piazza Caduti per poi raggiungere la stazione FS.

Sempre a partire dal 18 settembre è stato modificato il percorso della corsa feriale in partenza alle 7:14 da Savio di Cervia per Ravenna FS: nei soli giorni scolastici la corsa transita in viale Gramsci, via Marconi, viale Randi, piazza Caduti e poi raggiunge la stazione FS.

- **Linea 5:**

Facendo seguito alla richiesta pervenuta dalla presidenza del Campus universitario di Ravenna (UNIBO) di migliorare la coincidenza dei bus diretti alla sede periferica di via dell'Agricoltura con un treno mattutino proveniente da Bologna-Lugo (in arrivo a Ravenna alle 9:15), a partire dal 15 settembre è stata introdotta una nuova corsa avente partenza da Ravenna FS alle 9:25.

- **Linea 8:**

Dal 9 ottobre è stata anticipata di 5 min la corsa precedentemente in partenza da Borgo Montone alle ore 7:30 (nuovo orario di partenza 7:25) per migliorare la ripartizione dei carichi sulle linee in transito a Borgo Montone verso centro-Scuole.

- **Linee 30, 80:**

Considerata l'interdizione al transito veicolare ai mezzi aventi massa superiore a 3,5 tonnellate sul ponte di via Trieste su scolo Lama, conseguente agli eventi alluvionali del maggio 2023, a partire da fine maggio le linee sono state deviate su via Destra Canale Molinetto-Bellucci.

- **Linea 70:**

Il potenziamento primaverile festivo pomeridiano è stato attivato dal 25 aprile. A partire dal 15 settembre la corsa feriale in partenza alle 5:30 da Ravenna FS-RadioTaxi per Marina

di Ravenna è stata anticipata di 3 minuti (nuovo orario di partenza da Ravenna FS-RadioTaxi alle 5:27, arrivo a Marina di Ravenna alle 5:46, ripartenza da Marina di Ravenna alle 5:48 e arrivo a Ravenna FS alle 6:18).

Considerato il nuovo orario di uscita alle 14 della Scuola media Don Minzoni di Ravenna, a partire dal 22 settembre la corsa in partenza da Marina di Ravenna alle 13:35 dal lunedì al venerdì feriali scolastici è stata deviata con transito in via Don Mesini (in analogia con la corsa in partenza da Marina di Ravenna alle 12:35, che già prevede il transito in via Don Mesini alle 13:16 e con la corsa di andata del mattino in partenza da Fornace Zarattini alle 7:35).

- **Linea 90:**

Il servizio primaverile festivo è stato attivato dal 25 aprile. A partire dal 15 settembre, in coincidenza con l'attivazione dell'orario invernale, è stato eliminato il transito in via Ciceruacchio a Casal Borsetti eccetto che per le corse in orario di entrata/uscita scolastica; ciò consente, oltre che una razionalizzazione del percorso senza un allungamento eccessivo della distanza delle fermate per gli utenti, in prospettiva l'impiego di bus aventi maggiore lunghezza.

Al fine di migliorare la coincidenza a Casal Borsetti con la linea 338 Tper diretta agli Istituti scolastici di Lido degli Estensi, a partire dal 15 settembre è stata anticipata di 3 min la corsa Ravenna FS (6:58, nuovo orario 6:55)>Casal Borsetti.

Al fine di inserire una nuova corsa di linea 140 sullo stesso turno macchina, a partire dal 9 ottobre la corsa in partenza da Casal Borsetti alle ore 14:30 diretta a Ravenna è stata posticipata di 5 min (nuovo orario di partenza 14:35); tale posticipo consente inoltre di migliorare la coincidenza con la corsa di ritorno della linea 338 Tper proveniente da Lido degli Estensi.

- **Linea 145:**

Facendo seguito alla richiesta di un utente, a partire dal 9 ottobre la corsa Ravenna FS (14:05)>Sant'Antonio transita anche in via Cavina.

- **Linea 150:**

In accoglimento di richiesta della clientela, dal 23 ottobre il tratto Ravenna v. Carducci (15:25)>Circ. al Molino si effettua tutti i giorni feriali lun>ven.

- **Servizio Navetto Mare e potenziamenti primaverili/estivi al servizio traghetto di Porto Corsini:** come da programmazione condivisa con il Comune di Ravenna, il servizio Navetto Mare è stato operativo tra l'8 aprile e il 10 settembre. Anche i potenziamenti primaverili/estivi del servizio Traghetto di Porto Corsini sono stati programmati in condivisione con il Comune di Ravenna.

Servizio urbano e suburbano del Comune di Faenza

L'offerta di servizio (caratterizzato da 2 linee urbane, 3 linee del forese, 2 linee gratuite svolte con mezzi elettrici) è stata di 382.179 vett. x km, con un aumento rispetto al consuntivo 2022 del +21%, a cui va aggiunto il servizio di trasporto pubblico specializzato scolastico pari a 263.764 vett. x km (-3,5% rispetto al

2022).

Di seguito si elencano le principali variazioni:

- **Linea 51:**

A seguito della chiusura del ponte delle Grazie danneggiato dagli eventi alluvionali di maggio, a partire dal 3 luglio è stato modificato il percorso in zona Borgo Durbocco prevedendo il transito in via delle Ceramiche-Fratelli Rosselli in direzione piazza Bologna e in corso Europa-via Cicognani-De Gasperi-Fratelli Rosselli in direzione centro (da maggio a luglio la linea non è transitata a Borgo Durbocco e ha percorso il ponte della Memoria anziché il ponte delle Grazie).

- **Linea 53:**

A partire dal 12 aprile è stata attivata una nuova linea di TPL regolare a servizio dell'area industriale Nord (precedentemente non servita dal TPL) e della Casa della Salute e centro commerciale di via della Costituzione-Filanda (precedentemente servite dalla linea Green Go Bus B), in collegamento con la stazione ferroviaria e il centro storico. A partire dall'8 giugno, con l'entrata in vigore dell'orario estivo, e successivamente a settembre, è stato implementato il numero di corse svolte e migliorata la coincidenza con i treni a seguito di confronto con i mobility manager delle Aziende presenti nell'area servita dalla nuova linea. La linea è attiva dal lunedì al venerdì feriali.

- **Linee GreenGo Bus:**

La linea A (p.le Pancrazi) non ha subito modifiche. La linea B (Filanda) è cessata il 28 febbraio ed è stata sostituita a partire dal 1° marzo dalla nuova linea C di collegamento della zona Borgo con il centro storico.

- **Linea 192:**

A partire dal 7 gennaio è stata attivata una nuova linea di TPL regolare in comune di Faenza a servizio delle zone di Santa Lucia, San Mamante e San Martino. Tale linea ha sostituito e esteso anche alle fasce orarie di morbida e pomeridiane il servizio precedentemente assicurato dalle linee 7 e 7bis del TPL specializzato scolastico. La linea è attiva nelle giornate feriali scolastiche (su richiesta del Comune di Faenza, è stata attiva eccezionalmente anche nella giornata del Santo patrono di Faenza).

Servizi urbani dei Comuni di Lugo e Riolo Terme

Il servizio urbano di Lugo (servizio “Mercabus” - Linea 59, svolto nei giorni di mercato) è stato erogato nel corso del 2023 per complessivi 8.324 vett. x km, -5,8% rispetto al 2022.

Il servizio urbano di Riolo Terme (linee 55 e 56) è stato erogato nel corso del 2023 per complessivi 35.231 vett. x km, -6,5% rispetto al 2022.

- **Linea 55:**

Durante l'esercizio estivo è stata confermata la nuova configurazione del servizio urbano estivo, come attivata a partire dall'estate 2020, che prevede 9 corse fisse (al posto delle 23 corse fisse previste nel programma di esercizio storico) e 6 fasce con servizio a chiamata; in tale nuova

configurazione solo le percorrenze delle corse fisse sono rimaste nelle prescrizioni di cui all'art. 4 c. 6 del Contratto di Servizio.

A partire dal 15 settembre è stato modificato il percorso con instradamento di tutte le corse in via Ripa anziché in via Bologna tra la fermata del Centro Studi e la fermata di via Manzoni per servire meglio la zona residenziale ivi presente.

Servizio urbano del Comune di Cervia

Anche nel 2023 sono stati confermati i due servizi di bus navetta gratuito a Milano Marittima:

- per collegare il parcheggio del Centro Congressi di via J. Gora con Viale 2 Giugno; il servizio è stato svolto nel fine settimana di Pasqua (7-8-9-10 aprile) e poi nel periodo tra il 2 giugno ed il 10 settembre secondo modalità e validità stabilite durante incontri tenutisi con il Comune di Cervia;
- per collegare il parcheggio del Centro Congressi di via J. Gora e l'Anello del Pino; il servizio è stato svolto nelle giornate di sabato e festive tra il 1° luglio e il 27 agosto e tutti i giorni dal 12 al 15 agosto.

Complessivamente su questi due servizi sono stati percorsi 21.805 vett. x km (-2,7% rispetto al 2022).

Servizio extraurbano di bacino e interbacino della Provincia di Ravenna

L'offerta di servizio nel 2023 è risultata complessivamente di 3.877.236 vett. x km, (variazione rispetto al 2022 di -0,1%).

Di seguito si elencano le principali variazioni:

- **Linea 140:**

Per servire l'uscita ore 14 della Scuola media Viali di Sant'Alberto, a partire dal 9 ottobre è stata programmata una nuova corsa in partenza da Sant'Alberto alle ore 14:15 diretta a Casal Borsetti, con transito presso la Scuola media.

- **Linea 141:**

A partire dal 15 settembre è stata posticipata di 3 min la corsa Scuola media Sant'Alberto (13:12 - nuovo orario 13:15)>Conventello>Ravenna FS per attendere l'uscita degli studenti.

- **Linea 145:**

Facendo seguito alla richiesta di un utente, a partire dal 9 ottobre la corsa Ravenna FS (14:05)>Sant'Antonio transita anche in via Cavina.

- **Linea 147:**

Durante l'orario estivo 2023 la corsa lun>ven feriale precedentemente prevista in partenza da Cesena alle ore 18:35 è stata anticipata alle ore 15:45 ed è stata mantenuta anche durante i mesi di luglio e agosto (in luogo della consolidata sospensione degli anni precedenti); tale corsa è stata rinominata 149 per analogia di percorso con tale linea. È stata inoltre mantenuta nei mesi di luglio e agosto anche la corsa da Ravenna delle ore 11, come introdotta durante l'orario estivo 2022. Il mantenimento a luglio e agosto di tali due corse non ha comportato aumento di percorrenze grazie

a una razionalizzazione del percorso attuata sulla medesima linea all'interno dell'area urbana di Cesena (in zona servita dalle locali linee urbane e forese).

Considerata l'interdizione al transito veicolare ai mezzi aventi massa superiore a 3,5 tonnellate sul ponte di via Romea su scolo Lama, conseguente agli eventi alluvionali del maggio 2023, a partire da fine maggio la linea è stata deviata sulle vie Galilei-Ravegnana-Gramsci-Po.

- **Linee 149:**

Considerata l'interdizione al transito veicolare ai mezzi aventi massa superiore a 3,5 tonnellate sul ponte di via Romea su scolo Lama, conseguente agli eventi alluvionali del maggio 2023, a partire da fine maggio la linea è stata deviata sulle vie Galilei-Ravegnana-Gramsci-Po.

Dal 15 settembre è stata anticipata di 10 min la corsa Ravenna (6:30 - nuovo orario 6:20)>Cesena per allineamento degli orari di transito tra Ravenna e bv. San Zaccaria alla analoga corsa che prosegue per Cesena via Dismano in partenza da Marcegaglia alle 6:10 e auspicabilmente migliore distribuzione dell'utenza sui due bus in transito.

Dal 23 ottobre è stata posticipata di 10 min la corsa Cesena (18:20 - nuovo orario 18:30)>Ravenna per allinearne l'orario al reale transito causa ritardo costante in arrivo della precedente corsa proveniente da Ravenna.

- **Linee 141, 144, 161, 187:**

Considerata la riapertura al transito veicolare del ponte sul fiume Lamone tra le località Torri e Grattacoppa, a partire dal 17 luglio sono stati ripristinati i percorsi pre-deviazione.

- **Linea 150:**

In accoglimento di richiesta della clientela, dal 23 ottobre il tratto Ravenna v. Carducci (15:25)>Circ. al Molino si effettua tutti i giorni feriali lun>ven.

- **Linea 151:**

A partire dal 8 giugno le seguenti corse hanno subito variazioni di orario:

- Santerno (15:10)>Ravenna: viste le considerazioni di scarso utilizzo ricevute da METE/Gamberini (acquisite al P.G. AMR n° 2065/23), questa corsa è stata soppressa;
- Santerno (10:55)>Ravenna Circ.ne al Molino: nuova corsa inserita con validità feriale (sostituzione della corsa di cui al punto precedente);
- Ravenna Circ.ne al Molino (17:16)>Santerno: nuova corsa inserita con validità feriale (in risposta alla richiesta acquisita al P.G. AMR n° 3284/22);
- Orario estivo, periodo giugno e settembre: corsa da Ravenna Circ. al Molino ore 11:30: posticipo ore 11:31 (allineamento all'orario di luglio e agosto);
- Orario estivo, periodo giugno e settembre: corsa da Ravenna Circ. al Molino ore 18:30: posticipo ore 18:46 (allineamento all'orario di luglio e agosto);
- a partire dal 15 settembre anticipo di 30 min della corsa feriale invernale Ravenna (17:45)>Villa Prati (nuovo orario di partenza 17:15) per allineamento con orario estivo.

Sono state inoltre consolidati il prolungamento a Ist. Agrario di Ravenna di una corsa al mattino e una corsa di rientro alle ore 13 (corsa Santerno (7:00)>Ravenna Ist. Agrario (in coincidenza a Santerno con corsa proveniente da Villa Prati) e corsa Ravenna Ist. Agrario (13:00)>Piangipane (in coincidenza a Piangipane per Villa Prati)).

- **Linea 155:**

A partire dall'entrata in vigore dell'orario invernale inserimento di una nuova coppia di corse Faenza v. Laghi (12:04)>Pieve Cesato (12:20) e Pieve Cesato (12:20)>Faenza FS (12:47) avente validità solo sabato feriale scolastico, per soddisfare l'uscita ore 12 di alcune Scuole superiori di Faenza.

- **Linea 161:**

Considerata la riapertura al traffico veicolare del ponte di via Reale sul Canale dei Mulini in località Taglio Corelli, a partire dal 13 novembre sono stati ripristinati i percorsi pre-deviazione (abbandonando la deviazione via SP15-SS16var precedentemente attuata).

- **Linea 176:**

A partire dal 8 giugno, data di entrata in vigore dell'orario estivo, le corse sono state cadenzate disponendo tutte le partenze sia da Ravenna sia da Cervia al minuto '50 (studiato per distanziarla dalle corse di linea 4 Ravenna-Mirabilandia e per calibrare gli orari della linea con gli orari teorici di chiusura del passaggio a livello di Savio, oltre che per ottimizzarne i transiti rispetto agli orari di apertura e chiusura del Parco Mirabilandia). Considerata la modifica di orario di apertura mattutina del Parco Mirabilandia, è stata eliminata la corsa bis precedentemente in partenza da Cervia alle ore 9 limitata a Mirabilandia.

Con l'entrata in vigore dell'orario invernale è stata modificato l'orario della coppia di corse di metà mattina uniformandola alla partenza della corrispondente corsa estiva (Ravenna p. 9:00 spostata alle 9:50, Cervia p. 10:00 spostata alle 10:50) rendendola così utile anche per l'entrata al Parco Mirabilandia nelle giornate di apertura.

Considerata l'interdizione al transito veicolare ai mezzi aventi massa superiore a 3,5 tonnellate sul ponte di via Romea su scolo Lama, conseguente agli eventi alluvionali del maggio 2023, a partire da fine maggio la linea è stata deviata sulle vie Galilei-Ravegnana-Gramsci-Po.

Al fine di implementare il servizio durante i periodi con maggior richiesta di trasporto derivante dall'apertura del Parco Mirabilandia, oltre che per i lidi Sud di Ravenna e per Cervia, nelle giornate festive primaverili di a partire dal 9 aprile e nelle giornate prefestive e festive autunnali fino al 2 novembre sono state previste due coppie di corse Ravenna-Cervia e viceversa e alcune corse serali (rif. P.G. AMR n° 1572/23, 2195/23, Lettera programmazione inv.). Tali corse hanno rispettato lo schema di cadenzamento orario attuato estensivamente durante l'estate 2023.

- **Linee 177 e 186:**

La linea 186, precedentemente attiva solo a giugno e settembre per il collegamento Lugo-Riolo Terme, non è stata attivata ed è stata sostituita da un prolungamento Faenza>Riolo Terme e ritorno della linea 177 (ampliando così il bacino di utenza servito alle località interessate dalla linea 177) come di seguito dettagliato:

- corsa di linea 177 Lavezzola (06:45)>Faenza FS: giunta a Faenza FS lo stesso bus riparte alle ore 08:05 come linea 195 in direzione Riolo Terme (stab. termale);
- corsa di linea 177 Faenza FS (12:08)>Lavezzola: effettua la partenza da Riolo Terme (stab. termale) alle ore 11:35 come linea 195 giungendo a Faenza FS, da dove poi lo stesso bus riparte con la corsa preesistente di linea 177 verso Lugo>Lavezzola.

- **Linea 180:**

A seguito del protrarsi dei lavori di ripristino dell'argine del fiume Santerno e della conseguente chiusura della SP 26 Fiumazzo tra Cà di Lugo e San Lorenzo, a partire dal 15 settembre alcune corse in orario scolastico (mattino in direzione Lugo e ore 13 e ore 14 da Lugo) sono state deviate al fine di raggiungere Belricetto e San Lorenzo utilizzando la SP 13 Bastia. Nello specifico, fino almeno al termine dei lavori:

- la corsa San Bernardino (7:01)>Lugo (TM 922) parte da San Lorenzo per poi transitare a Belricetto-San Bernardino-SP Bastia-Cà di Lugo-Ascensione-Lugo;
- la corsa Lugo Garibaldi (13:02)>San Bernardino (TM 921) effettua percorso inverso a quello svolto al mattino (Lugo-Ascensione-Cà di Lugo-SP Bastia-San Bernardino-Belricetto-San Lorenzo);
- la corsa Lugo Autostazione (14:03)>Alfonsine FS (TM 931) effettua il percorso Lugo-Ascensione-Cà di Lugo-SP Bastia-San Bernardino-Ciribella-Voltana poi prosegue fino a Alfonsine;
- la corsa Lugo Autostazione (14:03)>Voltana (TM 921) effettua il percorso regolare fino all'intersezione di via Maiano con via Fiumazzo, poi svolta in via Fiumazzo verso Belricetto e termina a San Lorenzo.

Considerata la riapertura al traffico veicolare del ponte di via Reale sul Canale dei Mulini in località Taglio Corelli, a partire dal 13 novembre sono stati ripristinati i percorsi pre-deviazione (abbandonando la deviazione via SP 15-SS 16var precedentemente attuata).

- **Linee 177 e 181:**

Consolidamento in programmazione delle corse bis già introdotte durante la programmazione invernale 2022/23, con alcune modifiche: la corsa delle ore 12 da Lugo diretta a Lavezzola percorre la SP 13 Bastia fino a Lavezzola come linea 181 quindi rientra a Lugo come linea 177 servendo Conselice. Analogi ragionamenti sono stati attuati per la coppia di corse del mattino Lugo-Argenta-Lavezzola (181)-Conselice-Lugo (177) al fine di rendere maggiormente leggibile la rete per l'utenza.

- **Linea 181:**

A seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023 e della chiusura della SP 26 Fiumazzo tra Cà di Lugo e San Lorenzo, le corse che svolgono il servizio cd. "Lugobus" (Mercabus forese) non raggiungono le località Belricetto e San Lorenzo; raggiungono le altre località della linea utilizzando sia in andata sia in ritorno la SP 13 Bastia. A partire dal 26 settembre è stato leggermente modificato il percorso deviato di tali corse per semplificarne la comprensione nell'utenza (P.G. AMR n° 4299/23).

- **Linea 182:**

Facendo seguito alla richiesta di un utente e considerando il vuoto di orario presente nell'orario estivo rispetto invece all'orario invernale, a partire dal 31 luglio è stata attivata una nuova coppia di corse feriale dal lunedì al venerdì aventi partenza alle 15:51 da Lugo Autostazione in direzione Alfonsine FS e alle ore 16:26 da Alfonsine FS in direzione Lugo.

- **Linea 183:**

Facendo seguito alla richiesta di un utente, a partire dal 15 settembre è stata anticipata di 5 min della corsa Faenza (6:40, nuovo orario di partenza 6:35)>Bagnacavallo Z.Ind. e modificato il percorso con inserimento del transito a Cotignola per consentire la coincidenza a Bagnacavallo via Marconi con la linea 296 Tper diretta a Ravenna.

Inoltre, sempre facendo seguito alla richiesta di un utente, a partire dal 15 settembre è stata anticipata di 5 min la partenza da Alfonsine della corsa delle ore 6:30 diretta a Ist. Persolino (nuovo orario di partenza 6:25) al fine di consentire la coincidenza a Fusignano con la linea 161 proveniente da Lugo e diretta a Ravenna.

Sulla stessa corsa, a partire dal 13 novembre, è stato aggiunto il transito a Barbiano in modo da far fronte ai problemi di carico manifestatisi (prevedendo, così, il transito di due bus a Barbiano in direzione Faenza al mattino).

- **Linea 201:**

A seguito dell'apertura di una nuova strada di collegamento tra rotonda Pertini e rotonda Paganelli a Cervia sono stati modificati i percorsi sia in andata sia in ritorno delle corse diurne che raggiungono le Terme, con ottimizzazione delle percorrenze e semplificazione della leggibilità della linea.

- **Linee 222, 224, 227, 251, 276, 282:**

A seguito della riorganizzazione degli spazi in piazzale Artusi e dell'apertura di via Angelini sono stati riassegnati gli spazi di fermata delle linee in piazzale Artusi e sono stati modificati alcuni percorsi. In particolare le corse dirette alla porzione Nord del territorio, dopo aver effettuato la fermata di piazzale Artusi percorrono via Angelini. La linea 282 raggiunge la SS 16 dallo svincolo delle Terme (via Di Vittorio).

- **Linea 283:**

A seguito della richiesta di un utente diretto alla Scuola di Castiglione di Cervia (PG AMR 4164/23 e 4270/23) a partire dal 25 settembre 2023 è stata apportata una lieve deviazione di percorso alla linea 283 che dopo essere transitata a Borgo Cellà effettua ora una deviazione di percorso transitando in via Salara-piazza Tre Martiri-via Salara per poi ritornare su via Salara Statale e fare rientro a Cervia. Il transito all'interno dell'abitato di Castiglione di Cervia è programmato alle 8:25.

Servizio traghetto

Per quanto riguarda il servizio di traghetto tra le due sponde del Canale Candiano di Porto Corsini e Marina di Ravenna, il servizio offerto nel corso del 2023 è stato di 7.672 ore, con un discreto aumento rispetto al 2022 (+ 173 ore).

Il servizio si è svolto secondo modalità ormai consolidate, con una intensificazione nel periodo primaverile ed estivo al fine di intercettare la naturale crescita della domanda derivante dalla stagione turistica. Dato l'andamento climatico mite dell'autunno 2023 si sono resi necessari diversi potenziamenti anche nel mese di ottobre. Il calendario dei potenziamenti ha avuto, come negli anni precedenti, un confronto con gli Enti per la corretta pianificazione.

ASSETTO DEI SERVIZI TPL NEL BACINO PROVINCIALE DI RAVENNA

Tipologia	Competenza	Servizi	Affidatario	PERCORSO 2023 (vett*km)	Numero e tipo Contratto di Servizio	scad.	Emittente titoli di viaggio
Servizi urbani	Comune Ravenna	Linee urbane/suburbane di Ravenna	METE	2.834.928			
	Comune Faenza	Linee urbane/suburbane di Faenza	METE	382.179	Contratto di Servizio Rep.		
	Comune Lugo	Linea Mercabus	METE	8.324	3888/ 2006		
	Comune di Riolo T.	Linee urbane di Riolo Terme	METE	35.231	Aggiornamento del Contratto di Servizio PG.	31.12.2026	METE
	Comune di Cervia	Navetta Milano Marittima	METE	21.805	N.5787/2023 per il periodo 01.04.2023- 31.12.2026		SpA
		Tot. Servizi urbani		3.282.467			
Servizi extraurbani	Prov.RA	Rete extraurbana	METE	3.645.542			
	Prov.RA / Regione E.R.	Linea 177 ex Trenitalia e integrazione serv.ferroviari	METE	231.693			
		Tot. Servizi extraurbani		3.877.236			
Traghetto (Km equivalenti)					Tot. Servizio Traghetto	767.200	

TOTALE PERCORSO ANNUA BACINO

7.926.903

Serie storica delle percorrenze nel Bacino provinciale di Ravenna (2012-2023)

BACINO DI RAVENNA - Serie storica percorrenze 2012-2023

ENTE COMPETENTE	Servizi	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Variazioni 2023>2022	
Comune Ravenna	Urbano	2.924.342	2.928.435	2.893.341	2.891.885	2.909.955	2.883.329	2.910.240	2.949.720	2.563.237	2.879.765	2.898.380	2.834.928	-63.452	-2,2 %
Comune Faenza	Urbano	234.819	236.522	288.748	284.654	290.565	301.960	293.262	315.783	294.387	311.780	316.001	382.179	66.178	20,9 %
Comune Lugo	Urbano	12.240	8.580	8.580	8.972	8.703	8.636	8.324	8.494	6.456	8.324	8.834	8.324	-510	-5,8 %
Comune Riolo T.	Urbano	41.402	43.359	43.210	39.387	39.783	40.835	40.618	41.361	27.379	37.969	37.687	35.231	-2.456	-6,5 %
Comune Cervia	Urbano							21.802	25.064	9.142	15.332	22.405	21.805	-600	-2,7 %
Provincia Ravenna	Extraurbano	3.691.386	3.683.118	3.627.057	3.595.613	3.633.289	3.603.315	3.624.386	3.679.985	3.150.371	3.623.457	3.652.008	3.645.542	-6.466	-0,2 %
Provincia RA/Regione E.R.	Extraurbano						186.991	189.533	241.610	201.603	210.813	227.700	231.693	3.993	1,8 %
TOTALE		6.904.189	6.900.014	6.860.936	6.820.511	6.882.295	7.025.066	7.088.165	7.262.017	6.252.574	7.087.440	7.163.015	7.159.703	-3.312	0,0 %
Comune Faenza	Spec. scolastico	244.036	254.572	260.418	273.327	277.800	288.845	282.000	295.000	195.000	274.905	273.400	263.764	-9.636	-3,5 %
TOTALE con Serv. spec.		7.148.225	7.154.586	7.121.354	7.093.838	7.160.095	7.313.911	7.370.165	7.557.017	6.447.574	7.362.345	7.436.415	7.423.467	-12.948	-0,2 %
Ore di servizio annue															
Comune Ravenna	Traghetto	7594	7564	7582	7585	7686	7587	7639	7623	7099	7507	7499	7672	173	2,3 %

BACINO PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA

Nel 2023 la produzione complessiva di servizi di Trasporto Pubblico Locale nel bacino provinciale di Forlì-Cesena, è risultata di 9.277.460 vett*km (dato di consuntivo 2023), a fronte di una iniziale programmazione di 9.649.449 vett*km. Il confronto con l'anno 2022 registra una riduzione delle percorrenze del 3% rispetto al consuntivo dell'anno precedente.

Ad esclusione della cosiddetta Rete Artusiana (linea 121 e 122) e di altri servizi extraurbani marginali, pari complessivamente a circa 121.515 vett*km (in aumento dello 0,5% rispetto allo scorso anno), i servizi in questione sono stati svolti in base ad Atto di Imposizione d'Obbligo di servizio dalla società consortile ATG e per essa da Start Romagna S.p.A. fino al 31/03/2023.

Dal 1° Aprile 2023 (fino al 31 Dicembre 2026) i servizi sono svolti tramite la proroga degli affidamenti esistenti nella forma prevista dall'articolo 24 comma 5-bis, del D.L. n.4/2022 convertito con modificazioni nella Legge n.25 del 28 Marzo 2022 ai seguenti gestori:

- A.T.G. S.p.A. consortile
- Cr-Bus soc. cooperativa
- Autoservizi Gualtieri Emilio & C. s.n.c.

Si evidenzia che in particolare, nella quantificazione economica consuntiva, non sono state decurtate le percorrenze non svolte in conseguenza dell'alluvione del 16 maggio 2023, che ha interessato l'intero territorio romagnolo, pari a 50.698,6 km.

Non risulta nessuna percorrenza non svolta "causa alluvione" per le ditte Gualtieri e CR-BUS.

Le modifiche al servizio extraurbano-suburbano e urbano, attivate nel corso dell'anno 2023 sono qui di seguito descritte.

Servizio extraurbano- suburbano

Linea S092: si è modificato il programma di esercizio della linea urbana S092, riducendo la frequenza nei giorni festivi estivi e allineando il programma di esercizio al servizio festivo invernale;

Linea S094: su richiesta dei Comuni di Cesena e Cesenatico nel periodo dal 30 Giugno al 31 Agosto 2023 è stato attivato un potenziamento di 4 coppie di corse serali;

Per il servizio invernale 2023 oltre alle modifiche già attivate per a.s. 2022/23 e descritte nella relazione consuntiva dell'anno 2022, sono state attivate ulteriori modifiche al servizio extraurbano qui di seguito descritte, attivate dal 15 Settembre 2023 e relative all'anno scolastico 2023/24:

Linea F025: sono state modificate le corse sotto indicate su richiesta del Comune di Roncofreddo per migliorare i collegamenti con le scuole primarie, secondarie di primo grado e superiori ubicate nel Comune di Cesena

Linea	Ora Partenza	Nuova OraPartenza	Fermata di partenza	Modifica
F025	6:10	6:35	Cesena Punto Bus	Posticipo 25 minuti
F025	07:47	07:47	Cesena Punto Bus	Si inserisce una nuova corsa di linea F025 Cesena P.Bus (7.47) arrivo a San Domenico (7:54)
F025	7:25	06:40	Oriola	corsa anticipata con partenza ore 6.35 Soppresso transito da Media 2
F025	13:50	13:20	Cesena Punto Bus	Anticipo 30 minuti
F025	13:55	13:30	Marano	Anticipo 30 minuti
F025	13:09	13:09	Cesena Media 2	Cambio percorso: da Media 2 va diretta a Cesena Punto Bus
F025	7:30	7:25	San Tomaso	Anticipo 5 minuti
F155	7:35	7:30	Saiano	Anticipo 5 minuti
F155	7:55	8:00	Calisese Scuole	Posticipo 5 minuti

Linea F061: sono state aggiunte le corse sotto indicate su richiesta del Comune di Montiano e di Cesena

Linea	Cod. Corsa	Validità	Nodo Inizio	Ora Inizio	Nodo Fine	Ora Fine
F061	Da def	ScolMarGio	CALISESE SCUOLE	15:55	MONTENOVO	16:05
F061	Da def	ScolMarGio	MONTENOVO	16:05	CALISESE SCUOLE	16:15

Linea F125: per consentire agli studenti ITAER della Valle del Savio l'interscambio ad Agraria con le corse di Linea 138 in partenza alle 14:20 da Cesena Punto Bus sono state attivate le seguenti modifiche

Linea	Cod. Corsa	Ora Partenza	Fermata di partenza	TM	Modifica
F125	1289781	14:10	ITAER	331m	anticipo 10 minuti

Linea S092/F125: al fine di regolarizzare il servizio della linea 92 negli orari di punta si è modificato il percorso di alcune corse rettificandolo a Cesena sul Percorso della linea 125 (da Ponte Nuovo la linea prosegue direttamente per P.Bus). L'utenza raggiunge il centro comunque interscambiando con le linee urbane di Cesena. Rimane garantito il collegamento diretto con via Battisti-Barriera dalla linea 92 con frequenza 30' in punta (mattina e ora di pranzo) e frequenza 20 minuti nei restanti momenti della giornata.

Linea	Codice Aziendale	Validità	Nodo Inizio	Ora Inizio	Nodo Fine	Ora Fine	New Ora Fine
S092	8194_R-010	InvFer	Cesena Punto Bus	7:00	Forli FS	7:44	7:38
S092	8194_R-007	Scol	Cesena Punto Bus	7:20	Forli FS	8:04	7:58
S092	8194_R-012	InvFer	Cesena Punto Bus	7:30	Forli FS	8:14	8:08
S092	8194_R-014	InvFer	Cesena Punto Bus	8:00	Forli FS	8:44	8:38
S092	F_R889690	Scol	Cesena Punto Bus	8:30	Forli FS	9:14	9:08

S092	8194_R-018	InvFer	Cesena Punto Bus	9:00	Forli FS	9:44	9:38
S092	8194_R-028	InvFer	Cesena Punto Bus	12:30	Forli FS	13:14	13:08
S092	F_R926240	Scol	Cesena Punto Bus	13:00	Forli FS	13:44	13:38
S092	8194_R-031	InvFer	Cesena Punto Bus	13:35	Forli FS	14:19	14:13
S092	8194_R-033	InvFer	Cesena Punto Bus	14:00	Forli FS	14:44	14:38
S092	8194_R-035	InvFer	Cesena Punto Bus	14:35	Forli FS	15:19	15:13
S092	8194_R-036	InvFer	Cesena Punto Bus	14:55	Forli FS	15:39	15:33
S092	8182_A-009	InvFer	Forli FS	6:45	Cesena Punto Bus	7:30	7:24
S092	8182_A-011	InvFer	Forli FS	7:20	Cesena Punto Bus	8:05	7:59
S092	8182_A-013	InvFer	Forli FS	7:50	Cesena Punto Bus	8:35	8:29
S092	8182_A-014	InvFer	Forli FS	8:20	Cesena Punto Bus	9:05	8:59
S092	8182_A-016	InvFer	Forli FS	8:50	Cesena Punto Bus	9:35	9:29
S092	8182_A-025	InvFer	Forli FS	12:20	Cesena Punto Bus	13:05	12:59
S092	8182_A-027	InvFer	Forli FS	12:50	Cesena Punto Bus	13:35	13:29
S092	8182_A-029	InvFer	Forli FS	13:20	Cesena Punto Bus	14:05	13:59
S092	8182_A-031	InvFer	Forli FS	13:50	Cesena Punto Bus	14:35	14:29
S092	8182_A-032	InvFer	Forli FS	14:25	Cesena Punto Bus	15:10	15:04

MODIFICA PER SCUOLE FORLIMPOPOLI:

USCITA SCUOLE FORLIMPOPOLI:

ARTUSI ore 13.45 (oltre ad uscite pomeridiane dove non sono previste corse dedicate o corse bis)
LICEO ore 12.55 e 13.45

Linea	Cod. Corsa	Ora Partenza	Nuova Ora Partenza	Fermata di partenza	TM	Modifica
F125	8511_A-001	13:05		Forlimpopoli Centro	334	Soppressa
F125	8203_A-001	13:20	13:25	Centro Strudi Moro	431	Posticipo 5 minuti
F125	8511_A-002	14:05		Forlimpopoli Centro	812	Posticipo 5 minuti
F133	8135_R-001	13:10	13:00	Forlimpopoli Magistrali	872	Anticipata 10 minuti
F133	F_R852358	14:05	13:50	Forlimpopoli Magistrali	674	Anticipata 15 minuti

Linea F165: visto il cambio di orario dell'Istituto Molari le due corse delle 13.20 non risultavano più utili alla scuola. Si è garantito il collegamento con interscambio tra le linee 90 e 165. Si è migliorato l'orario per gli studenti del Marie Curie anticipando di 15 minuti la corsa per Gatteo/S.Angelo.

Linea F166: si è modificato il percorso della corsa delle 7.15 da Longiano (Cod. corsa 8793_R-010 nuovo orario di partenza ore 7.03) su richiesta dell'Amministrazione comunale di Longiano; per servire la zona

residenziale di Badia il nuovo percorso sarà il seguente: Longiano, SP40, Via Badia, SS9, via Olmadella, via Ungheria, via Ponte Ospedaletto, via Crocetta e poi percorso ordinario.

Al ritorno, medesimo percorso al contrario: la corsa delle ore 14.10 in partenza da Savignano FS (Cod. corsa 8793_A-001 nuovo orario di arrivo 14.35) sarà deviata come sopra descritto.

MODIFICA PER RUFFILLI E CANOVA:

Linea	Ora Partenza	Nuova Ora Partenza	Fermata di partenza	TM	Modifica
F125	13:15	14:02	Liceo Canova	618	Posticipata di 47 minuti e spostata su TM 872
F125	13:15		Liceo Canova	320	Posticipata di 47 minuti TM 155 (LUN) TM 153 (MAR-GIO) TM 470 (MER-VEN)
F125	14:08		Fabbrica Candele	470	Cambio di validità da ScolLunMarMer a ScolLunMar.
F125	14:15	14:00	Fabbrica Candele	503	Cambio di validità da ScolLunMarMer a ScolLunMar. TM 174 (LUN) e TM 163 (MAR)
F125	13:55	14:00	Liceo Canova (nuovo capolinea Fabbrica delle Candele)	503	Partenza da Fabbrica delle Candele alle 14.00. Posticipata di 5 minuti

Linea F129: vista la richiesta della scuola media di San Martino in Strada, che attiverà la settimana corta con uscita ore 14, si attiva la modifica sotto descritta:

Linea	Cod. Corsa	Ora Partenza	Nuova Ora Partenza	Fermata di partenza	TM	Modifica
F129	8938_A-004	13:40	13:50	Forlì Punto Bus	153	Posticipo 10 minuti
F129	8155_A-027	14:15	14:25	Predappio Piazza	159	Posticipo 10 minuti
F129	8155_R-007	14:22	14:32	Predappio Alta	159	Posticipo 10 minuti

Linea F138: vista la necessità di servire la frazione di Quarto anche in direzione Cesena con la linea extraurbana F138, si anticipa alle ore 6.10 la partenza della corsa 8581_R-001 (TM 362). La corsa partirà da Quarto, percorrerà E45 fino a S.Piero in Bagno per poi tornare indietro, uscire a Sarsina e riprendere il percorso ordinario.

RETE ARTUSIANA (Linee F121,F122) e servizi marginali F132/SS02

Non è stata introdotta nessuna modifica rispetto allo scorso anno.

Servizio urbano di Forlì

L'offerta di servizio è stata di 2.399.963 vett x km (2.475.198 vett x km nel 2022), in calo rispetto al consuntivo 2022 (-3%). La contrazione delle percorrenze è dovuta a:

- Tagli dei servizi concordati con FMI e Comune di Forlì.
- Corse non effettuate per mancanza di personale viaggiante (periodo Gennaio/Dicembre 2023).

Linee 2,3,4,7 e 8: si è agito sia sulla punta che sulla morbida. La frequenza media di punta da 12 minuti è stata diminuita a 15 minuti, mentre la frequenza negli orari di morbida è divenuta 30 minuti rispetto agli attuali 20 minuti (escluse le Linee 2 e 3 che servono l’Ospedale Pierantoni).

La modifica ha comportato un risparmio medio totale di 5 TM in punta e 3TM in morbida; il servizio potrà quindi essere svolto con un numero inferiore di autisti andando a risolvere la problematica di mancanza di personale, che è una criticità a livello nazionale, ma che in ambito Romagna ha penalizzato in particolare il bacino di Forlì-Cesena in questo ultimo periodo.

Per quanto riguarda il servizio estivo 2023 si è aumentato il periodo non ridotto da 5 settimane a 6 settimane. Si allega quadro riassuntivo delle modifiche attivate.

- **SERVIZIO INVERNALE SCOLASTICO “STORICO”**

LINEA	DESCRIZIONE	N° CORSE/GG	FRQ P	FRQ M
1A	CIRCOLARE FS-VITTORIA-P.SAFFI-LAVORO-FS	60	15	15
2	FS-SAFFI-CAMPUS-OSPEDALE-VECCHIAZZANO	107	12	20
3	FS-SAFFI-C.STUDI-OSPEDALE	108	12	20
4	CAVA-SAFFI-FS-RONCO	99	12	20
5-5A	S.MARTINO-FS-(Z.I.CORIANO)-IPER	110	12	20
6	FS-CAMPUS-SCHIAVONIA-S.DOMENICO-FS	29	30	30
7	RONCO-AEROPORTO-FS-FIERA	100	12	20
8	VIA LUNGA-FS-S.MARTINO	100	12	20
11	VILLAGRAPPA-FS-GIGANTE	31	60	60
12	VILLANOVA-FS-PIEVEQUINTA	29	60	60
13	VITTORIA-FS-VILLASELVA-S.LEONARDO	19	60	120
91	FS-CAMPUS-SCHIAVONIA-CASTROCARO	64	15	30
		856		

- **NUOVO SERVIZIO INVERNALE SCOLASTICO DAL 15 SETTEMBRE 2023**

LINEA	DESCRIZIONE	N° CORSE/GG	FRQ P	FRQ M
1A	CIRCOLARE FS-VITTORIA-P.SAFFI-LAVORO-FS	60	15	15
2	FS-SAFFI-CAMPUS-OSPEDALE-VECCHIAZZANO	102	15	20 (invariato)
3	FS-SAFFI-C.STUDI-OSPEDALE	104	15	20 (invariato)
4	CAVA-SAFFI-FS-RONCO	76	15	30
5-5A	S.MARTINO-FS-(Z.I.CORIANO)-IPER	110	12	20
6	FS-CAMPUS-SCHIAVONIA-S.DOMENICO-FS	29	30	30

7	RONCO-AEROPORTO-FS-FIERA	76	15	30
8	VIA LUNGA-FS-S.MARTINO	77	15	30
11	VILLAGRAPPA-FS-GIGANTE	31	60	60
12	VILLANOVA-FS-PIEVEQUINTA	29	60	60
13	VITTORIA-FS-VILLASELVA-S.LEONARDO	19	60	120
91	FS-CAMPUS-SCHIAVONIA-CASTROCARO	64	15	30
717				

Servizio urbano di Cesena

L'offerta di servizio è stata di 1.778.960 vett x km (1.847.538 vett x km nel 2022), in calo rispetto al consuntivo 2022 (-3,8%). La contrazione delle percorrenze è dovuta a:

- Tagli dei servizi concordati con Comune di Cesena
- Corse non effettuate per mancanza di personale viaggiante (periodo Gennaio/Dicembre 2023)

Per quanto riguarda la riduzione dei servizi concordati con Comune di Cesena e StartRomagna si descrivono i principali interventi attivati:

Servizio Estivo

- Ampliamento periodo ridotto dalle attuali 5 settimane a 6 settimane includendo la settimana dal 28 Agosto al 3 Settembre 2023;
- Riduzione frequenza estiva linea CE04 dagli attuali 10 minuti a 15 minuti per il solo periodo estivo ridotto (da 24 Luglio a 27 Agosto);
- Riduzione frequenza linea CE04 dagli attuali 10 minuti a 15 minuti anche per il periodo estivo non ridotto (da 8 Giugno a 23 Luglio e da 28 Agosto a 14 settembre);

Servizio Invernale

- si è modificata la frequenza dai due capilinea Park Autostrada e Cafiero, dagli attuali 24 minuti a 30 minuti. Nel tratto centrale su via Cervese, ove transitano entrambe le linee, la frequenza passa da 12 minuti a 15 minuti.
- si è modificata la frequenza dai due capilinea Arcangeli e Viareggio dagli attuali 12 minuti a 15 minuti, negli orari di punta dei giorni scolastici. Nessuna modifica in morbida e nei giorni non scolastici.
- si è modificata la frequenza dai due capilinea Stazione e Ospedale dagli attuali 10 minuti a 15 minuti, intero giorno.
- si è modificata la frequenza dai due capilinea Stazione e Chieti dagli attuali 15 minuti a 20 minuti, negli orari di punta dei giorni feriali. Nessuna modifica in morbida, quindi la frequenza rimane fissa intero giorno ogni 20 minuti.
- si è modificata la frequenza dai due capilinea Rio Maggiore e Montefiore dalle 17.30 in poi (cosiddetta punta serale) dagli attuali 10 minuti a 20 minuti, allineandola alla morbida.

Nel 2023 è proseguito il servizio a chiamata denominato “BusSi”, attivato dal Comune di Cesena il 14 Novembre 2022, svolto da due minibus con pedana disabili, che collega nei giorni feriali Cesena Ovest e Cesena Est con il centro cittadino. Tale servizio è gratuito, attivo dal lunedì al sabato nelle fasce orarie 9:00-12:00 e 15:00-19:00 ed è svolto dal gestore ATG per una produzione annua di 61.787 km.

Servizio urbano di Cesenatico

L'offerta di servizio è stata di 139.518 vett x km (146.511 vett x km nel 2022), in calo rispetto al consuntivo 2022 (-4,8%).

La riduzione è dovuto al fatto che nel 2023 non è stato attivato il cosiddetto servizio pre-estivo, il potenziamento serale delle linee urbane previsto dal 15 Maggio a fine servizio invernale.

Nel corso del 2023, la rete non ha subito altre modifiche di particolare rilevanza.

ASSETTO DEI SERVIZI TPL NEL BACINO PROVINCIALE DI FORLI-CESENA							
(dati relativi consuntivo 2023)							
Tipologia	Competenza	Servizi	Affidatario	PERCORSO 2023 (vett*km) (*)	Numero e tipo Contratto di Servizio	scad.	Emittente titoli di viaggio
Servizi urbani	Comune Forli	Linee urbane/suburbane di Forli	ATG	2.399.963	Proroga	31.12.26	Start Romagna SpA
	Comune Cesena	Linee urbane di Cesena	ATG	1.778.090			
	Comune Cesenatico	Linee urbane di Cesenatico	ATG	139.518			
		Tot. Servizi urbani		4.317.570			
Servizi extraurbani	Comune Cesena	Linee F101-F103-F104-F105	ATG	30.805		31.12.26	Start Romagna SpA
	Comune Bagno di R.	Linea BA01 S.Piero-Bagno di R.	ATG	5.753			
	Provincia FC	Rete extraurbana e suburbana	ATG	4.801.817			
		Rete Artusiana	Qualtieri	79.296	2	Proroga	31.12.26
		Servizio fisso/chiamata L132 validente	CrBus	35.888	3	Proroga	31.12.26
	Comune S.Sofia	Navetta Nefetti (linea SS02)	Crbus	6.331			
		Tot. Servizi extraurbani		4.959.890			
		TOTALE PERCORSO ANNUA BACINO		9.277.460			
	AGGREGAZIONE DELLE PERCORSO PER COMPETENZA		Provincia FC	4.917.001			
			Comuni	4.360.459			
	AGGREGAZIONE DELLE PERCORSO PER AFFIDAMENTO		ATG	9.155.945			
			altri gestori	121.515			

Serie storica delle percorrenze nel Bacino provinciale di Forlì-Cesena (2009-2023)

ENTE COMPETENTE	BACINO DI FORLÌ-CESENA - SERIE STORICA PERCORRENZE 2009-2023														Variazione 2023>2022	
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
Provincia FC	4.834.764	4.901.582	4.710.402	4.623.353	4.668.801	4.672.471	4.636.347	4.655.234	4.633.122	4.656.216	4.788.245	4.373.335	4.809.108	4.799.881	4.801.817	1.996 0,0%
Comune Forlì	2.664.261	2.648.606	2.443.140	2.490.451	2.544.202	2.595.659	2.589.992	2.588.598	2.541.236	2.496.529	2.512.819	2.174.848	2.525.155	2.475.198	2.399.963	75.235 -3,0%
Comune Cesena	2.083.950	2.099.804	1.924.989	1.844.826	1.884.186	1.871.297	1.879.879	1.885.616	1.876.248	1.885.654	1.920.604	1.707.650	1.907.724	1.847.538	1.778.090	69.448 -3,8%
Comune Cesenatico	182.754	182.430	161.652	159.675	165.715	168.384	162.168	158.124	149.321	150.011	148.651	124.450	136.539	146.511	139.518	6.993 -4,8%
Altri Comuni extra (1)	68.182	68.108	68.249	62.540	58.903	42.678	36.517	36.881	36.837	37.302	36.998	24.910	37.863	36.989	36.568	431 -1,2%
CONTRATTO DI SERV. (2) ATG	9.833.911	9.800.525	8.308.432	9.180.846	9.421.809	9.350.489	9.304.904	9.334.412	9.238.784	9.225.712	9.407.317	8.405.193	8.417.189	8.308.117	8.166.945	261.344 -2,8%
Provincia FC	238.954	237.894	232.378	224.938	226.836	205.015	193.125	185.375	182.314	180.156,5	188.009,8	156.972,0	122.761	115.108	115.184	75,7 0,1%
Altri Comuni (3)	18.957	19.357	10.184	6.314	6.385	4.963	5.795	5.808	5.750	5.728	5.802	4.608	5.829	5.777	6.331	554,3 9,6%
ALTRI CONTRATTI (4)	267.622	267.282	242.582	281.252	233.221	206.988	196.820	191.184	188.096	185.885	181.812	161.580	128.980	120.884	121.515	7.075 -5,8%
INTERO BACINO	10.091.433	10.157.778	8.650.994	9.412.087	9.866.029	9.580.487	9.503.223	9.515.599	9.424.349	9.411.598	9.801.129	8.688.773	9.546.779	9.427.001	9.277.480	268.319 -2,8%

Nota generale: il prospetto non riporta i km relativi ai servizi TPL specializzati (presenti nei consuntivi tpi del bacino FC nel periodo dal 2008 al 2013)

(1) - Linee extraurbane Bagno di Romagna, Cesena e, dal 2014, Galeata. Fino al 2011 anche Bettino ro, fino al 2013 anche S Sofia

(2) - Il Contratto di servizio è stato sostituito da imposizione d'obbligo di servizio.

(3) - S Sofia. Fino al 2011 anche Bettino ro, fino al 2013 anche Galeata.

(4) - Autolinee Guaitieri, Orbus

BACINO PROVINCIALE DI RIMINI

Nel 2023 la produzione complessiva di servizi di trasporto pubblico locale nel bacino provinciale di Rimini, è risultata di 7.873.674 vett x km (dato di consuntivo 2023), registrando un aumento delle percorrenze del +1,6% rispetto al consuntivo dell'anno precedente, a tal riguardo si precisa che per l'anno 2023 sono stati inseriti nel conteggio 94.983 km del servizio a chiamata denominato "Shuttlemare".

Dal 1° Aprile 2023 (e fino al 31 Dicembre 2026) i servizi sono stati svolti tramite la proroga degli affidamenti esistenti nella forma prevista dall'articolo 24 comma 5-bis, del D.L. n.4/2022 convertito con modificazioni nella Legge n.25 del 28 Marzo 2022 ai seguenti gestori:

- A.T.G. S.p.A. consortile
- La Romagnola Società Cooperativa Sociale Onlus
- Autoservizi Merli di Nanni & C.
- Valmabus Consorzio Autoservizi

Nel corso dell'anno sono state consolidate alcune delle riduzioni delle percorrenze attivate nel corso dell'anno 2022, richieste dagli Enti per ridurre le percorrenze di bacino, al fine di contenere l'aumento dei costi legati all'esercizio in assetto definitivo del servizio METROMARE. Nel dettaglio:

- non attivazione di alcuni potenziamenti primaverili usualmente previsti sulla linea 11;
- prolungamento dell'orario invernale per il servizio METROMARE fino alla fine del mese di giugno e l'attivazione anticipata dell'orario invernale il primo lunedì del mese di settembre;
- riduzione della frequenza delle linee circolari del servizio urbano del Comune di Rimini.

La programmazione del servizio invernale 2023/2024 ha subito importanti modifiche legate alla chiusura di via Euterpe, nodo nevralgico per i servizi di TPL, per la realizzazione di un nuovo sottopasso ciclo-pedonale della Strada Statale n.16 Adriatica e l'introduzione della settimana corta degli Istituti superiori Molari di Santarcangelo ed Einaudi di Viserba di Rimini.

A seguito della fine dell'emergenza sanitaria e conseguente ritorno alla normale programmazione delle manifestazioni fieristiche, i programmi d'esercizio delle linee 5 e 10 si sono riallineati a quelli storici.

Infine il Comune di Rimini ha confermato il servizio a chiamata Shuttlemare e, permanendo la chiusura di via Diredaua per lo svolgimento del mercato ambulante settimanale, la navetta domenicale sostitutiva della linea 4.

Nel prosieguo le suddette modifiche saranno descritte nel dettaglio.

A consuntivo, la percorrenza della rete affidata alla Società consortile A.T.G. S.p.A. è stata di vett x km 7.320.599, con un aumento della stessa rispetto all'anno precedente (+1,4%) comprese le percorrenze del servizio METROMARE (533.728 vett x km / anno) e SHUTTLEMARE (+94.983 km)

Servizio extraurbano A.T.G.

L'offerta di servizi TPL sulla rete extraurbana A.T.G. di competenza della Provincia di Rimini, per anno 2023, risulta pari complessivamente a 1.487.520 vett x km (1.477.317 vett x km nel 2022) per la rete extraurbana (+0,7%).

Nel corso dell'anno, come anticipato, sono state apportate modifiche alla programmazione per la chiusura di via Euterpe e l'introduzione della settimana corta di alcuni istituti scolastici. Inoltre, a causa di sovraccarichi legati all'aumento degli iscritti all'Ist. Gobetti di Mordiano, per l'esercizio di alcune corse sono stati utilizzati mezzi da 18 mt al posto di quelli da 12 mt.

Nel servizio extraurbano sono stati attivate le seguenti modifiche:

- *esercizio estivo*:
 - Linea 162: modifica dei percorsi di alcune corse per il servizio alla sede della fabbrica INDEL (come da richiesta del Comune di Sant'Agata F.).
- *esercizio invernale*: rispetto alla programmazione attiva a dicembre 2022 sono state attivate le seguenti modifiche:
 - Linea 94: a seguito della segnalazione di disagi saranno anticipata di 5' le corse in partenza alle 7:17 da Torre Pedrera e alle 7:23 da Igea Marina.
 - Linea 95: anticipo corsa della 14:26 da Santarcangelo FS il lunedì-mercoledì-venerdì alle ore 14:00, per ridurre l'attesa dei ragazzi. Inoltre per soddisfare la richiesta degli studenti delle medie Franchini residenti a San Vito, la suddetta corsa di linea 95 sarà deviata appunto a San Vito e farà andata e ritorno lungo la via Emilia Vecchia.
 - Linea 160: la corsa delle 6:59 da Villa Verucchio zona industriale è stata anticipata di 10' e il percorso è stato modificato prevedendo il transito da via della Fiera; il percorso della corsa delle 13:07 da Marebello è stato modificato prevedendo il transito da via della Fiera. Causa problemi di coincidenza e conseguente arrivo in ritardo della linea 164 alle scuole di Villa Verucchio la corsa di linea 160 in partenza da Rimini FS alle 6:50 è stata anticipata di 5'.
 - Linea 162: modifica dei percorsi di alcune corse per il servizio alla sede della fabbrica INDEL B (come da richiesta del Comune di Sant'Agata F.).
 - Linea 166: la corsa delle 6:48 da Ponte Verucchio è stata anticipata di 10' e il percorso è stato modificato prevedendo il transito da via della Fiera. Per evitare il ritardo in arrivo degli studenti delle medie Franchini utilizzatori della linea 166, la corsa delle 7:22 è stata anticipata di 10'.
 - Linea 174: posticipo di 2' della corsa delle 13:38 (nuovo orario 13:40).
 - Linea 178: modifica percorso della corsa in partenza alle 14:11 da Mordiano per l'inserimento del transito in via del Mare a Misano A..

Servizio urbano e intercomunale A.T.G.

L'offerta dei servizi urbani di competenza dei Comuni di Misano Adriatico e Rimini ed intercomunali di competenza della Provincia di Rimini, per l'anno 2023, risulta pari complessivamente a 1.207.972 vett x km (1.216.242 vett x km nel 2022) per la rete urbana e 3.996.396 vett x km (3.995.585 vett x km nel 2022) per quella intercomunale (escluso Metromare).

Come già anticipato, sono state consolidate sia per i servizi urbani che per quelli intercomunali, le riduzioni alle percorrenze richieste dagli Enti nell'anno 2022 per il contenimento dei costi dei servizi. A seguito della modifica della programmazione oraria settimanale delle scuole medie Marvelli (Seminario), sono state apportate modifiche alla programmazione di alcune linee urbane, descritte di seguito nel dettaglio.

Nel servizio urbano sono stati attivate le seguenti modifiche:

- esercizio estivo:
 - Linee 1-2-18-19: conferma della programmazione dei servizi estivi dell'anno 2022.
- esercizio invernale:
 - Linea 8: modifica dei percorsi di tutte le corse in partenza dal capolinea di Italia in Miniatura con inserimento della deviazione di via Verenin Grazia;
 - Linea 14: la corsa delle 7:11 da Gaiofana di Vergiano, per la chiusura totale di via Euterpe, ha mantenuto il percorso invariato, ma è stata anticipata di 10'.
 - Linea 15: la corsa delle 13:41 da N. Sauro-Mantegazza è stata deviata a Covignano (Seminario) per copertura uscita ore 14:00 scuole medie Marvelli; corsa delle 13:52 da Centrale ENEL è stata anch'essa deviata a Covignano (Seminario) per copertura uscita ore 14:00 scuole medie Marvelli.
 - Linea 16: corsa delle 13:45 da Rimini FS deviata a Covignano (Seminario) per copertura uscita ore 14:00 scuole Marvelli; corsa delle 13:47 da Santa Cristina deviata a Covignano (Seminario) per copertura uscita ore 14:00 scuole Marvelli.
 - Linea 17: corsa delle 7:18 da Cerasolo (Cimitero) limitata a Rimini FS.
 - Linea 18: per chiusura via Euterpe tutte le corse della linea sono state deviate prevedendo il transito da via della Fiera.
 - Linea 19: per chiusura via Euterpe tutte le corse della linea sono state deviate prevedendo il transito da via della Fiera. Corsa in partenza da via Euterpe alle 7:41 interrotta al Centro studi.

Nel servizio intercomunale sono stati attivate le seguenti modifiche:

- esercizio estivo:

- Linea 11: sulla scorta dell'esperienza maturata nella programmazione estiva dell'anno 2022, è stato attivato un potenziamento serale nella fascia oraria serale 20-22, nei mesi di luglio ed agosto.
- Linea 43: causa ritardo in arrivo della linea 58 a Mordiano, anticipata di 5' la corsa delle 6:30.
- Linea 58: causa ritardo in arrivo a Mordiano, anticipata di 5' corsa delle 6:55.
- Linea 125: su richiesta dell'Amministrazione, è stato modificato il percorso nel Comune di Riccione con inserimento del transito presso la stazione ferroviaria; nel dettaglio il nuovo percorso prevede il seguente instradamento: da v.le Torino (BS n.55), v.le Milano, p.le Curiel, v.le Milano, v.le Bellini, v.le Parini, v.le dei Mille, via XIX Ottobre, via San Martino, v.le Limentani, via da Verrazzano v.le Torino (BS n.55), per rientrare sul percorso storico.
- esercizio invernale:
 - Linea 3: corsa delle 7:09 da San Salvatore, per la chiusura totale di via Euterpe, deviata in via della Fiera (alla rotatoria Euterpe - della Fiera svolta a destra per riprendere il percorso originale).
 - Linee 20: a seguito dell'anticipo della corsa di linea 58 delle 6:55 è salta la coincidenza a Coriano, per ripristinarla la corsa da Rimini FS delle ore 7:00 è stata anticipata di 3'.
 - Linea 58: come da richiesta dell'Amministrazione comunale di Riccione, è stato modificato il percorso consentire il transito all'interno della zona artigianale di via Gradara; nel dettaglio il nuovo percorso ha il seguente instradamento: da via Colombaria, v.le Montefeltro, v.le San Leo, v.le Montefeltro, v.le Gradara su percorso, per rientrare sul percorso.
 - Linea 90: corsa delle 13:10 da Rimini centro studi via Fada posticipata di 10' per nuovi orari Ist. Molari di Santarcangelo di R.; modifica percorso corsa delle 14:30 da Santarcangelo Ospedale per transito da Santarcangelo FS per dare servizio all'Ist. Molari.
 - Linea 124: posticipo corsa in partenza alle 8:05 per riduzione sosta a Riccione paese.
 - Linea 125: soppressa corsa delle 7:00 da p.le Curiel ed è stato mantenuto, ad esclusione delle corse scolastiche, il nuovo percorso ad anello per coincidenza a Riccione FS con linea Metromare.
 - Linea 134: istituita nuova corsa alle 7:05 da Riccione Paese per Mordiano centro studi.

Servizio Metromare A.T.G.

Nell'anno 2023 è stata sostanzialmente confermata la programmazione dell'anno 2022, con le "riduzioni" concordate rispetto ai programmi d'esercizio ipotizzati durante il periodo iniziale di assetto sperimentale. Infatti, per una razionalizzazione delle percorrenze, il calendario della programmazione annuale, invernale ed estivo, del servizio Metromare non è più allineato a quella del servizio di TPL convenzionale.

La produzione annua 2023 di Metromare è stata di 533.728 vett x km, a fronte di una iniziale programmazione di 546.202 vett x km.

Servizio Alta Valmarecchia

Le autolinee dell'Alta Valmarecchia, hanno raggiunto una percorrenza annua pari a 327.737,30 vett x km (nel 2022 le vett x km erano state 326.982,43), registrando quindi un aumento pari allo 0,2%.

Nel corso dell'anno 2023 la programmazione dei servizi non ha subito particolari modifiche, sono stati sostanzialmente consolidati i servizi dell'anno 2022.

Esercizio estivo:

- Linea 101: soppressione della corsa del sabato in partenza alle 11:10 da Pennabilli per Molino di Bascio.

Esercizio invernale: non sono state apportate modifiche al servizio rispetto.

Servizi a chiamata.

Per quanto concerne i due servizi di "bus a chiamata" Concabus - Concabus Misano e Valmabass, esercitati con autonomi Contratti di Servizio, nelle valli dei fiumi Conca e Marecchia, la produzione annua totale è stata 225.338 vett x km / anno, così ripartiti:

- Concabus: 112.659 vett x km / anno;
- Concabus Misano: 55.894 vett x km / anno;
- Valmabass: 56.805 vett x km / anno, così ripartiti:
 - linea Blu (Santarcangelo di R. - Poggio Torriana): 37.333 vett x km / anno
 - linea Rossa (Verucchio - Poggio Torriana): 19.472 vett x km / anno.

Nell'anno 2023, si è registrata una variazione in positivo delle percorrenze del 10,3% (nel 2022 vett x km 204.208).

Servizi commissionati da Enti locali

Nel corso dell'anno 2023 sono stati confermati dell'Amministrazione comunale di Rimini alcuni servizi, già commissionati nel 2022 sulla base del Contratto di Servizio per l'esercizio del servizio di TPL del bacino provinciale di Rimini, al Gestore A.T.G. S.p.A. Nel dettaglio:

- Navetta domenicale sostitutiva della linea 4 deviata per il mercato ambulante settimanale: come già nel 2022, anche nell'anno 2023 il mercato ambulante che si svolge nella località di Torre Pedrera (zona nord del Comune) è stato posizionato lungo la via Diredaua, strada parallela alla linea ferroviaria; tale decisione ha comportato la chiusura di tutta via Diredaua e la conseguente deviazione in entrambe le direzioni della linea 4, nel tratto da via Tolemaide alla Strada Statale n.16 Adriatica fino a Viserba, per poi ritornare sul percorso ordinario.

Per garantire la continuità di un servizio in sostituzione della linea 4, l'Amministrazione ha commissionato un servizio navetta per il collegamento delle località di Torre Pedrera - Viserbella - Viserba - Rivabella, con la seguente programmazione:

- n.2 mezzi da 18 posti nel periodo dal 07/05/2023 al 04/06/2023, e 17-24/09/2023
- n. 4 mezzi da 18 posti nel periodo dal 11/06/2023 al 10/09/2022.

La produzione totale del servizio sostitutivo è stata pari a 11.094,30 vett x km.

- **Servizio di trasporto a chiamata sperimentale denominato Shuttle mare**: nell'estate 2023 è stato confermato il servizio a chiamata, gratuito per l'utenza, su piattaforma informatizzata, per il collegamento di alcuni parcheggi e fermate del TPL localizzati a monte della linea ferroviaria con la marina, nella zona compresa fra le località di San Giuliano mare e di Marebello, con la seguente programmazione di dettaglio:

- aprile-maggio: servizio svolto con n.3 mezzi e attivo nelle giornate di sabato e domenica;
- giugno: da inizio programmazione estiva, servizio giornaliero svolto sia con n.3 (lunedì-venerdì), sia con n.5 mezzi nelle giornate di sabato e domenica;
- luglio: servizio giornaliero svolto con n.3 mezzi e n.6 (con date di attivazione differenti) nelle giornate di sabato e domenica
- agosto: servizio giornaliero svolto con n.3/4 mezzi e n.6 (con date di attivazione differenti) nelle giornate di sabato e domenica;
- settembre: servizio svolto con n.3 mezzi e attivo nelle giornate di sabato e domenica.

ASSETTO DEI SERVIZI TPL NEL BACINO PROVINCIALE DI RIMINI (dato di consuntivo 2023)

Tipologia	Competenza	Servizi	Affidatario	PERCORSO 2023 (vett*km) (*)	Numero e tipo Contratto di Servizio	scad.	Emittente titoli di viaggio
Servizi urbani	Comune Rimini	Linee urbane di Rimini	ATG	1.202.047	1	31.12.26	Start Romagna SpA
	Comune Rimini	Servizio a chiamata Shuttle mare	ATG	94.983			
	Provincia RN	Linee urbane intercomunali	ATG	3.996.396			
	Provincia RN	Metromare	ATG	533.728			
	Comune Misano A.	Linea urbana 61	ATG	5.925			
			Tot. Servizi urbani	5.833.079			
Servizi extraurbani	Provincia RN	Reti extraurbana	ATG	1.487.520	2	31.12.26	Valmabus (titoli Start integrati)
		Reti ALTA VALMARECCHIA (ex PU)	Cons. VALMABUS	327.737			
		Servizio a chiamata Valconca	Merli	168.533			
		Servizio a chiamata Valmarecchia	Coop. La Romagnola	56.805			
		Tot. Servizi extraurbani		2.040.595			
		TOTALE PERCORSO ANNUA BACINO		7.873.674			
		AGGREGAZIONE DELLE PERCORSO PER COMPETENZA		Provincia RN	6.570.719		
				Comuni	1.302.955		
		AGGREGAZIONE DELLE PERCORSO PER AFFIDAMENTO		ATG	7.320.599		
				altri gestori	553.075		

BACINO DI RIMINI - Serie storica percorrenze 2009—2023														
ENTE COMPETENTE	2009	2011	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Variazione 2023>2022
	Percorrenza annua vett*km													
PROVINCIA RN	6.281.620	6.076.640	5.940.546	5.844.075	5.804.609	5.850.897	5.806.036	5.861.308	5.933.016	5.187.597	6.033.222	6.001.580	6.017.644	0,3%
Comune Rimini	1.416.454	1.268.034	1.228.696	1.221.371	1.212.016	1.215.909	1.237.519	1.297.553	1.294.585	1.138.658	1.244.608	1.210.303	1.297.030	7,2%
Altri comuni (1)	244.545	161.281	137.763	139.101	140.571	6.008	5.979	5.921	6.038	3.733	6.023	5.939	5.925	-0,2%
CONTRATTO DI SERV. ATG	7.942.619	7.505.955	7.307.004	7.204.547	7.157.196	7.072.814	7.055.242	7.164.781	7.233.638	6.329.987	7.283.853	7.217.822	7.320.599	1,4%
PROV. RN (2) - Bus a chiamata -	58.201	78.548	177.850	183.840	178.222	157.261	166.666	191.486	207.163	162.637	194.336	204.208	225.338	10,3%
ALTA VALMARECCHIA (3)	0	0	151.442 (lug-dic)	302.235	305.903	308.703	311.352	312.887,60	321.117	264.893	325.448	326.982	327.737	0,2%
INTERO BACINO	8.000.820	7.584.503	7.636.296	7.690.622	7.641.321	7.538.777	7.533.349	7.669.154	7.761.919	6.757.517	7.803.636	7.749.012	7.873.674	1,6%

COMMENTI AI VALORI ECONOMICI E CONFRONTO CON BILANCIO PREVENTIVO 2023

Il presente documento rappresenta l'adempimento di quanto previsto dallo Statuto Societario (art.19.7) : *“ogni anno, nel rispetto delle stesse tempistiche che regolano la predisposizione del bilancio d'esercizio l'amministratore unico predispone, approva ed invia ai Soci un “documento di confronto tra conto economico previsionale e conto economico consuntivo”, costituito dal confronto numerico tra i due conti economici e da una relazione illustrativa di commento e spiegazione dei principali scostamenti tra i due prospetti numerici”* .

La metodologia seguita per l'imputazione delle varie poste economiche di bilancio è stata definita nei primi bilanci di previsione pre-costituzione di AMR e mantenuta anche successivamente per i Bilanci di previsione e nei rispettivi consuntivi. L'impostazione di alcuni costi è stata mutuata dallo Statuto Societario (art. 9.2) da quanto previsto per la metodologia di calcolo del contributo consortile annuale nelle due componenti:

- **Contributo per il funzionamento dell'Agenzia**, ovvero contributo per la copertura integrale dell'eventuale perdita generata dal funzionamento della struttura societaria, nella misura del 20% in base alla quota societaria di ciascun Ente Socio e per l'80% in base alla % di km di pertinenza di ciascun Ente Socio;

- **Contributo per l'affidamento del servizio**, ovvero contributi per la copertura integrale dell'eventuale perdita generata dal costo di affidamento di tutti i servizi (minimi e aggiuntivi) di trasporto pubblico in ognuno dei tre bacini e calcolato in base ai costi ad esso imputabili in base ai contratti di servizio al netto dei contributi regionali, ripartito tra gli Enti Soci in base alla % di km sul totale del Bacino di riferimento.

Tale metodologia di imputazione di costi e ricavi vede alcune eccezioni per poste di bilancio specifiche da ricondursi al singolo Bacino in quanto generate da convenzioni specifiche di Bacino (esempio: funzioni di gestione autorizzazioni NCC - noleggio con conducente).

VALORE DELLA PRODUZIONE

I RICAVI

01 RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni rilevati al 31.12.2023 sono più alti rispetto alle previsioni; l'aumento è legato principalmente a ricavi per servizi aggiuntivi richiesti dagli Enti Locali.

In particolare si hanno le seguenti poste di ricavo:

- per il bacino di Ravenna € 117.235 (previsti in € 119.581) così composti:

1.1 ricavi da autorizzazioni noleggio con conducente per € 1.580;

1.2 ricavi da concessione spazi pubblicitari sugli impianti (paline e fermate) adibiti al servizio urbano di trasporto pubblico di Ravenna addebitati ad Avip in base alle convenzioni in essere, pari a € 46.073;

1.3 ricavi da convenzione in essere con la Provincia di Ravenna per le funzioni amministrative relative al servizio di TPL, ed alle attività ad esso connesse, e per la gestione della rete e impianti di fermata € 24.000;

1.4 ricavi per servizi speciali ed aggiuntivi quali: ricavi per il rimborso del costo per il servizio di Traghetto sul fiume Reno da parte della Provincia di Ravenna (€ 37.653), ricavi per potenziamenti del servizio di TPL in occasione di particolari manifestazioni richieste dal comune di Ravenna (Maratona di Ravenna e servizio per OMC Off-shore, per € 6.800) e addebito al comune di Tredozio per € 200, per un totale di € 44.653 (per cui si ha il corrispondente costo nella voce appalti di servizi);

1.5 altri ricavi delle prestazioni quale quota parte di ricavo per attività espletate nell'ambito di A.L.M.A. (Associazione delle agenzie locali per la mobilità) pari a € 930 (ricavo totale agenzia €3.000).

- per il bacino di Forlì-Cesena € 39.234 (previsti in € 26.370) così composti:

1.1 ricavi da autorizzazioni noleggio con conducente € 4.870;

1.3 ricavi da convenzione in essere con la Provincia di Forlì-Cesena, per funzioni amministrative relative al servizio di TPL € 4.640;

1.4 ricavi da servizi aggiuntivi e speciali per riconoscimento ricavi tariffari di competenza, riconosciuti dal Gestore, su rete Artusiana pari a € 20.000 ed addebiti ad Enti non soci della zona territoriale "Valmarecchia" per Km di servizi effettuati dal Gestore ATG nei territori di competenza € 8.584 per un totale di € 28.584;

1.5 altri ricavi delle prestazioni quale quota parte di ricavo per attività espletate nell'ambito di A.L.M.A. (Associazione delle agenzie locali per la mobilità) pari a € 1.140 (ricavo totale agenzia €3.000).

- per il bacino di Rimini € 180.407 (previsti in € 126.515) e il cui aumento è dovuto principalmente per servizi speciali richiesti dagli Enti, per i quali si ha il corrispondente costo nella voce appalti di servizi) così composti:

1.1 ricavi da autorizzazioni noleggio con conducente per € 1.930;

1.4 ricavi da servizi aggiuntivi e speciali relativi a servizi specifici TPL e altro, erogati su richiesta, da vari Enti, per € 177.547 che riguardano:

- trasporti per Ente fiera di Rimini nell'ambito delle manifestazioni € 16.455;
- servizi speciali richiesti dal Comune di Rimini € 44.254 (iniziativa Centro Facile per festività Natalizie, collegamento trenino su gomma tra parcheggio Giuliani e parco del mare sud, servizio per capodanno);
- servizi per la Repubblica di San Marino (trasporto pubblico transfrontaliero effettuato nei giorni scolastici) € 4.000;
- servizi effettuati mediante trenini (nei Comuni di Cattolica, Bellaria, e Rimini) € 9.600;
- addebiti ad Enti non soci della zona territoriale “Valmarecchia” per Km di servizi effettuati dal Gestore ATG nei territori di competenza € 103.237 e preventivati in € 79.743 (sulla base di quanto richiesto per l'anno 2022);

1.5 Quota parte ricavo per attività espletate nell'ambito di A.L.M.A (Associazione delle agenzie locali per la mobilità) pari a € 930 (ricavo totale agenzia €3.000).

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

a) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

a 1) CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO DA REGIONE

Tale voce di ricavo, che comprende il contributo per servizi minimi di TPL erogato dalla Regione Emilia Romagna, risulta parametrata in base al riparto delle risorse disponibili ed alle percorrenze chilometriche annuali stabilite con DGR n. 1550 del 06.10.2021 *“Contributi per il sostegno del Trasporto Pubblico Locale Autofiloviario - Art. 1, Comma 301, L. 228/12 - Artt. 31 E 32, L.R. N. 30/1998 E ss.mm.ii.. Adozione della “Determinazione dei servizi minimi per il triennio 2021-2023” per il Trasporto Pubblico Locale, ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 30/1998 e ss.mm.ii..”* (come integrata dalla DGR 1530 del 12.09.2022 e dalla DGR 1731 del 16.1.2023) e suddivise per Bacino come segue:

a 1.1) CONTRIBUTI PER SERVIZI MINIMI

BACINI	SERVIZI MINIMI km	CONTRIBUTI SOSTEGNO TPL DGR1550 euro	CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO AGENZIA euro	CONTRIBUTI CCNL* euro	rivalutazione ISTAT 4,3% sui servizi minimi DGR 1530 euro	CONTRIBUTO AGGIUNTIVO METROMARE euro	CONTRIBUTI SERVIZI MINIMI (voce bilancio a 1.1) euro
RAVENNA	7.238.245	14.387.006,52	-198.733,93	-1.786.136	541.837,43	0	12.943.974,02
FORLI'-CESENA	9.308.237	18.464.038,68	-254.489,82	-2.378.425	691.681,39	0	16.522.805,25
RIMINI	7.777.632	17.119.334,20	-236.202,07	-2.256.705	639.093,06	700.000	15.965.520,19
TOTALE	24.324.114	49.970.379,40	-689.425,82	-6.421.266	1.872.611,88	700.000	45.432.299,46

*valori esposti con il segno - in quanto non imputati a ricavo essendo di competenza dei Gestori TPL ad esclusione della quota di competenza di Agenzia per il proprio personale esposta alla tabella sottoriportata.

Con la DGR 1550 del 06/10/2021, è stata definita la contribuzione che può rimanere a carico dell’Agenzia per il proprio funzionamento e pertanto sono stati evidenziati, in conto economico, i singoli valori di competenza di ogni Bacino di tali contributi destinati al funzionamento dell’Agenzia ed imputati alla determinazione della contribuzione consortile per il funzionamento dell’Agenzia come previsto dallo Statuto.

a 1.2) CONTRIBUZIONE PER FUNZIONAMENTO AGENZIA

Bacini	Euro
RAVENNA	198.734
FORLI'-CESENA	254.490
RIMINI	236.202
TOTALE	689.426

a 1.3) CONTRIBUTI PER LA COPERTURA DEGLI ONERI PER RINNOVI CCNL

Tale posta non costituisce integralmente ricavo in quanto contributi in parte destinati ai Gestori e come tali imputati tra le poste di debiti. Da tali valori viene estrapolata (e quindi imputata tra i ricavi) la parte di ricavo destinata ad AMR a ristoro degli oneri di CCNL relativi al proprio personale come segue:

Bacini	Euro	Quota di competenza gestori	Quota di competenza Agenzia
RAVENNA	1.786.136	1.757.558	28.579
FORLI'-CESENA	2.378.425	2.340.370	38.055
RIMINI	2.256.705	2.220.598	36.107
TOTALE	6.421.266	6.318.526	102.740

Per l'anno 2023 sono presenti tra i ricavi per contributi Regionali quelli specificamente stanziati per finanziare servizi di Sharing Mobility per € 219.550 (delibere RER 815/2023 e 1177/2023) che trovano la stessa voce tra i costi per appalto servizi TPL.

BACINO	IMPORTO €
RAVENNA	19.279
FORLI'-CESENA	77.632
RIMINI	122.639
totale	219.550

AMR risulta essere il soggetto individuato dalla Regione, e dagli Enti Soci, attraverso il quale indirizzare l'incasso, il controllo e la distribuzione dei finanziamenti (anche inerenti progetti europei) destinati ai Gestori di TPL per varie iniziative; tale attività ha indubbiamente incrementato l'operatività della Società

che, data la delicatezza della tematica si è organizzata per espletare al meglio, e con la massima tempestività, date gli ingenti fondi finanziari.

Nel corso dell'anno 2023 la Regione ha erogato contributi per varie finalità in capo ai Gestori del TPL e agli Enti, che non costituiscono poste economiche di bilancio ma finanziarie, in quanto agli stessi destinati.

Di seguito sono dettagliati i finanziamenti translati da AMR ed erogati al 31.12.2023 agli interessati per euro 13.113.146,16

DELIBERA RER	DESCRIZIONE	IMPORTO
Num. 4119 del 28/02/2023 atto dirigente	emergenza Ucraina - contributi per abbonamenti gratuiti studenti profughi ucraini	11.970,00 €
Num. 8460 del 20/04/2023 atto dirigente	contributi per fronteggiare aumenti del costo dei carburanti	1.159.945,13 €
Atto del Dirigente DETERMINAZIONE Num. 11753 del 27/05/2023	iniziativa gratuità TPL per Under 19 2022 -2023 acconto	896.583,92 €
Atto del Dirigente n. 14703 del 04/07/2023- delibera n. 1549 del 06/10/2021	contributi enti montani anno 2023	338.125,81 €
Num. 22584 del 30/10/2023 atto dirigente	emergenza Ucraina - contributi per abbonamenti gratuiti studenti profughi ucraini	11.067,00 €
Atto del Dirigente DETERMINAZIONE Num. 24406 del 13/11/2023	iniziativa gratuità TPL per Under 14 2022 -2023 saldo	358.666,42 €
Num. 24523 del 20/11/2023 atto dirigente	integrazione tariffaria "MI MUOVO" SALDO PER IL PERIODO DA SETTEMBRE 22 AD AGOSTO 23 2022	591.671,13 €
Atto del Dirigente DETERMINAZIONE Num. 24652 del 21/11/2023	iniziativa gratuità TPL per Under 19 2022 -2023 saldo	674.326,78 €
Atto del Dirigente DETERMINAZIONE Num. 24994 del 25/11/2024	ACCONTO 20% PER SOSTITUZIONE VEICOLI SU GOMMA PER IL TPL FINANZIATI CON RISORSE PNC DI CUI AL DM 315/2021	1.275.978,45 €
DGR 1900/2021	Saldo contributi acquisto bus DGR 1900/2021	3.172.618,80 €
Atto del Dirigente DETERMINAZIONE Num. 25442 del 01/12/2023	iniziativa gratuità TPL per Under 14 2023 -2024 acconto	1.001.915,00 €
Atto del Dirigente DETERMINAZIONE Num. 25442 del 01/12/2023	integrazione tariffaria "MI MUOVO" PERIODO 23/24 acconto	433.650,00 €
Atto del Dirigente DETERMINAZIONE Num. 25442 del 01/12/2023	iniziativa gratuità TPL per Under 19 2023 -2024 acconto	3.265.158,90 €
	TOTALE	13.191.677,34 €

A.2 CONTRIBUTI CONSORTILI

I contributi consortili 2023, deliberati dall'Assemblea con delibera nr. 2 del 10.03.2023 con l'approvazione del bilancio di previsione 2023, sono stati anticipatamente presentati rideterminati in base ai risultati di prechiusura 2023 come da impegno annuale che la società ha assunto, nell'ambito della consultazione dei soci del 17.11.2023 nella quale è stata data ampia informativa sui seguenti risultati:

- Per il Bacino di Ravenna una situazione pressoché in equilibrio con il previsionale;
- per il Bacino di Forlì-Cesena una diminuzione di contributi consortili di circa euro 664.000 dovuto alle razionalizzazioni dei servizi effettuate soprattutto sull'urbano di Forlì e di Cesena e alle corse perse;
- per il Bacino di Rimini una diminuzione di contributi circa 450.000 dovuto principalmente alle corse perse.

I dati di consuntivo si presentano migliorativi rispetto alla prechiusura al 31.12.2023, ciò in quanto a chiusura definitiva delle risultanze contrattuali è subentrata la rilevazione dell'esatta percentuale ISTAT da applicare al contratto del Bacino di Forlì-Cesena, l'emersione di contenimenti di costi TPL (per corse mancate a causa di scioperi, ecc.) e ricavi per penali applicate al Gestore.

I contributi consortili definitivi finali risultano, variati tra i vari Enti, ed ammontanti al 31.12.2023:

2023	Contributi consortili da Enti Soci definitivi 2023							
	Ravenna		Forlì-Cesena		Rimini		TOTALE	
	funzionamento	servizi	funzionamento	servizi	funzionamento	servizi	funzionamento	servizi
PREVISIONALE	367.330	4.579.836	494.380	7.140.860	375.429	6.329.185	1.237.139	18.049.881
CONSUNTIVO	287.330	4.543.163	414.380	6.005.063	295.429	5.719.053	997.139	16.267.279
differenza	-80.000	-36.673	-80.000	-1.135.797	-80.000	-610.132	-240.000	-1.782.602
totale	-116.673		-1.215.797		-690.132		-2.022.602	

a.2.3 CREDITO D'IMPOSTA ESONERO CONTRIBUTIVO

Al fine di promuovere l'occupazione giovanile stabile la legge di bilancio 2021 ha previsto un esonero contributivo, per i datori di lavoro del settore privato, per le nuove assunzioni a tempo indeterminato e per le trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato effettuate nel 2021 e 2022.

L'esonero è riconosciuto nella misura del 100%, per un periodo massimo di 36 mesi, nel limite massimo di importo pari a € 6.000 annui con riferimento ai lavoratori che, al momento della prima assunzione incentivata, non abbiano compiuto il trentaseiesimo anno di età.

Trovandosi nella fattispecie sopra riporta l'azienda ha fruito di tale esonero contributivo per un importo relativo al 2023 di € 5.813.

a.2.4 CREDITO D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI

La società ha usufruito anche del credito d'imposta in beni strumentali nuovi come previsto dalla l. 178/2020 per l'importo di € 29.

b) PROVENTI DIVERSI

b.1 FITTI ATTIVI FABBRICATI STRUMENTALI

Per un ricavo totale di € 3.079.327 (previsto in € 3.028.641) riferito alla locazione dei beni strumentali ai Gestori così suddiviso:

Bacino di Ravenna	€ 472.146
Bacino di Forlì-Cesena	€ 986.000
Bacino di Rimini	€ 1.621.181
Totale	€ 3.079.327

Rispetto al bilancio di previsione, si sono avute le seguenti variazioni:

- sul Bacino di Ravenna, aumento di € 67.899 per maggior, rispetto al dato di previsione, adeguamento del canone addebitato a START;

- sul Bacino di Rimini, diminuzione di € 17.213, rispetto al dato di previsione, dovuto all'adeguamento ISTAT e al recupero di € 1.226 per riduzioni del canone di locazione della filovia dovuto al mancato funzionamento per interruzioni di alimentazione elettrica.

b.2 PENALITA' AL GESTORE

Comprende i ricavi da applicazione di penali su disservizi ai Gestori, come dettagliatamente ed articolatamente previsto nei contratti di servizio, rilevate e comminate dall'area tecnica nel corso dell'anno e discusse anche con il Gestore.

Per l'anno 2023 risultano:

- Bacino di Forlì Cesena per € 363.034 (previsto in € 120.000);
- Bacino di Rimini per € 188.310 (previsto in € 25.000).

In base ai riscontri con il Gestore sulla tematica delle penali da applicarsi si è aperto un confronto sulle problematiche nelle quali è inciso il Gestore quale causa dei disservizi registrati nel corso dell'anno.

La posizione tenuta dall'azienda è quella di conferma del metodo di calcolo seguito nell'applicazione delle penali, come previsto da contratto, e non sono state riconosciute valide le motivazioni portate dal Gestore a giustificazione delle corse perse per carenza autisti. Tuttavia in base al principio di prudenza, vista anche

la corrispondenza tenutasi sulla questione ed il parere dello Studio Legale di riferimento, è stata prevista posta di svalutazione di tale credito presente nella posta di costo “Ammortamenti e svalutazioni” di cui si dà informazione nella parte specifica della relazione.

b.3 RECUPERO COSTI UTENZE

La posta di ricavo “Recupero costi utenze” per € 82.277 (previsti € 62.000) riguarda esclusivamente il Bacino di FC e si riferisce agli addebiti, al gestore ATG, di costi sostenuti per energia elettrica in base ai contratti di affitto dei depositi del bacino di Forlì-Cesena concessi loro in locazione. Tali costi sono sostenuti da AMR, quale prima affittuaria dei beni (locatori: ATR srl cons. e F.M.I. srl). Per tale voce di ricavo è presente tra i costi la pari relativa voce di costo.

b.4 RIMBORSI VARI

La posta “rimborsi Vari” per € 32.943, (previsti in € 43.982 di cui 10.000 per la formazione), è composta principalmente da:

- rimborso del costo da parte del Comune di Ravenna del costo sostenuto per il software di gestione del servizio a chiamata sperimentale nella zona di San Pietro in Vincoli “Mobility on demand” per € 8.100 (di competenza del Bacino di Ravenna);
- rimborsi di costi sostenuti per assicurazioni (obbligatorie da CCNL) e per responsabilità erariale dell’Amministratore Unico e Dirigenti € 1.040;
- recupero da Associazione delle Agenzie di Mobilità_ Alma dei costi sostenuti per suo conto per € 965;
- recupero, dalle controparti, delle spese di registrazione dei contratti di locazione e bolli per € 22.730;

b.5 RIMBORSI FORMAZIONE

E’ presente in conto economico 2023 il ricavo di € 12.500 quale contributo Fondirigenti a copertura di tutti i costi di formazione della Dirigenza e collaboratori. Tale rapporto costante con Fondirigenti ha consentito ogni anno di progettare importanti interventi formativi nelle materie più attuali e di maggiore interesse dell’azienda. Tali rimborsi erano stati stimati in € 10.000 in bilancio di previsione.

b.6 SOPRAVVENIENZE ATTIVE

Le sopravvenienze attive per un totale di € 27.355 sono dovute principalmente a:

- rilevazione credito d’imposta IRAP per ecedenze ACE per l’anno 2022 per € 6.071, tale credito d’imposta verrà utilizzato in diminuzione del debito dell’imposta regionale sulle attività produttive;

- cancellazione parte del costo stanziato per erogazione premi ai dipendenti 2022 in seguito risultato inferiore, per € 4.495;
- cancellazione di costi imputati negli anni precedenti per fatture da ricevere per i quali il debito è risultato poi insussistente per un totale di 16.789 di cui:
 - o € 12.000 imputate al solo bacino di Ravenna relativo a cancellazione di costi imputati nel 2021 per fatture da ricevere per manutenzione sulle pensiline risultato poi insussistente per mancanza di i interventi eseguiti e rendicontati da parte della ditta incaricata;
 - o € 3.201 per minor costo sostenuto sulle spese condominiali dell'anno 2021 e sulle spese telefoniche;
 - o € 542 per errata registrazione contabile anni precedenti;
 - o € 80 per recupero addebiti a dipendenti;
 - o € 967 per minor costo sostenuto grazie a scontistica sul rinnovo delle auto in locazione.

B COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI DELLA PRODUZIONE	PREVENTIVO 2023	CONSUNTIVO 2023
B6. per materie prime, suss., di cons. e merci	10.000	8.160
B7. Per servizi	63.944.749	62.655.535
B8. Per godimento beni di terzi	3.501.823	3.532.878
B9. Per il personale	1.500.000	1.409.426
B10. Ammortamenti e svalutazioni	39.260	165.057
B12. Accantonamenti per rischi	0	0
B14. oneri diversi di gestione	58.741	72.454
TOTALE	69.054.573	67.843.510

6 COSTI PER MATERIE DI CONSUMO

Tale voce di costo si riferisce a forniture necessarie al funzionamento pratico della Società, prevista in € 10.000 si attesa su € 8.160.

7 COSTI PER SERVIZI

È la posta di costo che ha subito maggiori scostamenti rispetto alle previsioni e di seguito si evidenziano e dettagliano le voci più rilevanti:

7.1 UTENZE VARIE

Per € 10.336 (previsti € 16.100) la diminuzione è legata al non utilizzo dei locali della sede dell'agenzia causata dall'alluvione del 16.05.2023.

7.2 PULIZIE

Per € 1.785 (previsti € 4.800) la diminuzione è legata alla cessazione del servizio causa non utilizzo dei locali della sede dell'agenzia a seguito dell'alluvione del 16.05.2023.

7.3 MANUTENZIONE E RIPARAZIONI BENI STRUMENTALI TPL

Per € 42.243 (previsti € 49.300) che riguardano i costi per la manutenzione dei beni strumentali al TPL esclusivamente nel Bacino di Ravenna.

7.4 MANUTENZIONE E RIPARAZIONI BENI DI PROPRIETA' O D'USO

Comprende i costi della manutenzione della sede e dei veicoli aziendali per € 1.889.

7.5 ASSICURAZIONI

Comprendono i costi assicurativi delle polizze obbligatorie (coperture per CCNL contratti dirigenti, ecc) e per le coperture necessarie e adeguate individuate con il Broker che assiste l'azienda per un totale di € 18.804 (previsti € 21.000).

7.6 COSTI PER ORGANO AMMINISTRATIVO

Comprende il compenso all'amministratore unico e i rimborsi spese così come deliberati dall'assemblea dei soci, per un totale di € 29.915 (previsti € 32.000).

7.7 COSTI PER SINDACI E REVISORI

Comprende il compenso e i rimborsi spese per sindaci e revisori così come deliberati dall'assemblea dei soci, per un totale di € 31.331 (previsti € 29.500)

7.8 CONSULENZE LEGALI

Per € 55.723 (previsti in € 26.000) tale voce di costo comprende gli onorari degli Studi Legali a supporto dell'azienda Avv.Lauricella, Avv.Passarelli e le spese notarili per vidimazione libri sociali.

Il costo per consulenze legali vede un accantonamento per euro 30.000 come da parere rilasciato dallo Studio Legale della Società, (pervenuto agli atti di A.M.R. p.g. n. 2312/24 del 21/05/2024) nell'ambito della relazione dell'Avv. Lauricella sulla questione penali al Gestore e imputati ai singoli Bacini in proporzione alla posta di ricavo.

7.9 CONSULENZE TECNICHE

Per un totale di € 54.068 (previsti € 113.900) vedono minori costi per circa € 60.000 a causa dello slittamento dei tempi di espletamento della consulenza per il bando di gara TPL (per l'ambito Romagna per 10 anni) e comprendono: servizio di assistenza per la sicurezza sul lavoro (€ 2.430), assistenza per la gestione privacy e funzioni di DPO (€ 2.600), assistenza su software Major (€ 14.850), l'incarico alla LEM-TTA per l'assistenza, integrativa a quella base della gara, alle procedure di disamina degli elaborati prodotti dai Gestori per la proroga dei contratti di servizio fino al 2026 (€ 9.600), l'incarico per la consulenza di assistenza nella redazione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG) - Legge MOG 231 (€ 9.568) e il costo per gli incarichi di ricerca e selezione del personale (€ 14.950).

7.10 INIZIATIVE PROMOZIONALI ED ISTITUZIONALI

Per un totale di € 33.318 (previsti in € 31.998) rappresentano costi dovuti per i servizi relativi all'indagine di customer satisfaction e alla presentazione.

7.12 MENSA BUONI PASTO

Per un totale di € 25.164 (previsti in € 30.000) rappresentano costi dovuti per i buoni pasto erogati ai dipendenti in virtù dei contratti integrativi aziendali.

7.16 SERVIZI FISCALI E PAGHE

Per un totale di € 12.722 (previsti in € 12.879) rappresentano costi dovuti al servizio elaborazione paghe per € 5.740 e al servizio di consulente fiscale per € 6.982.

7.17 COSTI PER FORMAZIONE

Per un totale di € 16.834 (previsti in € 20.000) riguardano i costi sostenuti per la formazione del personale e per i corsi obbligatori sulla sicurezza. Di tale costo l'importo di 12.500 è stato rimborsato dai fondi professionali e risulta tra i ricavi.

7.18 SERVIZI INFORMATICI

Per un totale di € 5.110 (previsti in € 7.200) rappresentano costi relativi all'attività di avviamento del nuovo sistema documentale DMS.

7.19 SPESE PER UNITA' LOCALI

Per un totale di € 4.128 (previsti in € 2.600) rappresentano costi per l'utilizzo delle unità locali di Ravenna di proprietà della ASP Ravenna, di Rimini di proprietà della Provincia di Rimini e la provvisoria nel Comune di Cesena (nel quartiere Fiorenzuola).

7.20 COSTI PER UTENZE DA RIFATTURARE

Per un totale di € 82.277 (previsti in € 62.000). Tali addebiti riguardano i costi sostenuti per l'energia elettrica dei beni strumentali in locazione addebitati da ATR srl cons. e FMI srl, e per la quale è presente relativa voce di ricavo.

7.21 ONERI INFORMATICI PER SERVIZIO A CHIAMATA

Per un totale di € 8.100 (previsti in € 15.982), trattasi di costi addebitati dal gestore METE per costi del software necessario per il funzionamento del servizio di prenotazione del servizio a chiamata nella zona di San Pietro in Vincoli (RA) *“Mobility on demand”*. Tale costo è stato a sua volta rimborsato dal Comune di Ravenna e si trova di pari importo tra i ricavi.

7.24 COSTI PER ATTIVITA' DI SHARING MOBILITY E DRT

Si riferiscono a servizi per Sharing Mobility (servizi di mobilità condivisa quali ad esempio bike-sharing, monopattini elettrici, ecc), per € 219.550 (delibere RER 815/2023 e 1177/2023) non previsti in bilancio ma interamente coperti da apposita contribuzione regionale, e quindi presenti tra i ricavi, e comprendono sia costi per la gestione amministrativa e l'organizzazione delle convenzioni per la regolazione dei rapporti con i fornitori dei servizi di mobilità condivisa sia la scontistica prevista per i possessori di abbonamento di T.P.L. nei servizi di Demand Responsive Transit (DRT), così suddivisi:

BACINO	IMPORTO €
RAVENNA	19.279
FORLI' -CESENA	77.632
RIMINI	122.639
totale	219.550

7.25 APPALTI E AFFIDAMENTI SERVIZI

Nel corso del 2023 sono stati prorogati tutti e gli 8 contratti di servizio di TPL scaduti dell'intero Bacino per il periodo dal 01.04.2023 al 31.12.2026.

Rappresenta la posta di costo di maggior rilievo per € 61.992.382 (previsti € 63.464.390) di seguito dettagliata per Bacino:

Bacino di Ravenna € 17.526.144 (previsti € 17.564.435) con una riduzione di € 38.291 nei costi di appalto dei servizi TPL con il Gestore Mete dovuto a variazioni negative e positive. Il nuovo contratto di servizio per il Bacino di Ravenna ha profondamente mutato il precedente assetto contrattuale.

Tra le principali variazioni di costo positive si hanno:

1. Servizio a chiamata a San Pietro in Vincoli diminuito di € 30.500;
2. riduzioni di costi per riprogrammazioni dei servizi TPL definiti nel nuovo contratto rispetto al previsionale per circa € 91.000;
3. riduzioni di costi per trattenute di corrispettivo per corse non effettuate e conguaglio per € 86.540.

tra le principali variazioni negative si ha:

1. Servizio estivo "Navetto Mare" di TPL a Marina di R. e Punta M. aumento di € 130.733;
2. Maggiore Servizio Navetta dai Parcheggi di Cervia per un aumento per € 15.750;
3. potenziamento e riorganizzazione delle linee urbane e del forese del Comune di Faenza oltre a servizi richiesti nel periodo emergenziale dato dall'alluvione per un aumento di costi € 22.745;

Il costo dell'appalto comprende anche quello relativo al servizio di traghetto sul fiume Reno pari ad € 37.653 che non ha subito variazioni rispetto al preventivo.

Bacino di Forlì-Cesena € 22.462.401 (previsti € 23.455.665) con una riduzione di 993.264 dovuto principalmente all'effetto congiunto di variazioni negative e positive.

Tra le principali variazioni positive di costo si hanno:

1. tagli sui servizi urbani concordati con i comuni di Cesena e Forlì per circa € 400.000;
2. minor costo per adeguamento inflattivo per circa € 313.000
3. riduzioni di costi per trattenute di corrispettivo per corse non effettuate per € 346.553;

quale variazione negativa si ha l' aumento di costi sui servizi aggiuntivi quali potenziamento serale Cesena-Cesenatico, Navetta per chiusura ponte del gatto (VillaMarina-Stazione CO) e servizio a chiamata BusSì per circa € 80.000.

La voce di costo per appalti nel Bacino di Forlì-Cesena si compone nel modo seguente:

1. corrispettivo per il servizio di € 22.235.284 al gestore A.T.G (previsto in € 23.225.240);

2. corrispettivo per il servizio di € 146.072 al gestore Gualtieri in linea con il previsionale;
3. corrispettivo per il servizio di € 81.044 al gestore CR-Bus (previsto in € 84.353).

Bacino di Rimini € 22.003.837 (previsti € 22.444.290), con una riduzione di € 440.453.

Tra le principali variazioni positive di costo si hanno:

1. minori costi per circa € 30.000 relativi a riprogrammazioni dei servizi TPL nel nuovo contratto rispetto al previsionale;
2. trattenute di corrispettivo per corse non effettuate per € 390.489;
3. minori costi per € 20.000 ca per servizi aggiuntivi (shuttlemare).

La voce di costo di appalto servizi TPL del Bacino di Rimini comprende:

- 1 corrispettivo per il servizio di € 20.758.519 al gestore A.T.G., a seguito di contratto di servizio per (previsto in € 20.339.777 con una riduzione di € 418.742, punti 1-2 di cui sopra);
- 2 costi per servizi aggiuntivi richiesti dal Comune di Rimini (ed allo stesso addebitati) per: iniziativa Centro Facile per festività Natalizie, Servizio Navetta Domenicale sostitutiva della Linea 4 (c.d. Mercato ambulante), servizio di trasporto a chiamata “Shuttle Mare”, servizi aggiuntivi per capodanno affidati al gestore ATG, per un totale di € 325.508;
- 3 costi per i servizi di TPL nell'Alta Valmarecchia per € 633.012 gestito dal Consorzio Valmabus (importo in linea al previsto);
- 4 costi per i servizi di trasporto a chiamata Concabus da Autoservizi Merli € 189.569 (previsti 190.084);
- 5 costi per i servizi di trasporto a chiamata Valmabass da Coop.la Romagnola € 97.128 (importo in linea al previsto);
- 6 costi per concessione dei servizi trasporto mediante trenini di competenza dei Comuni € 100 (previsti 4.075).

8 COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Voce di costo di € 3.532.878 (previsti € 3.501.823) che registrano un aumento di € 31.055 e composti da:

8.1 -Fitti passivi beni strumentali (reti e depositi) TPL per un totale di € 3.410.896 da riconoscere ai proprietari delle reti così suddivisi:

- 1 Per il bacino di Ravenna € 455.715 (previsti in € 388.058) che si riferiscono al contratto stipulato con RAVENNA HOLDING per il complesso immobiliare di via delle Industrie nr. 120 a Ravenna e gli impianti di fermata;

2 Per il bacino di Forlì-Cesena € 1.334.000 (previsti di pari importo) così suddivisi:

DEPOSITO ATR VIA SPINELLI	€	380.000,00
DEPOSITO ATR S.P. IN BAGNO	€	36.000,00
DEPOSITO ATR CESENATICO	€	48.000,00
RETI ATR	€	143.000,00
	€	607.000,00
DEPOSITO FMI PANDOLFA	€	471.000,00
DEPOSITO FMI SANTA SOFIA	€	51.000,00
RETI FMI	€	205.000,00
	€	727.000,00
	€	1.334.000,00

3 Per il bacino di Rimini € 1.621.181 (previsti in € 1.638.394) con una riduzione di € 17.213 dovuto al corretto adeguamento ISTAT e così suddivisi:

BACINO RN	EURO
complesso immobiliare via C.A. Dalla chiesa	558.657
impianti di fermata e rete filoviaria al netto delle riduzioni per le tolte tensioni alla filovia	222.524
Infrastruttura Metromare	840.000
totale	1.621.181

8.2 Fitti passivi sedi Agenzia per € 40.453 (previsti € 39.511) che comprende sia l'affitto della sede di Cesena che i nuovi locali di Ravenna;

Per quanto riguarda l'affitto di Cesena, essendo i locali inutilizzati per la maggior parte del 2023, si è provveduto a notificare alla Banca locatrice (Credit Agricole) la mancanza del bene per utilizzo impossibile, a seguito eventi alluvionali (come sancito anche nei verbali di condomino), e la richiesta di sospensione degli addebiti per canone locativo che invece la Banca ha continuato a fatturare. La questione dei locali è oggetto di contenzioso legale con la controparte anche per via delle infiltrazioni di acqua, pre alluvione, che hanno deturpato i locali e creato i disagi ai dipendenti.

8.3 Spese condominiali pari a € 28.206 (previsti € 31.000) come da comunicazione previsionale (non ancora rendicontata) dell'amministratrice di condominio;

8.4 Oneri per noleggio auto, orologio marcatempo e stampante multifunzione per un totale di € 28.842 (previste in € 29.860);

8.5 Canoni di licenze software € 24.481 (previsti in € 41.000) per pacchetto integrato gestionale, contabile e fiscale di Teamsystem, servizio per hosting e sito web, servizio per data center Lepida, assistenza firewall oltre a software vari (autocad, webex e teamviewer).

9 PER IL PERSONALE

Il costo per il personale, si attesta in € 1.409.426 (previsti € 1.500.000) ed è comprensivo di:

- Retribuzioni anno 2023 oltre contributi carico azienda per INPS, INAIL, fondi previdenziali e sanitari, per € 1.150.390;
- costo relativo al premio di risultato ai dipendenti di competenza dell'anno 2023, calcolato in base ai contratti integrativi aziendali per dipendenti e dirigenti, per € 129.221 (quota retribuzione e quota contributi carico azienda);
- costi per permessi e ferie non godute a tutto il 31.12.2023 per € 129.815.

La riduzione di costo per € 90.574, rispetto al preventivo, è determinata principalmente dai seguenti fattori positivi:

1 riduzione di costo legati allo slittamento, rispetto alle previsioni, di assunzioni dell'inserimento in organico di nuovo personale per sostituzioni di dimissionari e pensionamenti per circa € 191.000.

e dai seguenti fattori negativi, quali elementi di costo non previsti quali:

- 1 costo per aumento del monte ferie e permessi maturati ancora da usufruire per circa € 36.000;
- 2 costo per erogazione ai dipendenti di una somma una tantum per € 6.000 a rimborso delle utenze casalinghe sostenute nell'anno 2023 in considerazione del fatto che il personale, dal 17 maggio 2023 a tutt'oggi, lavora quasi esclusivamente in modalità smart working a seguito dei noti eventi alluvionali che hanno reso inagibile la sede legale ed uffici della società;
- 3 costo legato agli accordi stipulati con i dipendenti, per un importo totale di € 15.215, a seguito delle conciliazioni in sede sindacale per la retribuzione feriale per innovo del CCNL autoferrotranvieri del 10 maggio 2022 con il quale viene istituita, a decorrere dalla data del 1° luglio 2022, “l'indennità di retribuzione ferie”
- 4 costo sostenuto, per circa € 35.000, quale indennità di funzione erogata ad un dipendente il quale ha reso possibile una collaborazione, ritenuta opportuna, mediante posticipo del termine del proprio pensionamento;
- 5 costi legati a progressioni di livello riconosciuto ad alcuni dipendenti per circa € 10.000;

10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Le voci di costo per ammortamenti e svalutazioni per un totale € 165.057 (previsti in € 39.260) sono così composte:

- a) ammortamenti immobilizzazioni immateriali per € 32.529; che si riferiscono alle quote di ammortamento per uso licenze software per € 1.585 e per interventi su beni di terzi per € 30.944 che riguardano l'allestimento degli uffici sede legale e le manutenzioni straordinarie su beni in locazione da Ravenna Holding; tali ultimi costi d'ammortamento per € 25.906 sono stati imputati al bacino di Ravenna;
- b) ammortamenti immobilizzazioni materiali per € 7.528; che si riferiscono alle quote di ammortamento di attrezzature informatiche varie per ufficio, arredamento e attrezzature varie di importo inferiore a 516,46 euro;
- d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante per € 125.000.

Tale posta è riferita alla svalutazione prudenziale, visto il dibattito in corso con il Gestore ed il parere rilasciato dallo Studio Legale dell'azienda, del ricavo di competenza del 2023 per penali elevate al gestore ATG e che sono state imputate ai conti economici in base al peso percentuale del ricavo, ovvero per bacino di Forlì Cesena (euro 82.307) e bacino di Rimini (euro 42.693).

La svalutazione prudenziale del credito è stata ritenuta opportuna a seguito di reiterate richieste di riduzione delle penali da parte del Gestore, con la motivazione che trattasi di disservizi per causa di forza maggiore (ex art. 15 c.6 dei contratti in essere -Prot. AMR n 1.810/24 e 2056/24).

14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale posta di costo ammonta ad € 72.454 (prevista in € 58.741) con un incremento di € 13.713 e comprende tra le principali voci:

- 14.1 Imposta di bollo per € 1.108;
- 14.2 Imposta di registro per € 51.412 per spese di registrazione su contratti vari di locazione (che trova parziale compensazione nei ricavi per rimborsi vari per € 22.730);
- 14.3 Diritti camerali € 2.304
- 14.4 Tassa di proprietà autoveicoli € 971: come già specificato tale tassa non è più ricompresa nel canone dei veicoli a noleggio ma a carico dell'utilizzatore sulla base del DL 124/2019 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 157/2019);
- 14.5 Altre imposte e tasse quali tassa su rifiuti, ecc. per € 1.010
- 14.6 Contributi ad associazioni di settore per € 8.242 quali quote associative a Federmobilità, Alma e ASSTRA;

- 14.7 Sanzioni amministrative per € 1.490 dovute al posticipo della registrazione dei contratti di locazione dei beni strumentali legati al rinnovo dei contratti di servizio; tali costi vengono in parte riaddebitati alla controparte;
- 14.8 Sopravvenienze passive per € 5.190 di costi non previsti quali € 4.200 per contributi emersi da conguaglio del fondo pensione Previndai relativi al 2022, premi assicurativi pervenuti successivamente alla chiusura del bilancio precedente e da circa € 1.000 per costi non previsti relativi all'anno precedente.

C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI

D4) Da Altri

Ammontano ad € 176.518 (non previsti prudenzialmente a bilancio di previsione) e si riferiscono a:

- interessi attivi maturati al 31.12.2023 su conto corrente bancario presso Carira Ravenna per € 150.018;
- interessi attivi incassati su un rimborso IRES ottenuto nel 2023 di euro 527.375, per imposta non richiesta a rimborso nella precedente gestione Ambra srl (richiesto a rimborso nel 2018) per € 26.500 e riferito all’anno d’imposta 2017.

17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La Regione Emilia-Romagna nel corso del 2023 è stata particolarmente attiva e puntuale nelle erogazioni finanziarie e le attivate procedure di pianificazione e gestione della tesoreria, nonché la gestione interna dedicata alla collaborazione agli Enti Soci per avere puntuali erogazioni nella contribuzione consortile, hanno permesso una buona gestione della liquidità e la mancanza di indebitamento.

20 IMPOSTE SUL REDDITO D’ESERCIZIO

a) IMPOSTE CORRENTI

IMPOSTA IRAP

Le imposte relative all’esercizio 2023 riguardano la sola IRAP per l’anno 2023 e sono state calcolate ed imputate in 17.417 mentre erano state previste prudenzialmente in € 30.000.

21 UTILE D’ESERCIZIO

Il risultato di esercizio, al netto delle imposte imputate, presenta un utile di € 151.957.

Nella determinazione di approvazione del progetto di Bilancio 2023 dell’Amministratore Unico, (determinazione nr.13 del 30.05.2024) viene proposto, in base a quanto previsto dagli articoli 19.4 e 19.5, dello Statuto Sociale, l’accantonamento dell’utile di € 151.957 a Riserva Straordinaria (Gruppo Altre Riserve).

CONTO ECONOMICO	PREVISIONALE 2023 A.M.R.				CONSUNTIVO 2023 A.M.R.			
	PREVISIONALE 2023 A.M.R.	BACINO RA	BACINO FC	BACINO RN	CONSUNTIVO 2023 A.M.R.	BACINO RA	BACINO FC	BACINO RN
A) VALORE DELLA PRODUZIONE								
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	272.466	119.581	26.370	126.515	336.876	117.235	39.234	180.407
1.1 RICAVI AUTORIZZAZIONE NOLEGGIO	3.000	1.000	1.000	1.000	8.380	1.580	4.870	1.930
1.2 RICAVI PER PUBBLICITA'	38.000	38.000	-	-	46.073	46.073	-	-
1.3 RICAVI CONVENZIONE PROVINCIA /ENTI	28.230	24.000	4.230	-	28.640	24.000	4.640	-
1.4 RICAVI DA SERVIZI AGGIUNTIVI E SPECIALI	200.236	55.651	20.000	124.585	250.784	44.653	28.584	177.547
1.5 ALTRI RICAVI DELLE PRESTAZIONI	3.000	930	1.140	930	3.000	930	1.140	930
5) Altri ricavi e proventi								
a) Contributi in c/esercizio	65.517.486	18.120.312	24.452.870	22.944.304	63.714.276	18.022.869	23.314.645	22.376.762
a 1 CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DA REGIONE	46.224.466	13.171.286	16.815.350	16.237.830	46.444.016	13.190.565	16.892.982	16.360.469
a 1.1 CONTRIBUTI SERVIZI MINIMI	45.432.299	12.943.974	16.522.805	15.965.520	45.432.299	12.943.974	16.522.805	15.965.520
a 1.2 CONTRIBUTI REGIONALI PER FUNZ. AGENZIA	689.426	198.734	254.490	236.202	689.426	198.734	254.490	236.202
a 1.3 CONTRIBUTI PER ONERI AUMENTI CCNL	102.740	28.578	38.055	36.107	102.740	28.578	38.055	36.107
a 1.4 CONTRIBUTI PER SHARING MOBILITY	-	-	-	-	219.550	19.279	77.632	122.639
a 2 CONTRIBUTI CONSORTILI:	19.287.020	4.947.166	7.635.240	6.704.614	17.264.418	4.830.493	6.419.443	6.014.482
a 2.1 A_CONTRIBUTI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI	18.049.881	4.579.836	7.140.860	6.329.185	16.267.279	4.543.163	6.005.063	5.719.053
a 2.2 B_CONTRIBUTI CONSORTILI PER IL FUNZ. AGENZIA	1.237.139	367.330	494.380	375.429	997.139	287.330	414.380	295.429
a 2.3 CONTR.C/CRED.D'IMP.ESONERO CONTRIBUTIVO	6.000	1.860	2.280	1.860	5.813	1.802	2.209	1.802
a 2.4 CONTRIBUTO CRED. D'IMP. BENI STRUMENTALI	-	-	-	-	29	9	11	9
b) proventi diversi	3.279.623	428.909	1.178.640	1.672.074	3.785.748	508.583	1.451.337	1.825.828
b 1 FITTI ATTIVI FABB. STRUMENTALI	3.028.641	404.247	986.000	1.638.394	3.079.327	472.146	986.000	1.621.181
b 2 PENALITA' AL GESTORE	145.000	-	120.000	25.000	551.344	-	363.034	188.310
b 3 RECUPERO COSTI UTENZE	62.000	-	62.000	-	82.277	-	82.277	-
b 4 RIMBORSI VARI	43.982	24.662	10.640	8.680	32.943	15.801	9.440	7.701
b 5 RIMBORSI FORMAZIONE	-	-	-	-	12.500	3.875	4.750	3.875
b 6 SOPRAVVENIENZE ATTIVE	-	-	-	-	27.355	16.760	5.835	4.760
b 7 ALTRI RICAVI E PROVENTI	-	-	-	-	2	1	1	1
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	68.797.109	18.549.221	25.631.510	24.616.378	67.500.024	18.531.452	24.765.982	24.202.590
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	69.069.574	18.668.802	25.657.879	24.742.893	67.836.899	18.648.687	24.805.216	24.382.996
B) COSTI DELLA PRODUZIONE								
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	10.000	3.009	3.844	3.148	8.160	2.455	3.137	2.569
7) per servizi	63.944.749	17.735.952	23.653.375	22.555.423	62.655.535	17.680.309	22.750.062	22.225.163
7.1 UTENZE VARIE	16.100	4.844	6.188	5.068	10.336	3.110	3.973	3.253
7.2 PULIZIE	4.800	1.444	1.845	1.511	1.785	537	686	562
7.3 MAN. E RIP. BENI STRUMENTALI TPL	49.300	49.300	-	-	42.243	42.243	-	-
7.4 MAN. E RIP. BENI DI PROPRIETA' O D'USO	-	-	-	-	1.889	568	726	595
7.5 ASSICURAZIONI	21.000	6.319	8.072	6.610	18.804	5.658	7.228	5.919
7.6 COSTI PER ORGANO AMMINISTRATIVO	32.000	9.628	12.300	10.072	29.915	9.001	11.498	9.416
7.7 COMPENSI SINDACI E REVISORI	29.500	8.876	11.339	9.285	31.331	9.427	12.043	9.862
7.8 CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	26.000	7.823	9.993	8.184	55.723	7.740	29.641	18.343
7.9 CONSULENZE TECNICHE	113.900	34.271	43.779	35.851	54.068	16.268	20.782	17.018
7.10 INIZIATIVE PROMOZIONALI E ISTITUZIONALI	31.998	9.628	12.299	10.072	33.318	10.025	12.806	10.487
7.11 SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	200	60	77	63	39	12	15	12
7.12 MENSA BUONI PASTO	30.000	9.026	11.531	9.443	25.164	7.571	9.672	7.920
7.13 SPESE PER OSPITALITA' ED EVENTI	2.000	602	769	630	3.513	1.057	1.350	1.106
7.14 SPESE PER TRASFERTE	1.500	451	577	472	2.420	728	930	762
7.15 ONERI BANCARI	1.400	421	538	441	1.242	374	477	391
7.16 SERVIZI FISCALI E PAGHE	12.879	3.875	4.950	4.054	12.722	3.828	4.890	4.004
7.17 FORMAZIONE	20.000	6.018	7.687	6.295	16.834	5.065	6.470	5.298
7.18 SERVIZI INFORMATICI	7.200	2.166	2.767	2.266	5.110	1.538	1.964	1.608
7.19 SPESE PER UNITA' LOCALI	2.600	782	999	818	4.128	1.242	1.587	1.299
7.20 COSTI PER UTENZE DA RIFATTURARE	62.000	-	62.000	-	82.277	-	82.277	-
7.21 ONERI INFORMATICI A GESTORE PER SERVIZIO A CHIAMATA	15.982	15.982	-	-	8.100	8.100	-	-
7.22 VISITE MEDICHE AI DIPENDENTI	-	-	-	-	378	114	145	119
7.23 PEDAGGI AUTOSTRADALI ED ONERI AUTOMEZZI	-	-	-	-	666	200	256	210
7.25 ALTRI SERVIZI	-	-	-	-	633	191	243	199
7.23 COSTI SOSTENUTI PER CONTO DI ALMA	-	-	-	-	964	290	371	304
7.24 COSTI PER ATTIVITA' DI SHARING MOBILITY E DRT	-	-	-	-	219.550	19.279	77.632	122.639
7.25 APPALTI SERVIZI DI TPL	63.464.390	17.564.435	23.455.665	22.444.290	61.992.382	17.526.144	22.462.401	22.003.837

CONTO ECONOMICO	PREVISIONALE 2023 A.M.R.				CONSUNTIVO 2023 A.M.R.			
	PREVISIONALE 2023 A.M.R.	BACINO RA	BACINO FC	BACINO RN	CONSUNTIVO 2023 A.M.R.	BACINO RA	BACINO FC	BACINO RN
8) per godimento di beni di terzi	3.501.823	430.594	1.388.338	1.682.891	3.532.878	492.417	1.380.885	1.659.575
8.1 FITTI PASSIVI BENI STRUMENTALI TPL	3.360.452	388.058	1.334.000	1.638.394	3.410.896	455.715	1.334.000	1.621.181
8.2 FITTI PASSIVI SEDI AGENZIA	39.511	11.888	15.187	12.436	40.453	12.172	15.549	12.733
8.3 SPESE CONDOMINIALI	31.000	9.327	11.915	9.757	28.206	8.487	10.841	8.878
8.4 NOLEGGIO AUTO E MACCHINARI	29.860	8.984	11.477	9.399	28.842	8.678	11.086	9.078
8.5 LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	41.000	12.336	15.759	12.905	24.481	7.366	9.410	7.705
9) per il personale:								
a) salari e stipendi	1.500.000	451.324	576.544	472.132	1.017.233	306.068	390.987	320.179
SALARI E STIPENDI	1.500.000	451.324	576.544	472.132	1.017.233	306.068	390.987	320.179
b) oneri sociali	-	-	-	-	326.820	98.334	125.617	102.868
ONERI SOCIALI INPS	-	-	-	-	274.296	82.531	105.429	86.336
ONERI SOCIALI INAIL	-	-	-	-	3.623	1.090	1.392	1.140
ALTRI ONERI SOCIALI	-	-	-	-	48.901	14.713	18.796	15.392
c) trattamento di fine rapporto	-	-	-	-	65.374	19.670	25.127	20.577
TFR	-	-	-	-	65.374	19.670	25.127	20.577
9 TOTALE per il personale:	1.500.000	451.324	576.544	472.132	1.409.426	424.072	541.731	443.623
10) ammortamenti e svalutazioni:								
a) ammort. immobilizz. immateriali	25.053	21.461	1.975	1.617	32.529	27.898	2.546	2.085
a.1 Ammort. immobilizz. immateriali	5.138	1.546	1.975	1.617	6.623	1.993	2.546	2.085
a.2 Amm.to beni strumentali TPL bacino di Ravenna	19.915	19.915			25.906	25.906		
b) ammort. immobilizz. materiali	14.207	4.275	5.461	4.472	7.528	2.265	2.893	2.369
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp.liq.	-	-	-	-	125.000	-	82.307	42.693
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	39.260	25.736	7.436	6.089	165.057	30.163	87.746	47.147
12) accantonamenti per rischi e oneri	-	-	-	-	-	-	-	-
12.1	-	-	-	-	-	-	-	-
14) oneri diversi di gestione	58.741	17.674	22.578	18.489	72.454	21.800	27.849	22.805
14.1 IMPOSTA DI BOLLO	1.400	421	538	441	1.108	333	426	349
14.2 IMPOSTA DI REGISTRO	40.000	12.035	15.375	12.590	51.412	15.469	19.761	16.182
14.3 DIRITTI CAMERALI	2.354	708	905	741	2.304	693	886	725
14.4 TASSA DI PROPRIETA' AUTOVEICOLI	947	285	364	298	971	292	373	306
14.5 ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	1.040	313	400	327	1.010	304	388	318
14.6 CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DI SETTORE	8.000	2.407	3.075	2.518	8.242	2.480	3.168	2.594
14.7 SANZIONI AMMINISTRATIVE					1.490	448	573	469
14.8 SOPRAVVENIENTI PASSIVE					5.190	1.561	1.995	1.633
14.9 LIBRI, PUBBLICAZIONI					392	118	151	123
14.10 ALTRI ONERI DI GESTIONE	5.000	1.504	1.922	1.574	336	101	129	106
b) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	69.054.573	18.664.289	25.652.114	24.738.171	67.843.511	18.651.218	24.791.410	24.400.883
A) TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	15.001	4.513	5.766	4.722	-	6.611	-	13.806
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI								
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)								
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:								
d4) da altri	15.000	4.513	5.765	4.721	176.518	53.111	67.847	55.560
INT.ATT.SU DEPOSITI BANCARI	15.000	4.513	5.765	4.721	150.018	45.138	57.661	47.219
ALTRI INTERESSI ATTIVI					26.500	7.973	10.186	8.341
d) TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	15.000	4.513	5.765	4.721	176.518	53.111	67.847	55.560
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipa	15.000	4.513	5.765	4.721	176.518	53.111	67.847	55.560
17 Interessi e altri oneri finanziari	-	-	-	-	533	160	205	168
15+16								
17±17 TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	15.000	4.513	5.765	4.721	175.985	52.951	67.642	55.392
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE								
A- B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	30.001	9.027	11.531	9.443	169.374	50.421	81.448	37.505
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate								
a) imposte correnti								
IRAP DELL'ESERCIZIO	30.000	9.026	11.531	9.443	17.417	5.240	6.694	5.482
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,a	30.000	9.026	11.531	9.443	17.417	5.240	6.694	5.482
21) Utile (perdite) dell'esercizio	-	0	0	0	151.957	45.180	74.753	32.023

CONTRIBUTI CONSORTILI

2023

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 _ RIPARTO CONTRIBUTI CONSORTILI					BILANCIO AL 31.12.2023 _ RIPARTO CONTRIBUTI CONSORTILI				
BACINO DI RAVENNA					BACINO DI RAVENNA				
SOCI BACINO DI RAVENNA	Contributo per il funzionamento dell'Agenzia	Contributi per servizi quote di bacino	Contributi per quote servizi in concessione e a contratto	Contributi Consortili Totali Previsione 2023	Contributo per il funzionamento dell'Agenzia CONSUNTIVO	Contributi per servizi quote di bacino CONSUNTIVO	Contributi per quote servizi in concessione e a contratto CONSUNTIVO	Contributi Consortili Totali CONSUNTIVO 2023	Differenza
Provincia di Ravenna	€ 48.353,48	€ 52.276,05	€ 285.214,53	€ 385.844,061	€ 41.081,182	€ 15.664,537	€ 284.994,320	€ 341.740,04	-€ 44.104,02
Comune di Alfonsine	€ 4.211,89	€ 7.349,28		€ 11.561,173	€ 3.510,306	€ 2.202,215		€ 5.712,52	-€ 5.848,65
Comune di Bagnacavallo	€ 6.604,60	€ 12.793,53		€ 19.398,137	€ 5.541,711	€ 3.833,587		€ 9.375,30	-€ 10.022,84
Comune di Bagnara di Romagna	€ 711,59	€ 1.377,71		€ 2.089,299	€ 597,051	€ 412,832		€ 1.009,88	-€ 1.079,42
Comune di Brisighella	€ 2.122,79	€ 2.833,68		€ 4.956,464	€ 1.743,644	€ 849,112		€ 2.592,76	-€ 2.363,71
Comune di Casola Valsenio	€ 977,43	€ 1.648,75		€ 2.626,177	€ 812,952	€ 494,047		€ 1.307,00	-€ 1.319,18
Comune di Castel Bolognese	€ 3.923,83	€ 8.361,86		€ 12.285,696	€ 3.314,704	€ 2.505,635		€ 5.820,34	-€ 6.465,36
Comune di Cervia	€ 7.903,14	€ 5.210,97	€ 345.730,15	€ 358.844,262	€ 6.523,841	€ 1.561,469	€ 364.256,830	€ 372.342,14	€ 13.497,88
Comune di Conselice	€ 2.408,23	€ 3.023,97		€ 5.432,198	€ 1.972,505	€ 906,133		€ 2.878,64	-€ 2.553,56
Comune di Cotignola	€ 2.128,98	€ 3.193,31		€ 5.322,283	€ 1.759,040	€ 956,875		€ 2.715,91	-€ 2.606,37
Comune di Faenza	€ 36.751,39	€ 19.479,52	€ 1.326.913,83	€ 1.383.144,742	€ 27.574,635	€ 8.898,650	€ 1.388.220,570	€ 1.424.693,86	€ 41.549,11
Comune di Fusignano	€ 2.634,26	€ 4.496,36		€ 7.130,619	€ 2.192,527	€ 1.347,335		€ 3.539,86	-€ 3.590,76
Comune di Lugo	€ 18.458,50	€ 16.783,07	€ 24.515,28	€ 59.756,840	€ 15.628,958	€ 5.175,030	€ 24.730,670	€ 45.534,66	-€ 14.222,18
Comune di Massa Lombarda	€ 2.567,29	€ 3.718,17		€ 6.285,453	€ 2.117,297	€ 1.114,150		€ 3.231,45	-€ 3.054,01
Comune di Ravenna	€ 217.972,87	€ 38.402,32	€ 2.304.410,31	€ 2.560.785,499	€ 164.884,741	€ 60.659,573	€ 2.317.591,120	€ 2.543.135,43	-€ 17.650,06
Comune di Riolo Terme	€ 3.962,39	€ 1.794,38	€ 31.671,67	€ 37.428,441	€ 3.395,534	€ 1.395,160	€ 31.875,470	€ 36.666,16	-€ 762,28
Comune di Russi	€ 3.785,99	€ 6.623,03		€ 10.409,023	€ 3.155,843	€ 1.984,595		€ 5.140,44	-€ 5.268,59
Comune di Sant'Agata sul Santerno	€ 629,73	€ 889,66		€ 1.519,385	€ 518,694	€ 266,586		€ 785,28	-€ 734,11
Comune di Solarolo	€ 1.221,61	€ 1.678,73		€ 2.900,342	€ 1.004,833	€ 503,032		€ 1.507,87	-€ 1.392,48
Comune Bertinoro		€ 1.482,62		€ 1.482,619		€ 444,267		€ 444,27	-€ 1.038,35
Comune di Castrocaro-Terra S.		€ 29,23		€ 29,230		€ 8,759		€ 8,76	-€ 20,47
Comune di Cesena		€ 18.160,17		€ 18.160,172		€ 5.441,702		€ 5.441,70	-€ 12.718,47
Comune di Forlì		€ 47.265,49		€ 47.265,488		€ 14.163,121		€ 14.163,12	-€ 33.102,37
Comune di Forlimpopoli		€ 1.767,71		€ 1.767,707		€ 529,694		€ 529,69	-€ 1.238,01
Comune di Modigliana		€ 588,11		€ 588,106		€ 176,226		€ 176,23	-€ 411,88
Comune di Tredozio		€ 152,59		€ 152,587		€ 152,587		€ 152,59	
<i>Totali</i>	€ 367.330,00	€ 261.380,23	€ 4.318.455,77	€ 4.947.166,00	€ 287.330,00	€ 131.494,32	€ 4.411.668,98	€ 4.830.493,30	-€ 116.520,12
		Contributi totali per servizi TPL	€ 4.579.836,00			Contributi totali per servizi TPL	€ 4.543.163,30		

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 _ RIPARTO CONTRIBUTI CONSORTILI						BILANCIO AL 31.12.2023 _ RIPARTO CONTRIBUTI CONSORTILI					
BACINO DI FORLI-CESENA						BACINO DI FORLI-CESENA					
SOCI BACINO DI FORLI'-CESENA	Contributo per il funzionamento dell'agenzia	Contributi per servizi quote di Bacino	Contributi per servizi aggiuntivi	Contributi per servizi in concessione urbana	Contributi Consortili Totali Previsione 2023	Contributo per il funzionamento dell'agenzia CONSUNTIVO	Contributi per servizi quote di Bacino CONSUNTIVO	Contributi per servizi aggiuntivi CONSUNTIVO 2023	Contributi per servizi in concessione urbana CONSUNTIVO 2023	Contributi Consortili Totali CONSUNTIVO 2023	Differenza
Provincia di Forlì - Cesena	€ 68.307,89	€ 715.990,54			€ 784.298,43	€ 57.254,39	€ 679.252,70			€ 736.507,09	-€ 47.791,34
Comune di Bagno di Romagna	€ 9.251,00	€ 135.366,53			€ 144.617,53	€ 7.754,01	€ 128.420,81			€ 136.174,82	-€ 8.442,71
Comune di Bertinoro	€ 6.259,87	€ 89.229,47			€ 95.489,34	€ 5.246,90	€ 84.651,06	€ 4.400,00		€ 94.297,96	-€ 1.191,38
Comune di Borghi	€ 783,28	€ 11.476,31			€ 12.259,58	€ 656,53	€ 10.887,45			€ 11.543,98	-€ 715,60
Comune di Castrocaro	€ 2.189,25	€ 29.706,79			€ 31.896,04	€ 1.834,99	€ 28.182,52			€ 30.017,51	-€ 1.878,53
Comune di Cesena	€ 143.902,22	€ 622.461,71	€ 164.950,00	€ 1.765.107,75	€ 2.696.421,68	€ 120.616,13	€ 590.522,89	€ 197.992,75	€ 1.229.987,89	€ 2.139.119,67	-€ 557.302,01
Comune di Cesenatico	€ 18.928,28	€ 167.289,48		€ 133.843,07	€ 320.060,84	€ 15.865,33	€ 158.705,78	€ 27.615,00	€ 76.486,85	€ 278.672,96	-€ 41.387,88
Comune di Civitella di Romagna	€ 4.168,97	€ 63.399,26			€ 67.568,22	€ 3.494,35	€ 60.146,21			€ 63.640,56	-€ 3.927,66
Comune di Dovadola	€ 1.651,14	€ 25.704,06			€ 27.355,20	€ 1.383,96	€ 24.385,17			€ 25.769,13	-€ 1.586,07
Comune di Forlì	€ 172.048,11	€ 473.412,94	€ 84.932,73	€ 1.523.499,50	€ 2.253.893,28	€ 144.207,48	€ 449.121,89	€ 84.932,73	€ 1.086.461,20	€ 1.764.723,30	-€ 489.169,98
Comune di Forlimpopoli	€ 8.362,29	€ 118.987,40			€ 127.349,69	€ 7.009,12	€ 112.882,10			€ 119.891,21	-€ 7.458,48
Comune di Galeata	€ 2.752,01	€ 39.699,97			€ 42.451,98	€ 2.306,69	€ 37.662,95			€ 39.969,63	-€ 2.482,35
Comune di Gambettola	€ 1.012,98	€ 10.122,74			€ 11.135,73	€ 849,06	€ 9.603,34			€ 10.452,40	-€ 683,33
Comune di Gatteo	€ 2.944,38	€ 37.947,50			€ 40.891,87	€ 2.467,92	€ 36.000,39			€ 38.468,31	-€ 2.423,56
Comune di Longiano	€ 4.281,45	€ 64.984,67			€ 69.266,11	€ 3.588,63	€ 61.650,27			€ 65.238,90	-€ 4.027,21
Comune di Meldola	€ 5.602,37	€ 76.873,52			€ 82.475,88	€ 4.695,80	€ 72.929,10			€ 77.624,90	-€ 4.850,98
Comune di Mercato Saraceno	€ 5.472,37	€ 74.913,07			€ 80.385,44	€ 4.586,84	€ 71.069,24			€ 75.656,08	-€ 4.729,36
Comune di Modigliana	€ 23,42	€ 0,00			€ 23,42	€ 19,63	€ 0,00			€ 19,63	-€ 3,79
Comune di Montiano	€ 703,52	€ 11.363,79			€ 12.067,31	€ 589,68	€ 10.780,71			€ 11.370,39	-€ 696,92
Comune di Portico San Benedetto	€ 1.818,82	€ 29.007,85			€ 30.826,67	€ 1.524,50	€ 27.519,44			€ 29.043,94	-€ 1.782,73
Comune di Predappio	€ 5.737,40	€ 80.579,62			€ 86.317,02	€ 4.808,98	€ 76.445,04			€ 81.254,02	-€ 5.063,00
Comune di Premilcuore	€ 1.018,31	€ 15.669,96			€ 16.688,27	€ 853,53	€ 14.865,93			€ 15.719,46	-€ 968,81
Comune di Rocca San Casciano	€ 1.856,28	€ 28.128,20			€ 29.984,48	€ 1.555,90	€ 26.684,93			€ 28.240,82	-€ 1.743,66
Comune di Roncofreddo	€ 1.662,36	€ 23.753,84			€ 25.416,20	€ 1.393,36	€ 22.535,02			€ 23.928,38	-€ 1.487,82
Comune di San Mauro Pascoli	€ 2.068,70	€ 20.262,53			€ 22.331,24	€ 1.733,95	€ 19.222,85			€ 20.956,80	-€ 1.374,44
Comune di Santa Sofia	€ 4.523,56	€ 61.489,95			€ 66.013,51	€ 3.791,57	€ 58.334,87			€ 62.126,43	-€ 3.887,08
Comune di Sarsina	€ 3.275,26	€ 48.192,98			€ 51.468,24	€ 2.745,26	€ 45.720,18			€ 48.465,44	-€ 3.002,80
Comune di Savignano sul Rubicone	€ 6.122,85	€ 67.020,12			€ 73.142,97	€ 5.132,06	€ 63.581,29			€ 68.713,34	-€ 4.429,63
Comune di Sogliano al Rubicone	€ 4.445,74	€ 44.800,55	€ 59.048,22		€ 108.294,52	€ 3.726,34	€ 42.501,81	€ 62.649,90		€ 108.878,05	€ 583,53
Comune di Verghereto	€ 3.205,89	€ 49.911,36			€ 53.117,25	€ 2.687,12	€ 47.350,38			€ 50.037,50	-€ 3.079,75
Comune di Cervia		€ 122.990,13			€ 122.990,13		€ 116.679,44			€ 116.679,44	-€ 6.310,69
Comune di Faenza		€ 11.728,61			€ 11.728,61		€ 11.126,81			€ 11.126,81	-€ 601,80
Comune di Ravenna		€ 26.624,62			€ 26.624,62		€ 25.258,50			€ 25.258,50	-€ 1.366,12
Comune di Russi		€ 1.991,14			€ 1.991,14		€ 1.888,97			€ 1.888,97	-€ 102,17
Comune di Bellaria		€ 2.833,28			€ 2.833,28		€ 2.687,90			€ 2.687,90	-€ 145,38
Comune di Santarcangelo		€ 5.564,27			€ 5.564,27		€ 5.278,76			€ 5.278,76	-€ 285,51
Totali	€ 494.380,00	€ 3.409.478,74	€ 308.930,95	€ 3.422.450,31	€ 7.635.239,99	€ 414.380,00	€ 3.234.536,67	€ 377.590,38	€ 2.392.935,95	€ 6.419.443,00	-€ 1.215.796,99
		Contributi totali per servizi TPL		€ 7.140.860,00			Contributi totali per servizi TPL		€ 6.005.063,00		

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 _ RIPARTO CONTRIBUTI CONSORTILI					BILANCIO AL 31.12.2023 _ RIPARTO CONTRIBUTI CONSORTILI				
BACINO DI RIMINI					BACINO DI RIMINI				
SOCI BACINO DI RIMINI	Contributo per il funzionamento dell'agenzia	Contributo per l'affidamento del servizio TPL e MM (Km del MM equivalenti)	contributi per servizi aggiuntivi	Contributi Consortili Totali Previsione 2023	Contributo per il funzionamento dell'Agenzia CONSUNTIVO	Contributo per l'affidamento del servizio TPL e MM (Km del MM equivalenti) CONSUNTIVO 2023	contributi per servizi aggiuntivi CONSUNTIVO 2023	Contributi Consortili Totali CONSUNTIVO 2023	DIFFERENZA
BELLARIA IGEA MARINA	€ 15.188,89	€ 288.635,35	€ 0,00	€ 303.824,24	€ 11.952,30	€ 263.934,90		€ 275.887,19	-€ 27.937,04
BORGHI		€ 1.936,35	€ 0,00	€ 1.936,35		€ 1.770,64		€ 1.770,64	-€ 165,71
CATTOLICA	€ 6.265,21	€ 93.580,03	€ 0,00	€ 99.845,24	€ 4.930,16	€ 85.571,76		€ 90.501,93	-€ 9.343,32
CESENATICO		€ 2.038,26	€ 0,00	€ 2.038,26		€ 1.863,83		€ 1.863,83	-€ 174,43
CORIANO	€ 7.323,69	€ 140.352,06	€ 0,00	€ 147.675,75	€ 5.763,09	€ 128.341,20		€ 134.104,29	-€ 13.571,46
GABICCE MARE	€ 152,10	€ 2.721,67	€ 0,00	€ 2.873,77	€ 119,69	€ 2.488,76		€ 2.608,45	-€ 265,32
GEMMANO	€ 1.129,19	€ 21.857,32	€ 0,00	€ 22.986,52	€ 888,58	€ 19.986,85		€ 20.875,42	-€ 2.111,10
MISANO ADRIATICO	€ 8.505,99	€ 158.462,59	€ 0,00	€ 166.968,58	€ 6.693,46	€ 144.901,89		€ 151.595,34	-€ 15.373,24
MONDAINO	€ 639,44	€ 11.210,42	€ 0,00	€ 11.849,86	€ 503,19	€ 10.251,07		€ 10.754,26	-€ 1.095,61
MONTEFIORE CONCA	€ 742,87	€ 14.405,69	€ 0,00	€ 15.148,56	€ 584,57	€ 13.172,90		€ 13.757,47	-€ 1.391,09
MONTEGRIDOLFO	€ 308,34	€ 5.665,16	€ 0,00	€ 5.973,50	€ 242,63	€ 5.180,35		€ 5.422,99	-€ 550,51
MONTESCUDO-MONTECOLOMBO	€ 2.726,52	€ 51.819,72	€ 0,00	€ 54.546,23	€ 2.145,52	€ 47.385,16		€ 49.530,68	-€ 5.015,55
MORCIANO DI ROMAGNA	€ 3.917,66	€ 67.957,93	€ 0,00	€ 71.875,59	€ 3.082,85	€ 62.142,31		€ 65.225,17	-€ 6.650,43
POGGIO-TORRIANA	€ 3.070,46	€ 59.918,80	€ 0,00	€ 62.989,25	€ 2.416,17	€ 54.791,15		€ 57.207,32	-€ 5.781,93
PROVINCIA RIMINI (25% km extraurb e mm)	€ 34.352,47	€ 558.350,86	€ 0,00	€ 592.703,33	€ 27.032,31	€ 510.569,06		€ 537.601,37	-€ 55.101,95
RICCIONE	€ 41.433,38	€ 739.815,79	€ 0,00	€ 781.249,16	€ 32.604,36	€ 676.504,82		€ 709.109,18	-€ 72.139,98
RIMINI	€ 222.672,59	€ 3.221.179,33	€ 334.307,94	€ 3.778.159,86	€ 175.223,39	€ 2.945.521,56	€ 237.197,50	€ 3.357.942,45	-€ 420.217,41
SALUDECIO	€ 1.193,66	€ 21.977,22	€ 0,00	€ 23.170,88	€ 939,30	€ 20.096,48		€ 21.035,79	-€ 2.135,09
SAN CLEMENTE	€ 3.425,17	€ 66.219,41	€ 0,00	€ 69.644,58	€ 2.695,30	€ 60.552,58		€ 63.247,88	-€ 6.396,70
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	€ 2.613,74	€ 45.710,94	€ 0,00	€ 48.324,68	€ 2.056,78	€ 41.799,15		€ 43.855,93	-€ 4.468,75
SAN MAUTO PASCOLI		€ 13.602,38	€ 0,00	€ 13.602,38		€ 12.438,33		€ 12.438,33	-€ 1.164,05
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	€ 13.897,74	€ 256.005,23	€ 0,00	€ 269.902,97	€ 10.936,28	€ 234.097,16		€ 245.033,44	-€ 24.869,54
SAVIGNANO SUL R.		€ 34.836,23	€ 0,00	€ 34.836,23		€ 31.855,06		€ 31.855,06	-€ 2.981,17
SOGLIANO AL R.		€ 1.858,41	€ 0,00	€ 1.858,41		€ 1.699,38		€ 1.699,38	-€ 159,04
TAVOLETO	€ 282,15	€ 5.293,48	€ 0,00	€ 5.575,62	€ 222,02	€ 4.840,48		€ 5.062,50	-€ 513,12
UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA	€ 14,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 14,54	€ 11,44	€ 0,00		€ 11,44	-€ 3,10
VERUCCHIO	€ 5.573,20	€ 109.466,46	€ 0,00	€ 115.039,65	€ 4.385,61	€ 100.098,68		€ 104.484,29	-€ 10.555,36
Totali	€ 375.429,00	€ 5.994.877,06	€ 334.307,94	€ 6.704.614,00	€ 295.429,00	€ 5.481.855,50	€ 237.197,50	€ 6.014.482,00	-€ 690.132,00
		Contributi totali per servizi TPL	€ 6.329.185,00			Contributi totali per servizi TPL	€ 5.719.053,00		

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Determinazione n. 04 del 27.02.2024

OGGETTO: Differimento del termine di approvazione del bilancio al 31.12.2023 entro il 28.06.2024

L'AMMINISTRATORE UNICO

Visti

1. L'articolo 2364, comma 2 del C.C. che detta i termini per l'approvazione del Bilancio d'esercizio nelle Società;
2. Lo Statuto Societario (art. 19.2) che prevede, ai sensi del C.C. che: *"il bilancio d'esercizio deve essere presentato ai soci entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; il bilancio può tuttavia essere presentato entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale nel caso in cui la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società;"*
3. L'obbligo a carico dell'organo amministrativo di segnalare nel bilancio 2023 le ragioni della dilazione e che saranno pertanto inserite in Nota Integrativa, non essendo previsto obbligo di Relazione sulla Gestione nel bilancio nella forma abbreviata quale modalità alla quale anche per il 2023 la Società può accedere;
4. Che a seguito dei noti eventi alluvionali del 16.05.2023 la sede legale ed uffici della società risulta inagibile dal 17 maggio ad oggi, stato che si protrarrà con ogni probabilità fino ad almeno il 30.9.24; pertanto il personale tutto, e in particolare il personale amministrativo, dal 17 maggio 2023 a tutt'oggi lavora esclusivamente in modalità smart working rendendo più complessa la normale operatività;

VISTI, per quanto di rispettiva competenza, i pareri favorevoli:

- della DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA - Dott.ssa Cinzia Panici;
- del DIRETTORE GENERALE - Ing. Marco Mazzotti;

Tutto ciò premesso e ritenuto, in virtù delle competenze attribuite all'Amministratore Unico dall'art. 16 dello statuto sociale

DETERMINA

- di differire il termine per l'approvazione del Bilancio 2023 entro il 28.6.2024 vista la presenza di situazioni che rientrano pienamente nella casistica delle "particolari esigenze" previste dal C.C.

DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA - Dott.ssa Cinzia Panici



L'AMMINISTRATORE UNICO

DIRETTORE GENERALE - Ing. Marco Mazzotti



DETERMINAZIONE n. 04 del 25.05.2024

02/2024

28.06.2024

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Determinazione n. 13 del 30.05.2024

OGGETTO: PREDISPOSIZIONE ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO AL 31.12.2023.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che:

1. Lo Statuto Societario, ai sensi del C.C., prevede all'art. 19.2 *"Il bilancio di esercizio deve essere presentato ai Soci entro 120 gg dalla chiusura dell'esercizio sociale; il bilancio può tuttavia essere presentato entro 180 gg dalla chiusura dell'esercizio sociale nel caso in cui la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società"*
2. Con determinazione nr. 04 del 27.02.2024 è stato differito il termine di approvazione del bilancio di esercizio 2023 ad entro il 28.6.2024 a seguito dei noti eventi alluvionali del 16.05.2023 la sede legale ed uffici della società risultava inagibile dal 17 maggio ad oggi, stato che si protrarrà con ogni probabilità fino ad almeno il 30.9.24; pertanto il personale tutto, e in particolare il personale amministrativo, dal 17 maggio 2023 a tutt'oggi lavora esclusivamente in modalità smart working rendendo più complessa la normale operatività;
3. Lo Statuto Societario prevede altresì (art. 19.7) *"ogni anno, nel rispetto delle stesse tempistiche che regolano la predisposizione del bilancio d'esercizio l'Amministratore Unico predisponde, approva ed invia ai Soci un "documento di confronto tra conto economico previsionale e conto economico consuntivo", costituito dal confronto numerico tra i due conti economici e da una relazione illustrativa di commento e spiegazione dei principali scostamenti tra i due prospetti numerici";*
4. Che il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto, pur con l'operazione di scissione/fusione, non vengono superati i parametri previsti dalla normativa per accedere a tale opportunità di semplificazione del bilancio d'esercizio;

Considerato che:

5. A consuntivo sono emersi contenimenti di costi TPL, non prevedibili in fase di pre-chiusura in quanto quantificabili dal Gestore, in termini chilometrici, solo a definitiva chiusura di anno, sia per quanto riguarda corse non effettuate, sia per corse mancate a causa di scioperi, ecc.
6. E' emerso a chiusura definitiva annuale un risparmio sul Bacino Romagnolo nel costo complessivo della gestione TPL e del funzionamento della società, caratterizzato da varie componenti, per euro 2.000.000 circa che si ritiene opportuno essere stornato dai contributi consortili di competenza dell'anno;

VISTI, per quanto di rispettiva competenza, i pareri favorevoli:

- della DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA - Dott.ssa Cinzia Panici;

- del DIRETTORE GENERALE - Ing. Marco Mazzotti;

Tutto ciò premesso e ritenuto, in virtù delle competenze attribuite all'Amministratore Unico dall'art. 16 dello statuto sociale

DETERMINA

1. DI APPROVARE il progetto di Bilancio d'esercizio al 31.12.2023 (Allegato A) in forma abbreviata, come nel precedente esercizio, nel formato conforme alle disposizioni normative e composto da:

- Stato Patrimoniale al 31.12.2023
- Conto economico 2023
- Nota Integrativa

di allegare altresì, come previsto dallo Statuto (art. 19.7) i seguenti documenti predisposti:

- Conto economico 2023 diviso per Bacino
- Relazione sulle attività svolte e raffronto tra valori di preventivo e di consuntivo 2023
- Relazione sul governo societario. (Allegato B)

2. DI PROPORRE all'Assemblea, in base a quanto previsto dagli articoli 19.4 e 19.5, dello Statuto Sociale, l'accantonamento dell'utile di euro 151.957 a Riserva Straordinaria (Gruppo Altre Riserve).

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA - Dott.ssa Cinzia Panici



Firmato digitalmente da:

PANICI CINZIA

Firmato il 06/06/2024 10:47

Seriale Certificato: 2257380

Valido dal 06/03/2023 al 06/03/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DIREZIONE GENERALE - Ing. Marco Mazzotti



Firmato digitalmente da:

Marco Mazzotti

Amministratore Unico
Arch. Guido Guerrieri



Firmato digitalmente da:

GUERRIERI GUIDO

Firmato il 07/06/2024 07:57

Seriale Certificato: 1133091

Valido dal 01/02/2022 al 01/02/2025

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato A) PROGETTO DI BILANCIO al 31.12.2023

Allegato B) CONTO ECONOMICO 2023 DIVISO PER BACINO
E RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE E RAFFRONTO TRA
VALORI DI PREVENTIVO E DI CONSUNTIVO 2023 E RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

La Società AMR srl consorziale, assoggettata statutariamente ai vincoli previsti dalla Legge per le società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 19.7 lett.b) dello Statuto Sociale e dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico **programma** di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli **strumenti integrativi di governo societario** adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l’assemblea nell’ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell’ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all’articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l’organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l’aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell’organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell’articolo 2409 del codice civile [co.3]. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell’amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell’equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall’Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all’articolo 5, che contempli il raggiungimento dell’equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l’ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell’amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'Amministratore Unico della Società ha predisposto, il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con determinazione del 30.03.2023 nr. 10, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'Amministratore Unico, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11(§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa - ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 - come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante *"Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155"*, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la *"crisi"* come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

L'art. 2086 c.c., come modificato dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dispone al comma 2 che *"l'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda - pur economicamente sana - risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;

- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;
- definizione di specifiche soglie di allarme;
- indicatori di tipo qualitativo ricavati in via extra-contabile (rischi potenziali).

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impegni e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale (e quindi l'esercizio corrente e i due precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio utilizzando il seguente prospetto.

	2023	2022	2021
Margini			
Margine di tesoreria			
Margine di struttura			
Margine di disponibilità			
Indici			
Indice di liquidità			
Indice di disponibilità			
Indice di copertura delle immobilizzazioni			
Indipendenza finanziaria			
Leverage			
Margini			
Margine operativo lordo (MOL)			

Risultato operativo (EBIT)			
Indici			
Return on Equity (ROE)			
Return on Investment (ROI)			
Return on sales (ROS)			
Gestione operativa			
Oneri finanziari su fatturato			

3. MONITORAGGIO PERIODICO

L'Amministratore Unico provvederà, in occasione della relazione semestrale sull'andamento societario, a redigere un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]”

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]”

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]”

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4]”

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]”

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'Amministratore Unico è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'Amministratore Unico che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'Amministratore Unico sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DICRISI AZIENDALE AL 31/12/2023.

Come noto, l'introduzione del DLgs 175/2016 (TUSP), decreto attuativo della cd Riforma Madia ha introdotto, per le società in controllo pubblico, l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, al fine di informare tempestivamente i soci.

La valutazione viene riportata all'interno di una relazione annuale che viene allegata al bilancio di esercizio.

In particolare, l'art. 6 interviene dettando alcuni principi relativi all'organizzazione e gestione delle società a controllo pubblico; la norma prevede che le società a controllo pubblico possano “integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.”.

Le disposizioni del DLgs 175/2016 si pongono in un rapporto di complementarietà con le disposizioni civilistiche. In tal senso, il TUSP ha dato concreto contenuto, con riferimento al profilo della prevenzione della crisi, all'obbligo dell'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 2381, commi 3 e 5 c.c., di curare e valutare che gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili delle società siano adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa; obbligo all'interno del quale già si riteneva compreso quello di predisporre assetti organizzativi tali da consentire di monitorare in modo costante l'attività al fine di prevedere e gestire tempestivamente il sopravvenire di un “rischio crisi”.

In questo senso il TUSP, come è avvenuto anche con altre fattispecie (per esempio, con l'applicabilità dell'art. 2409 c.c. anche alla società a responsabilità limitata a controllo pubblico), ha svolto un ruolo di “precursore” rispetto alla disciplina comune nell'aver esplicitato tale obbligo. Infatti, l'art. 2086 c.c., come modificato dal decreto con cui è stato emanato il Codice della crisi, si pone in linea di continuità con l'art. 6 del TUSP, disponendo al comma 2 che “l'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale”.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'Amministratore Unico con determinazione del 30.03.2023 nr. 10 di cui sopra, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2023, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

AMR in qualità di Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale svolge la funzione di stazione appaltante dei servizi di trasporto pubblico per conto degli enti Soci in riferimento al bacino Romagnolo. Tale attività comporta il rischio che assumendo la Società obbligazioni nei confronti dei terzi, si potrebbe trovare nella situazione di dover soddisfare dette obbligazioni anche in mancanza delle risorse provenienti dagli Enti finanziatori (Regione Emilia-Romagna, comuni, ecc.) anche se i contratti con i Gestori prevedono pagamenti vincolati alle tempistiche delle erogazioni regionali.

Attualmente vi è un modesto rischio di liquidità, ossia quello che la Società possa avere difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie, in quanto grazie anche ad una organizzazione interna che segue costantemente gli Enti Soci, si procede con tempestività agli incassi dei contributi consortili previsti nei bilanci di previsione.

Nel corso dell'esercizio la Società ha mantenuto sempre una posizione finanziaria netta positiva e, di conseguenza, non ha avuto necessità di far ricorso a finanziamenti a breve o medio/lungo termine. La società, oltre alle disponibilità liquide in giacenza presso depositi di conto corrente bancario, non dispone di altre attività finanziarie.

La Società molto prudentemente fin dalla propria costituzione (2017) si è garantita un affidamento per euro/mil 2,5 quale linea di credito per anticipazione di cassa che limitano il rischio di liquidità per carenza o ritardo nelle rimesse regionali e degli enti locali soci.

La Società è soggetta statutariamente all'approvazione da parte dei Soci del Bilancio di Previsione annuale e del relativo riparto dei contributi consortili a pareggio della gestione e quindi a margine dell'approvazione di tale bilancio provvede tempestivamente con la fatturazione agli Enti per garantirsi incassi puntuali e capienti .

Il Controllo viene esercitato dai Soci anche in base alle previsioni dell'art. 11 dello Statuto Sociale (competenze dell'Assemblea) che riserva alla loro competenza:

- a) *La nomina (con le modalità stabilite al successivo art.151) del Presidente dell'Assemblea dei Soci che è anche Presidente della Consulta dei Soci regolata al successivo art.20;*
- b) *La nomina (con le modalità stabilite al successivo art 16.1) dell'Amministratore Unico;*
- c) *La nomina (con le modalità stabilite al successivo art.17.2) dell'organo di controllo e/o del soggetto deputato alla revisione legale dei conti, la determinazione della relativa composizione (monocratica o collegiale) e dei relativi poteri e competenze, nonché la nomina dei relativi membri; la determinazione del compenso dei sindaci;*
- d) *la determinazione dell'eventuale compenso spettante all'amministratore unico, ai membri dell'organo di controllo/o del soggetto deputato alla revisione legale dei conti;*
- e) *le modifiche del presente statuto;*
- f) *i regolamenti previsti dalle norme di legge vigenti, dal presente statuto, o ritenuti opportuni (a tutolo esemplificativo, non esaustivo, in materia di assunzione del personale, conferimento di incarichi, acquisizione di beni, servizi e forniture);*
- g) *le decisioni di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;*
- h) *l'approvazione del bilancio annuale di previsione e del bilancio d'esercizio;*
- i) *la determinazione degli indirizzi cui dovrà uniformarsi l'amministratore unico della società per il perseguitamento delle sue finalità nell'ambito della programmazione economico-territoriale a livello provinciale e di bacino di utenza e nella definizione dei contratti di servizio e/o delle relative modifiche;*
- j) *l'attribuzione periodica di:*
 - *obiettivi gestionali quali-quantitativi, annuali e/o pluriennali, con relativi parametri e/o indicatori di misurazione,*
 - *obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento della società, ivi comprese quelle per il personale, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a carico degli enti pubblici soci, divieti o limitazioni alle assunzioni.*
- k) *l'autorizzazione all'organo amministrativo alla sottoscrizione di nuovi contratti di servizio di importi superiori ad euro 300.000 e/o alla modificazione di quelli già esistenti, se tali modifiche riguardino il valore economico per un ammontare superiore al 10% del valore stesso e/o la durata e/o l'oggetto del contratto;*

- l) l'autorizzazione all'organo amministrativo all'acquisizione o cessione di partecipazioni in società ed enti, non previsti nel bilancio di previsione, qualora consentivo dalle leggi vigenti;
- m) l'autorizzazione all'organo amministrativo al compimento di operazioni di investimento, di natura straordinaria, non previsti nel bilancio di previsione, per importi superiori ad euro 300.00;
- n) l'autorizzazione all'organo amministrativo all'accensione di finanziamenti passivi di natura straordinaria, non previsti nel bilancio di previsione per importi superiori ad euro 300.00;
- o) l'autorizzazione all'organo amministrativo alla vendita o all'affitto dell'azienda o di rami d'azienda;
- p) l'autorizzazione all'organo amministrativo alla compravendita di immobili o al compimento di atti di disposizione di diritti reali su immobili;
- q) l'autorizzazione all'organo amministrativo alla locazione a terzi delle proprietà immobiliari o di parti di esse non prevista nel bilancio di previsione;
- r) l'autorizzazione all'organo amministrativo alla concessione di fideiussioni e/o garanzie, ad acquisti e vendite immobiliari e alla stipula di mutui ipotecari;

È istituita la Consulta dei Soci, ai sensi dell'art 20 dello Statuto, “al fine di consentire l'efficace ed efficiente attività di informazione e di consultazione dei soci e di consultazione tra i medesimi e gli organi societari in merito all'attività programmata e svolta dalla società.....”.

1.1 Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate

Nessun Socio, nell'ambito del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, ha previsto dismissioni riguardanti la partecipazione in AMR viste le funzioni esercitate dalla Società e l'obbligatorietà della partecipazione in base alle normative vigenti.

1.2 Aggiornamento sul raggiungimento degli obiettivi

Gli Indirizzi e obiettivi generali impartiti dagli enti soci sono stati approvati con Delibera Nr. 3/2022 dell'assemblea dei soci del 10.03.2023.

Obiettivi Per il triennio 2023_2025

Obiettivi gestionali	Livello raggiungimento
Garantire la regolare prosecuzione degli affidamenti dei servizi di TPL in tutto il Bacino nelle more dell'affidamento dei servizi che si concretizzerà a seguito delle procedure di gara in fase di esecuzione;	i contratti di servizio sono stati stipulati con validità 01.01.2023 - 31.12.2026 <u>Obiettivo raggiunto</u>
Mantenere la qualità del servizio offerto agli utenti misurata, annualmente, attraverso l'indagine di customer satisfaction;	Le indagine della customer satisfaction attuate per il 2023 hanno evidenziato il mantenimento di un trend positivo di soddisfazione degli utenti. <u>Obiettivo raggiunto</u>

<p>Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, attuando tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione dei servizi, mantenendo peraltro elevato lo standard degli stessi;</p>	<p>L'equilibrio economico-gestionale è stato garantito dalla corretta previsione dei contributi consortili e dal loro ristorno, per economie ottenute nel corso della gestione 2023, per quota parte a tutti gli Enti.</p> <p><u>Obiettivo raggiunto</u></p>
<p>Supportare e coadiuvare gli Enti Soci nella eventuale riorganizzazione dei servizi di TPL anche a seguito delle esperienze maturate nel corso dell'emergenza sanitaria;</p>	<p>In occasione degli eventi alluvionali, che hanno colpito la Romagna nel 2023, il compito di AMR è stato fondamentale per gli Enti nella riorganizzazione tempestiva dei servizi.</p> <p><u>Obiettivo raggiunto</u></p>
<p>Garantire l'andamento economico generale della Società, per il triennio 2023-2025, previsto nei bilanci di previsione attuando tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione dei servizi, mantenendo peraltro elevato lo standard degli stessi;</p>	<p>L'andamento economico previsto in bilancio di previsione 2023 è stato rispettato con margini di miglioramento garantendo le funzioni di Agenzia ed i servizi pianificati salvo le note problematiche dei Gestori per carenza autisti.</p> <p><u>Obiettivo raggiunto</u></p>
<p>Garantire l'avvio, il mantenimento ed aggiornamento del Modello Organizzativo in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D.Lgs 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L.190/2012)</p>	<p>Il MOG è stato approvato da amministratore Unico con determina nr. 7 del 20.3.2024 e determina n. 11 del 14.05.2024</p> <p><u>Obiettivo raggiunto</u></p>
<p>Garantire che sia aggiornato il programma di valutazione del rischio, anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 4 del D.Lgs. 175/2016</p>	<p>Lo schema è stato approvato da amministratore Unico con determina nr. 10 del 30.03.2023 e all'interno del presente bilancio 2023 è stato redatto.</p> <p><u>Obiettivo raggiunto</u></p>
<p>Adottare nelle forniture di beni e servizi la politica del "green procurement", in particolare per l'acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l'efficienza ed il risparmio</p>	<p>Si è provveduto con la sostituzione delle auto in locazione a procedere con auto ibride.</p>

<p>energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l'economia circolare.</p>	<p><u>Obiettivo raggiunto</u></p>
<p>Le spese di funzionamento, riconducibili e coperte dal relativo contributo consortile per il funzionamento - di cui all'art 9.2 lettera a) ovvero "il contributi complessivamente necessario per la copertura integrale dell'eventuale perdita stimata generata dal funzionamento della struttura della società calcolata come differenza tra i ricavi previsti (inclusi i contributi regionali eventualmente assegnati per il funzionamento della stessa e/o i ricavi generati dalle attività da esse effettuate) e i costi di funzionamento previsti - non dovranno superare il valore medio degli ultimi 3 anni.</p> <p>La media 2020-2022 è pari a 980.207.</p> <p>E' stata formalmente prevista negli obiettivi la deroga per il 2023 per le necessarie implementazioni di organico.</p>	<p>L'importo dei contributi consortili per il funzionamento per l'anno 2023 è pari a euro 997.139 (previsti in 1.237.139).</p> <p><u>Obiettivo raggiunto</u></p>

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2023 è il seguente:

SOCI DI AMR SRL CONS.		
Ente	VALORE QUOTA	% QUOTA SU C.S.
Comune di Alfonsine	€ 837,00	0,837
Comune di Bagnacavallo	€ 1.150,10	1,150
Comune di Bagnara di Romagna	€ 124,00	0,124
Comune di Bagno di Romagna	€ 382,28	0,382
Comune di Bellaria Igea Marina	€ 245,80	0,246
Comune di Bertinoro	€ 313,88	0,314
Comune di Borghi	€ 37,35	0,038
Comune di Brisighella	€ 533,20	0,533
Comune di Casola Valsenio	€ 201,50	0,202
Comune di Castelbolognese	€ 585,90	0,586
Comune di Castrocaro Terme	€ 144,78	0,145
Comune di Cattolica	€ 632,54	0,633
Comune di Cervia	€ 1.844,50	1,845
Comune di Cesena	€ 9.460,86	9,461
Comune di Cesenatico	€ 809,40	0,809
Comune di Civitella di Romagna	€ 115,90	0,116
Comune di Conselice	€ 629,30	0,629
Comune di Coriano	€ 94,39	0,094
Comune di Cotignola	€ 489,80	0,490
Comune di Dovadola	€ 31,92	0,032
Comune di Faenza	€ 3.825,40	3,825
Comune di Forlì	€ 13.192,46	13,192
Comune di Forlimpopoli	€ 424,46	0,424
Comune di Fusignano	€ 536,30	0,536
Comune di Gabicce Mare	€ 5,81	0,006
Comune di Galeata	€ 126,54	0,127
Comune di Gambettola	€ 152,38	0,152
Comune di Gatteo	€ 241,68	0,242
Comune di Gemmano	€ 9,89	0,010
Comune di Longiano	€ 122,36	0,122
Comune di Lugo	€ 2.253,70	2,254
Comune di Massa Lombarda	€ 607,60	0,608
Comune di Meldola	€ 351,12	0,351
Comune di Mercato Saraceno	€ 346,94	0,347
Comune di Misano Adriatico	€ 203,79	0,204
Comune di Modigliana	€ 9,50	0,009
Comune di Mondaino	€ 29,55	0,030
Comune di Monte Scudo	€ 13,89	0,014
Comune di Montecolombo	€ 30,00	0,030
Comune di Montefiore Conca	€ 5,81	0,006
Comune di Montegridolfo	€ 8,51	0,009
Comune di Montiano	€ 4,18	0,004
Comune di Morciano di	€ 198,88	0,199
Comune di Poggio Torriana	€ 16,73	0,017
Comune di Portico e San	€ 19,38	0,019
Comune di Predappio	€ 315,78	0,316
Comune di Premilcuore	€ 24,32	0,024
Comune di Ravenna	€ 9.597,60	9,598
Comune di Riccione	€ 1.663,30	1,663
Comune di Rimini	€ 24.685,01	24,685
Comune di Riolo Terme	€ 381,30	0,381
Comune di Rocca San Casciano	€ 53,96	0,054
Comune di Roncofreddo	€ 82,46	0,082
Comune di Russi	€ 750,20	0,750
Comune di S. Mauro Pascoli	€ 319,96	0,320
Comune di Saludecio	€ 33,54	0,034
Comune di San Clemente	€ 31,54	0,032
Comune di San Giovanni in	€ 124,76	0,125
Comune di Santa Sofia	€ 297,16	0,297
Comune di Sant'Agata sul	€ 151,90	0,152
Comune di Santarcangelo di	€ 393,60	0,394
Comune di Sarsina	€ 128,82	0,129
Comune di Savignano sul	€ 787,47	0,788
Comune di Sogliano al Rubicone	€ 190,87	0,191
Comune di Solarolo	€ 300,70	0,301
Comune di Tavoleto	€ 5,81	0,006
Comune di Verghereto	€ 61,94	0,062
Comune di Verucchio	€ 16,26	0,016
Provincia di Ravenna	€ 6.200,00	6,200
Provincia di Rimini	€ 2.527,35	2,527
Provincia di Forlì	€ 9.467,32	9,467
Unione di Comuni Valmarecchia	€ 5,81	0,006
TOTALE	€ 100.000,00	100,00

Il Capitale Sociale è interamente versato per 100.000,00 Euro.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

In ottemperanza alle previsioni dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016, l'organo amministrativo è costituito da un Amministratore Unico, nominato dai Soci, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto.

Amministratore Unico:

- GUIDO GUERRIERI (Rappresentante dell'impresa)
Nominato con atto del 20/06/2022 (Delibera Assemblea dei Soci nr 12)

Data prima iscrizione: 07/03/2019

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2024

Data presentazione carica: 11/07/2022

Compenso deliberato dall'Assemblea dei Soci: € 27.678 oltre IVA e comprensivo di oneri fiscali/previdenziali.

I compensi sono assoggettati a limiti a seguito delle previsioni dell'art. 11 comma 6 TUSP 175/2016.

La società ha verificato che l'attuale compenso rispetta il limite fissato dalle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, secondo periodo del D.L. 6 agosto 2012 n. 95 convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 ovvero "a decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i collegio degli amministratori delle società pubbliche, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013".

4. ORGANO DI CONTROLLO - REVISIONE

L'organo di controllo e di revisione è costituito da un collegio sindacale e dalla società di revisione, che sono stati nominati con delibera assembleare nr. 12/2023 in data 28/04/2023 rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025.

Ai sensi dell'art. 17.2 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci effettivi e tre supplenti, tutti iscritti al Registro dei Revisori legali ed è nominato ai sensi dell'Art. 2449 c.c.

SINDACI EFFETTIVI:

- i. PECCI LUCA, Sindaco Effettivo, Revisore Contabile nominato con Decreto Ministeriale del 12/04/1995, pubblicato sulla G.U.R.I. n.31 BIS del 21/04/1995 e iscritto al n° 289 dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Rimini e all'Albo dei Revisori Contabili dal 03/09/1991). Compenso deliberato dall'Assemblea dei Soci: € 12.000,00 oltre IVA e oneri.
- ii. RUFFINI CHIARA, Sindaco Effettivo, Revisore Legale nominato con decreto Ministeriale n. 51317 del 12/05/1995., pubblicato sulla G.U.R.I. al n. 31BIS del 21/04/1995 e iscritto al n° 232 dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ravenna e all'Albo dei Revisori Contabili dal 24/04/1993). Compenso deliberato dall'Assemblea dei Soci: € 8.000,00 oltre IVA e oneri.
- iii. ABBONDANZA ALDER, Sindaco Effettivo, Revisore Contabile nominato con decreto Ministeriale n. 74927 del 26/05/1999, pubblicato sulla G.U.R.I. serie speciale n 45 del 8/06/1999 e iscritto al n° 304° dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Forlì e all'Albo dei Revisori Contabili dal 5 marzo 1995). Compenso deliberato dall'Assemblea dei Soci: € 8.000,00 oltre IVA e oneri.

SINDACI SUPPLENTI:

- iv. BETTOLI LUIGI
 v. CAMPANA DANIELA
SOCIETA' DI REVISIONE

- RIA GRANT THORNTON SPA, iscrizione al Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49.

Compenso deliberato dall'Assemblea dei Soci: € 10.500 oltre IVA.

RAGIONE SOCIALE	ORGANO	RUOLO	NOMINATIVO	DATA SCADENZA
A.M.R. S.R.L. Consortile	Amministratore Unico	Amministratore Unico	Guido Guerrieri	31/12/2024
	Controllo e Revisione	Sindaco Effettivo	Pecci Luca	31/12/2025
	Controllo e Revisione	Sindaco Effettivo	Ruffini Chiara	31/12/2025
	Controllo e Revisione	Sindaco Effettivo	Abbondanza Alder	31/12/2025
	Controllo e Revisione	Sindaco Supplente	Bettoli Luigi	31/12/2025
	Controllo e Revisione	Sindaco Supplente	Campana Daniela	31/12/2025

La Società a decorrere dal 20 marzo 2024 ha adottato il modello di organizzazione e gestione al fine di prevenire i reati indicati dal D.Lgs. 231/2001 (approvato con determinazione A.U. n. 7 del 20.03.2024 e 11 del 14.05.2024), dotandosi contestualmente, come ulteriore organismo di controllo e vigilanza, dell'Organismo di Vigilanza (ODV). L'ODV è individuato in:

- Dott. Andrea Buldrini;
- Avv. Aurelio Sordini;
- Avv. Danilo Sgamma.

Il compenso per ciascun componente dell'ODV è pari a € 4.000 oltre IVA e oneri.

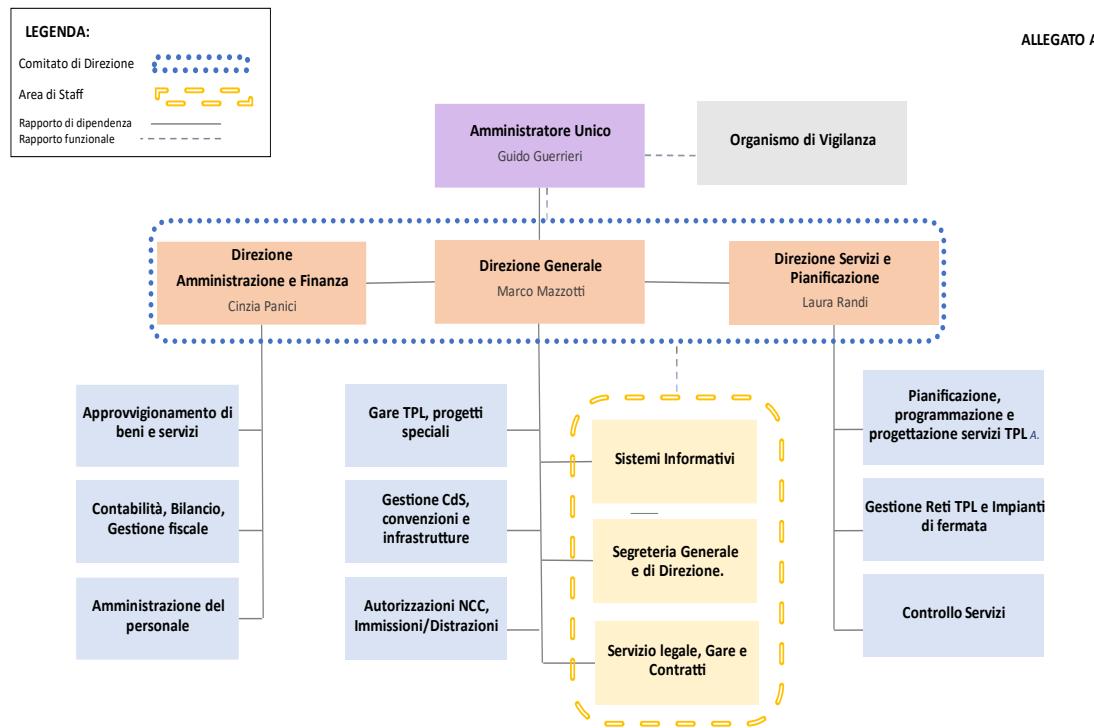
5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2023 è la seguente:

Inquadramento CCNL Autoferro	Quantità T.Indeterminato	Quantità T.Determinato	Scadenza T.Determinato	Note Addetti T.Determinato
Dirigenti	2	1	24.05.2026	n.a.
Impiegati par.250	3	0	n.a.	n.a.
Impiegati par.230	2	0	n.a.	n.a.

Impiegati par.205	4	0		
Impiegati par. 193	2	0	n.a.	n.a.
Impiegati par178	1	0	n.a.	n.a.
Impiegati par175	5	0	n.a	n.a
TOTALE	19	1	n.a.	n.a.

La struttura organizzativa della società, descritta secondo lo schema gerarchico, è la seguente come da organigramma in vigore dal 08.05.2024 e pubblicato nella sezione “società trasparente” del sito istituzionale della Società.



6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente con il precedente;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini e degli indici;
- comparazione degli indici e dei margini relativi all'esercizio corrente e ai due precedenti;

- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.2. Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Aggregato	al 31.12.2023	al 31.12.2022
ATTIVO FISSO (Af)	139.965,00	109.920,00
Immobilizzazioni immateriali	105.977,00	74.216,00
Immobilizzazioni materiali	17.485,00	19.752,00
Immobilizzazioni finanziarie	16.503,00	15.952,00
ATTIVO CORRENTE (Ac)	15.908.386,00	17.805.579,00
Magazzino	-	-
Liquidità differite	5.068.062,00	7.875.086,00
Liquidità immediate	10.827.224,00	9.920.626,00
Ratei e riscontri	13.100,00	9.867,00
CAPITALE INVESTITO (Af+Ac)	16.048.351,00	17.915.499,00

Stato Patrimoniale Passivo

Aggregato	al 31.12.2023	al 31.12.2022
MEZZI PROPRI (MP)	3.774.253,00	3.622.296,00
Capitale sociale	100.000,00	100.000,00
Riserve	3.674.253,00	3.522.296,00
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	483.541,00	620.765,00

PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	11.790.557,00	13.672.438,00
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (Mp+Pml+Pc)	16.048.351,00	17.915.499,00

6.2.1 Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Conto Economico Riclassificato	al 31.12.2023	al 31.12.2022
Ricavi delle vendite (Rv)	336.876,00 €	662.836,00 €
Produzione interna (Pi)	- €	- €
Altri ricavi e proventi	67.500.024,00 €	69.254.039,00 €
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	67.836.900,00 €	69.916.875,00 €
Costi esterni operativi (C-esterni)	66.196.573,00 €	68.324.300,00 €
Costi del personale (Cp)	1.409.427,00 €	1.386.296,00 €
Oneri diversi di gestione tipici	72.454,00 €	56.490,00 €
COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (CP)	67.678.454,00 €	69.767.086,00 €
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)	158.446,00 €	149.789,00 €
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	165.057,00 €	32.682,00 €
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	- 6.611,00 €	117.107,00 €
Risultato dell'area finanziaria (C)	175.985,00 €	17.104,00 €
RISULTATO CORRENTE	169.374,00 €	134.211,00 €
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- €	- €
Componenti straordinari		
RISULTATO ANTE IMPOSTE	169.374,00 €	134.211,00 €
Imposte sul reddito	17.417,00 €	14.988,00 €
RISULTATO NETTO (RN)	151.957,00 €	119.223,00 €

6.2.2 Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e due precedenti).

	2023	2022	2021
Margini			
Margine di tesoreria [1] È costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità	4.104.729,00	4.123.274,00	4.365.245,00
Margine di struttura [1] È costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.	3.634.288,00	3.512.376,00	3.388.269,00
Margine di disponibilità [1] Rappresenta la capacità dell'impresa di far fronte autonomamente alla passività di breve periodo facendoleva sulle liquidità e sulle disponibilità di magazzino.	4.117.829,00	4.133.141,00	4.391.559,00
Indici			
Indice di liquidità [1] È costituito dal rapporto, espresso in valore percentuale, fra le liquidità immediate e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse liquide immediatamente disponibili.	1,35	1,30	1,37
Indice di disponibilità [1] È costituito dal rapporto, espresso in valore percentuale, fra le liquidità (immediate e differite) e passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse non immobilizzate	1,35	1,30	1,37
Indice di copertura delle immobilizzazioni [1] L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa	26,97	32,95	30,51

Indipendenza finanziaria [1] È un elemento per la valutazione del bilancio dell'azienda e raffronta la proporzione tra il finanziamento ottenuto con mezzi propri (patrimonio netto) e quello garantito da fonti esterne (patrimonio acquisito: soci, capitali esterni, finanziamenti, etc)	0,24	0,20	0,21
Leverage [1] È un indicatore utilizzato per misurare l'indebitamento di un'azienda	4,25	4,95	4,69
Margini			
Margine operativo lordo (MOL) [2]	158.446,00	149.789,00	189.876,00
Risultato operativo (EBIT) [2]	-6.611,00	117.107,00	160.224,00
Utile prima delle imposte (EBT) [2]	169.374,00	134.211,00	177.177,00
Utile dopo le imposte (EAT) [2]	151.957,00	119.223,00	162.457,00
Indici			
Return on Equity (ROE) [2] L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa	4,03%	3,29%	4,64%
Return on Investment (ROI) [2] L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica	0,04%	0,65%	0,97%
Return on sales (ROS) [2] L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo	-1,96%	17,67%	27,64%
Oneri finanziari su fatturato [2] È un indicatore di onerosità che mostra l'assorbimento dei ricavi prodotti dagli oneri finanziari.	0,00%	0,00%	0,00%

[1] Calcolo effettuato su valori da riclassificazione civilistica ex art. 2424 del codice civile.

[2] Calcolo effettuato su valori da riclassificazione rispondenti ad esigenze specifiche della Società per una migliore rappresentazione di bilancio.

Gli indici e i margini adottati sono quelli ritenuti maggiormente significativi per l'esame del bilancio della Società.

6.2.3 Analisi prospettica attraverso indicatori

La Società non ha individuato indicatori specifici per l'analisi prospettica ma monitora l'andamento della gestione e dei flussi finanziari mediante la predisposizione del bilancio di previsione annuale e del piano di tesoreria previsionale mensile. Ogni anno, ai sensi dello statuto art. 18.2, entro il 31.7, l'Amministratore Unico predisponde, approva e trasmette a Soci una relazione semestrale circa l'andamento generale della società anche in relazione al bilancio di previsione. Sempre ai fini del controllo costante della gestione entro il mese di ottobre viene presentato ai Soci un conto economico di pre-chiusura dell'anno in modo da avere tempestiva informazione sui risultati di chiusura di anno.

6.2.4 Definizione di specifiche soglie di allarme

Per “soglia di allarme” si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell’equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società, meritevole quindi di approfondimento.

Tale situazione richiede una attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione ed assemblea dei soci) in merito alle azioni correttive da adottare e che si estenda anche ad una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi dei servizi gestiti e del rispetto di quanto previsto nel decreto legislativo 9 novembre 2012 n. 192.

Si ha una “soglia di allarme” qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore all’1% del volume dei ricavi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore allo 0,5%;
- 3) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) l’indice di struttura finanziaria (Copertura delle immobilizzazioni), dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 25%;
- 5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 3%.

6.2.5 Valutazione dei risultati

Gli indicatori relativi allo Stato Patrimoniale evidenziano una sostanziale solidità della società, con un’ottima indipendenza finanziaria in costante miglioramento. Il rapporto di indebitamento derivante dalla lettura del leverage evidenzia che il capitale proprio è maggiore dell’indebitamento e la società non è sottocapitalizzata; il leverage durante l’esercizio 2023 è pressoché stabile con una lieve riduzione e dimostra una buona copertura del capitale proprio sul capitale di terzi. La liquidità complessiva è in progressivo miglioramento grazie all’applicazione del meccanismo dello split payment a partire dal 01.01.2018.

I margini relativi al Conto Economico evidenziano per il 2023 un MOL positivo mentre l’EBIT negativo. Il contributo del risultato della gestione finanziaria per l’anno 2023 è stato determinante per il raggiungimento del risultato di esercizio al netto della diminuzione dei ricavi per ristorno dei contributi consortili.

Si evidenzia tuttavia come i contributi consortili per il funzionamento siano modulati per il pareggio di bilancio, pertanto per il 2023, in considerazione dei contenimenti di costi della gestione dei servizi e della gestione generale nonché i proventi generati dalla gestione finanziaria, sia stata posta in essere la riduzione degli stessi ed il ristorno agli Enti soci in occasione dell’ultimo trimestre 2023 da addebitarsi.

Gli indici relativi al Conto Economico evidenziano che il ritorno finanziario dell’attività tipica dell’impresa ha un valore leggermente negativo (ROI) e la redditività aziendale, in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi (ROS), registra un valore negativo per il 2023.

Gli oneri finanziari su fatturato sono pari a zero.

6.2.6 Indicatori di tipo qualitativo ricavati in via extra-contabile

La valutazione degli aspetti qualitativi, non risultanti dalla contabilità, integra l’analisi per indici sopra riportata e consente di disporre di informazioni aggiuntive sulle tipologie di rischi, che, per loro natura, non possono essere rilevati e misurati con strumenti tradizionali.

Nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2023- 2025 approvato con Delibera dell'Amministratore Unico nr. 3 del 24.1.23, sono state dettagliatamente sviluppate le aree di rischio obbligatorie previste dall'Allegato 1 Tab 3 del PNA 2019-2021 suddividendo i processi aziendali precedentemente analizzati e dettagliandoli nelle rispettive attività.

Per ogni area di rischio sono stati identificati dei macro processi che aggregano processi con caratteristiche simili e condivise a dei processi con le proprie specificità. Ogni processo è stato sinteticamente descritto e rappresentato in tabella specificando le attività, gli output previsti, i soggetti responsabili e i soggetti coinvolti. Come prima elaborazione sono stati trattati e rappresentati tutti i processi individuati che potranno, secondo un principio di gradualità, essere ulteriormente sviluppati e meglio descritti nei piani successivi. Come ulteriore elemento di analisi del processo è stata fatta una valutazione della situazione in essere riguardante il processo specificando la presenza o meno di procedure, sistemi di controllo ed eventi salienti riguardanti il processo specifico.

Tale valutazione del rischio, relativa ai rischi in ottica anticorruzione e 231/2001 si ritiene essere una valida base per la definizione del contesto, delle attività e dei rischi connessi all'esercizio della Società. In merito ai rischi collegati alla continuità aziendale, è tuttavia da rilevare che il D.Lgs.231/2001 prevede anche in capo agli enti la possibilità di applicazione di sanzioni interdittive per i reati per le quali sono espressamente previste e secondo le condizioni, criteri e modalità previste dagli artt. 13 - 18 del suddetto decreto.

Per le analisi svolte nell'ambito del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza si rimanda al sito web della Società al seguente link: <https://trasparenza.amr-romagna.it/amm-trasparente/prevenzione-della-corruzione-2/>

Nell'ambito dell'analisi effettuata nella presente relazione, i fattori di rischio sono stati valutati in funzione del tipo di attività svolta dalla Società e delle dimensioni della stessa.

Individuate le aree di rischio rilevanti per la Società e i rischi specifici caratterizzanti ciascuna di esse, è stata valutata la probabilità di manifestazione del rischio, le possibili conseguenze e individuate le strategie di gestione per ciascuna tipologia di rischio.

Di seguito sono riportate le descrizioni dei rischi che potrebbero essere considerati al fine di individuare situazioni di difficoltà, anche solo potenziali, tali da pregiudicare nell'immediato ovvero in un ragionevole arco di tempo, la continuità aziendale.

Rispetto ai rischi individuati, è stata effettuata una valutazione di quelli ritenuti più adeguati rispetto alle caratteristiche di AMR.

Nelle tabelle che seguono, viene illustrata una descrizione delle principali tipologie di rischi di tipo qualitativo.

A) RISCHI STRATEGICI.	
Si tratta di rischi di origine esterna o interna, derivanti dalla manifestazione di eventi che possono minacciare la posizione competitiva dell'impresa, condizionando il grado di successo delle strategie aziendali.	
Principali tipologie:	
Rischio politico:	rischio legato alla manifestazione di situazioni o eventi di natura politica che possono influenzare, negativamente, l'operatività dell'impresa.

Rischio economico-finanziario:	rischio correlato alla manifestazione di eventi di origine esterna (es. cambiamenti macro-economici, crisi economico/finanziarie, variazioni dei tassi d'interesse), che incidono sulla redditività aziendale (rischio economico) ovvero sul livello diliuidità (rischio finanziario).
Rischio legislativo:	rischio legato alla necessità di monitorare costantemente l'evoluzione normativa al fine di adeguare e aggiornare l'operatività aziendale e le regole di esecuzione delle varie attività.
Rischio ambientale:	rischio connesso alla probabilità che si verifichino eventi incontrollabili (es. eventi catastrofali, idrogeologici, sismici), non garantiti da polizze assicurative, che possono comportare conseguenze economiche rilevanti, danni temporanei e/o permanenti alle strutture aziendali.
Rischio di errata programmazione, pianificazione e ricognizione delle opportunità strategiche:	rischio legato alla definizione di obiettivi aziendali inadeguati, non realizzabili, incoerenti che possono avere ripercussioni sulle dinamiche finanziarie/economiche dell'impresa.
Rischio di errata gestione degli investimenti e del patrimonio:	rischio legato ad una inefficiente/inefficace gestione del patrimonio aziendale ovvero all'assunzione di decisioni di investimento che determinano una riduzione della redditività aziendale.

B) RISCHI DI PROCESSO.

Si tratta di rischi che riguardano l'operatività tipica dell'impresa, riconducibili alla manifestazione di eventiche possono pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, e la qualità dei servizi erogati.

Sono ricompresi in questa categoria anche i rischi di *compliance* intesi come rischi inerenti alla mancata conformità alle normative vigenti, nonché a disposizioni e regolamenti delle Amministrazioni pubbliche socie e della società stessa.

Principali tipologie:

Rischio di normativa (comunitaria, nazionale e locale):	rischio che il mancato rispetto delle normative in vigore esponga la società a contenziosi, sanzioni e danni di immagine ovvero che modifiche di leggi o regolamenti influenzino in modo significativo l'attività di impresa.
Rischio legato a disposizioni interne:	rischio legato alla possibilità che vengano assunte decisioni o azioni contrarie quanto previsto da disposizioni interne della società stessa.
Rischio legato alla contrattualistica:	rischio connesso alla possibilità che vengano commesse irregolarità nell'agibilità dei contratti.
Rischio in materia di Ambiente, salute e sicurezza:	rischio che il mancato rispetto della normativa da applicarsi sul luogo di lavoro in tema di ambiente, salute e sicurezza comporti danni economici e reputazionali per l'impresa.
Rischio in materia di Privacy:	possibilità che si agisca nel mancato rispetto della normativa sulla Privacy.

C) RISCHI DI INFORMATION TECHNOLOGY (IT).

Includono i rischi correlati al corretto trattamento e alla protezione dell'integrità, della disponibilità, della confidenzialità dell'informazione automatizzata e delle risorse usate per acquisire, memorizzare, elaborare e comunicare tale informazione.

Principali tipologie.

Rischio in merito all'integrità e alla sicurezza dei dati:	rischio che il sistema informativo aziendale presenti livelli di vulnerabilità (alterazione, manipolazione e/o perdita dei dati) tali da inficiare la completezza, l'affidabilità, la riservatezza delle informazioni e, più in generale, l'operatività aziendale.
Rischio in merito alla disponibilità dei sistemi informativi:	rischio che si determini un'interruzione della normale operatività dell'impresa causata dall'indisponibilità/inaccessibilità dei sistemi informativi.
Rischio legato all'infrastruttura e progetti IT:	rischio legato alla possibilità che l'infrastruttura IT (organizzazione, processi e sistemi) o la struttura organizzativa dell'IT (funzionale e dimensionale) nonsiano adeguate alle dimensioni e/o alle esigenze dell'impresa e non riescano a supportare, adeguatamente, l'operatività aziendale.

D) RISCHI FINANZIARI.

I rischi finanziari sono principalmente correlati alla gestione e al monitoraggio dei flussi di cassa necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale.

Principali tipologie.

Rischio connesso alle operazioni di società e agli investimenti diretti:	rischio connesso alla capacità di gestire e monitorare i flussi di cassa del sistema aziendale necessari per lo svolgimento delle attività pianificate e per il raggiungimento degli obiettivi previsti.
Rischio legato all'accesso ai capitali/al mancato rinnovo o di rimborso dei prestiti:	rischio correlato all'incapacità di accedere a capitali di rischio e/o di credito per il finanziamento delle attività aziendali (ad esempio a causa di un inadeguato processo di pianificazione finanziaria). Rientra in questa categoria anche il rischio che non vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso dei prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza.

Rischio di tasso di interesse:	rischio legato alla possibilità che le variazioni dei tassi di interesse di mercato comportino incrementi del costo dei finanziamenti sottoscritti dall'impresa.
Rischio di controparte finanziaria:	rischio connesso alla possibilità che le controparti finanziarie, con cui la società opera, non ottemperino alle obbligazioni assunte nei modi e nei tempi previsti dal contratto.
Rischio di liquidità:	rischio che l'impresa non sia in grado di avere a disposizione i fondi necessari per adempiere alle obbligazioni in scadenza.

Nella seguente tabella si riportano i rischi individuati nel corso del 2023 dalla Società:

Processo di valutazione del rischio					
Area di rischio	Classe di Rischio	Rischi	Tipologia di eventi	Propensione al rischio	Strategia aziendale
Strategica	Rischio politico	0			
	Rischio economico-finanziario	0			
	Rischio legislativo	1	Adeguamento alla normativa in tema di crisi d'impresa - adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili	Basso	Informazione ai soci, aggiornamento organigramma, Piano delle assunzioni, Procedure di assunzione e/o modifica funzioni
	Rischio ambientale	0			
	Rischio di errata programmazione, pianificazione e ricognizione delle opportunità strategiche	0			
	Rischio di errata gestione degli investimenti e del patrimonio	0			
Area di rischio	Classe di Rischio	Rischi	Tipologia di eventi	Propensione al rischio	Strategia aziendale
Di processo	Rischio di normativa (comunitaria, nazionale e locale)	2	Contestazioni, ricorsi o avvisi di accertamento per presunta violazione normativa	Basso	Valutazione tecnica, informazione ai Soci, ricorso/difesa in contenzioso
	Rischio legato a disposizioni interne	0			
	Rischio legato alla contrattualistica	0			

	Rischio in materia di Ambiente, salutee sicurezza	1	Rischi legati alla salute dei dipendenti in una situazione di emergenza sanitaria	Basso	Smart working concesso 2 giornate alla settimana facoltativo, Mantenimento del protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro, attuazione delle misure previste dal Protocollo
	Rischio in materia di Privacy	0			
Area di rischio	Classe di Rischio	Rischi	Tipologia di eventi	Propensione al rischio	Strategia aziendale
Information Technology (IT)	Rischio in merito all'integrità e alla sicurezza dei dati	0			
	Rischio in merito alla disponibilità deisistemi informativi	0			
	Rischio legato all'infrastruttura e progetti IT	1	Saturazione capacità di archiviazione del server	Basso	Aumento della capacità di memoria del server
Area di rischio	Classe di Rischio	Rischi	Tipologia di eventi	Propensione al rischio	Strategia aziendale
Finanziaria	Rischio connesso alle operazioni di finanziamento della società e agli investimenti diretti	0		Basso	
	Rischio legato all'accesso ai capitali/al mancatorinnovo o di rimborso dei prestiti	0			
	Rischio di tasso di interesse	0			
	Rischio di liquidità	0		Basso	

6.2.7 Rischi potenziali

Tra i potenziali rischi a carico della Società, che non comportano un rischio specifico di continuità aziendale, si riporta quanto segue:

1. La recente riforma della crisi di impresa (D.Lgs. 14/2019, "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza") ha previsto, con l'introduzione dell'articolo 2086, comma 2, cod. civ., l'obbligo per tutti gli imprenditori che operano in forma societaria o collettiva di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa. L'Amministratore Unico di AMR è tenuto pertanto a valutare costantemente, se opportuno, adeguare l'assetto organizzativo amministrativo e contabile della società, e renderlo idoneo al monitoraggio dell'equilibrio economico e finanziario e alla salvaguardia della continuità aziendale. La strutturazione dell'adeguato assetto va effettuata tenendo conto delle dimensioni della società, della sua complessità e natura delle attività esercitate e quindi considerando un criterio di proporzionalità e ragionevolezza tra costi di implementazione e relativi benefici. I fabbisogni della Società sono stati espressi nel Piano delle assunzioni 2023 nel quale, è stata prevista l'assunzione di risorse atte a sopportare un pensionamento di addetto con funzioni specialistiche nella gestione dei contratti di servizio, le dimissioni volontarie di addetto da poco assunto sempre nel settore dei contratti di servizio. Anche per l'area amministrativa, a causa di nr. 2 addetti passati all'area tecnica, e di un pensionamento è stata ritenuta opportuna la previsione di implementazione di un addetto anche con contratto di somministrazione. Giova a tal fine ricordare la riforma del diritto societario operata dai D.Lgs. 5 e 6/2003 ha elevato i principi di corretta amministrazione a clausola generale di comportamento degli amministratori: lo si rileva dall'obbligo specifico di vigilanza sul rispetto di tali principi in capo al collegio sindacale (art.2403 c.c.). Si auspica quindi che la Società trovi nell'espressione degli indirizzi dei Soci piena aderenza agli obiettivi posti con il Piano delle Assunzioni 2023 che contribuisce ad adeguare l'assetto organizzativo amministrativo e contabile della Società, e renderlo idoneo al monitoraggio dell'equilibrio economico e finanziario e alla salvaguardia della continuità aziendale.
2. Nel corso del 2023 la Società ha curato in particolare le problematiche trasportistiche del post alluvione del maggio 2023, la gestione dell'ingente flusso dei finanziamenti pubblici per il materiale rotabile dei Gestori garantendone il controllo ed il rispetto delle procedure da parte dei Gestori. Impegnativa è risultata la tematica della continuità degli affidamenti dei servizi nelle more delle procedure di gara, che sono comunque continue, e nell'ambito delle novità normative sulle proroghe dei contratti che hanno interessato in particolare il settore.
3. La Società previene il rischio di mancata copertura dei costi di gestione attraverso un'attenta gestione e monitoraggio delle voci di costo.— Piano delle assunzioni approvato per l'anno 2023 ha previsto un aumento dei costi del personale in funzione di due nuove assunzioni e aumenti per variazioni di livello. La Società presenta inoltre ai Soci una dettagliata descrizione per ogni posta di costo e di ricavo (si veda Relazione sulla Gestione) relativa alla gestione delle attività affidate dagli enti Soci e dalla Regione Emilia-Romagna. Per le spese relative a servizi e approvvigionamenti, la Società compie notevoli sforzi ai fini del contenimento delle spese, adottando politiche di valutazione del mercato e ricorso anche al mercato elettronico anche nei casi di non obbligatorietà.

Il contributo del risultato della gestione finanziaria è stato determinante per il risultato di esercizio con la riduzione dei contributi consortili ai Soci per € 2.000.000 circa. Il saldo delle partite finanziarie al 31.12.2023 è attivo.

A maggio 2023 la regione Emilia-Romagna è stata notevolmente danneggiata dagli eventi calamitosi in particolare dall'alluvione che ha interessato le province Romagnole. Tutto ciò ha avuto ripercussioni sul TPL con tagli, riprogrammazioni e deviazioni che non sono ancora del tutto tornate alla normalità.

Inoltre l'alluvione ha anche avuto un impatto diretto sull'Agenzia, che si è trovata con una sede resa inagibile e che ha costretto a lavorare in modo diffuso su più uffici dislocati a Cesena, Ravenna e Rimini, oltre ad un massiccio ricorso allo smart working.

7. CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'Amministratore Unico a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

AMR conduce quotidianamente le attività che le sono state affidate - in particolare gestisce i contratti di servizio sottoscritti con gli operatori dei servizi pubblici locali - nell'interesse dell'utenza e nel rispetto degli indirizzi degli enti locali deleganti, con l'obiettivo di favorire l'uso del trasporto collettivo e la sostenibilità della mobilità nel suo complesso.

Il rischio di crisi aziendale non sussiste in quanto la Società ha principalmente come ricavi tipici i contributi della Regione Emilia-Romagna e degli altri enti locali, che vengono deliberati in bilancio di previsione annuale approvato dai Soci per l'attuazione dei contratti di servizio e delle convenzioni integrative relativi ai servizi affidati dagli enti. Alla pari dei ricavi, i costi sono per la maggior parte legati alle forniture di servizi TPL erogate dai Gestori dei servizi. La contribuzione Regionale prevede, all'interno dei contributi per servizi minimi, una quota destinata alle spese per il funzionamento della Società per le proprie funzioni di Agenzia della Mobilità.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	<p>La società ha adottato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012 - Regolamento per la segnalazione di illeciti o irregolarità e disciplina della tutela del segnalante di illeciti (whistleblower); - Regolamento per la ricerca, reclutamento e selezione del personale - Codice Etico <p>La Società è in procinto di adottare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori; - Regolamento per il conferimento degli incarichi professionali; - Regolamento per la selezione del personale e per la progressione di carriera; - Regolamento in materia di accesso civicogeneralizzato e documentale; - Regolamento per il conferimento di incarico di componente nelle Commissioni di gara e di selezione del personale. 	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		<p>Data la dimensione della Società, non si ritiene necessaria la creazione di un ufficio interno di controllo che collabori con l'organo di controllo statutario, che si relazione già direttamente con tutti gli uffici interessati.</p> <p>Ciò sarebbe anche di difficile attuazione data la limitata disponibilità di risorse umane.</p> <p>Tuttavia si ritiene che con la costituzione dell'Organismo di Vigilanza, introdotto ai sensi del DLgs 231/2001, e la nomina del referente interno</p>

			si possano ritenere assolte anche le funzioni di ufficio di controllo interno.
Art. 6 comma 3lett. c)	Codice di condotta	La società ha adottato il Codice Etico ed è in procinto di adottare il Sistema Sanzionatorio	

Art. 6 comma 3lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	Le politiche sociali ed ambientali trovano riscontro negli obiettivi di qualità del servizio di trasporto pubblico e di riduzione dell'impatto ambientale previste nel contratto relativo al servizio affidato che sono rivolti al continuo miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Una filosofia del tutto analoga è applicata agli altri contratti che AMR sottoscrive.	
------------------------	-------------------------------------	---	--

1.1 Adempimenti normativi e misure di prevenzione del rischio adottate

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2023-2025 (PTCPT) è stato pubblicato sul sito di AMR nella sezione Società Trasparente (Deliberato dall'A.U con determinazione nr 3 del 24.1.23). Il PTCPT è soggetto a revisione periodica e aggiornato con le disposizioni normative e i principi dell'ANAC. In base alle previsioni del Piano, la Società integra gli adempimenti normativi con una serie di misure di carattere generale e con ulteriori specifiche misure elencate nei paragrafi seguenti e meglio dettagliate nel PTCPT.

1.2 Misure obbligatorie di carattere generale e specifiche

- Trasparenza - nomina del Responsabile Trasparenza, gestione accessi e pubblicazione dei dati;
- Codice Etico - adozione, aggiornamento, comunicazione;
- Inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi - gestione dichiarazioni, pubblicazione, controlli;
- Whistleblowing - piattaforma segnalazioni, gestione segnalazioni;
- Formazione - gestione formazione del personale;
- Patti di Integrità - sottoscrizione dei Protocolli di legalità e di integrità da parte dei partecipanti alle gare;
- Modello 231;
- Determinazioni dell'Amministratore Unico - rapporti con il Collegio Sindacale e Enti Soci;
- Sistema di protocollazione - gestione documentale;
- Regolamenti e procedure - redazione, aggiornamento e adempimenti relativi ai Regolamenti adottati - Regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori; Regolamento per il conferimento degli incarichi professionali; Regolamento per la selezione del personale e

per la progressione di carriera; Disciplina in materia di Smart Working; Regolamento per il conferimento di incarico di componente nelle Commissioni di gara e di selezione del personale; Regolamento in materia di accesso civico generalizzato e documentale; Acquisizione delle procedure derivanti dal Sistema Qualità nel nuovo Sistema Integrato Anticorruzione Trasparenza e 231 (SIAT231);

- Separazione tra il soggetto firmatario/responsabile e soggetto istruttore - gestione procedure di approvvigionamento secondo le procedure dell'area amministrativa del 12.10.2021 e tramite determine a contrarre;
- Coinvolgimento soggetti esterni - coinvolgimento Enti Soci nella predisposizione degli atti di gara per l'affidamento dei servizi;
- Verifiche a campione delle autocertificazioni - gestione delle verifiche e dei controlli pre e post aggiudicazione;
- Formazione delle commissioni di aggiudicazione - gestione della composizione numerica, di genere, delle cause di incompatibilità e degli adempimenti in materia di trasparenza;
- Nessun ricorso all'arbitrato - la Società evita il ricorso a clausole arbitrali;
- Tracciabilità, motivazione e verbalizzazione - gestione della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività mediante verbalizzazione delle decisioni, la protocollazione dei relativi atti amministrativi nonché la tracciabilità del processo decisionale attraverso l'utilizzo del protocollo;
- Informativa specifica sul trattamento dei dati - gestione dati in conformità al GDPR attraverso l'utilizzo di una specifica piattaforma;
- Trasparenza e rendicontazione dei contributi - pubblicazione contributi ricevuti in nota integrativa al Bilancio, rendicontazione agli Enti Soci e alla Regione Emilia-Romagna.

Cesena, 30.05.2024

l'Amministratore Unico

Arch. Guido Guerrieri